

COMUNE DI COTIGNOLA(RA)

PIANO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

FASCICOLI UNITA' EDILIZIE



Sindaco: Federico Settembrini

Assessori competenti: Michele Rambelli

Responsabile Area Tecnica Comune di Cotignola: Dott. Urb. Rodolfo Gaudenzi

Coordinamento tecnico Comune di Cotignola: Geom. Silvia Didoni

Dirigente Area Territorio e Ambiente: Arch. Marina Doni

Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità: Arch. Fabio Poggioli

Coordinamento tecnico: Arch. Sara Gagliardi

Professionista Incaricato: Studio di Architettura Stefano Maurizio (VE)

Collaboratori: Eros Gaetani, Lorenzo Giancaterino, Gabriele Greco, Pietro Zotti



MUNICIPIO - COTIGNOLA

1

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

Il Palazzo del Municipio comunale di Cotignola è collocato davanti a Piazza Vittorio Emanuele II. Al piano terra è presente un ampio portico.

Gli uffici comunali sono collocati ai piani superiori.

Al piano terra accessibili dal portico ci sono una serie di esercizi commerciali: tabaccheria, cartoleria e bar, che avrebbero bisogno di alcuni interventi per garantire una maggiore e migliore accessibilità a tutti.

Al piano terra è presente un servizio igienico utilizzato dai dipendenti comunali, è privo delle dotazioni e delle caratteristiche che lo renderebbero accessibile, si è consigliato di renderlo tale.

Alcune porte indicate come uscite di sicurezza sono prive di maniglione antipanico.

Nel complesso gli altri spazi destinati agli uffici hanno un buon livello di accessibilità.



MUNICIPIO - COTIGNOLA

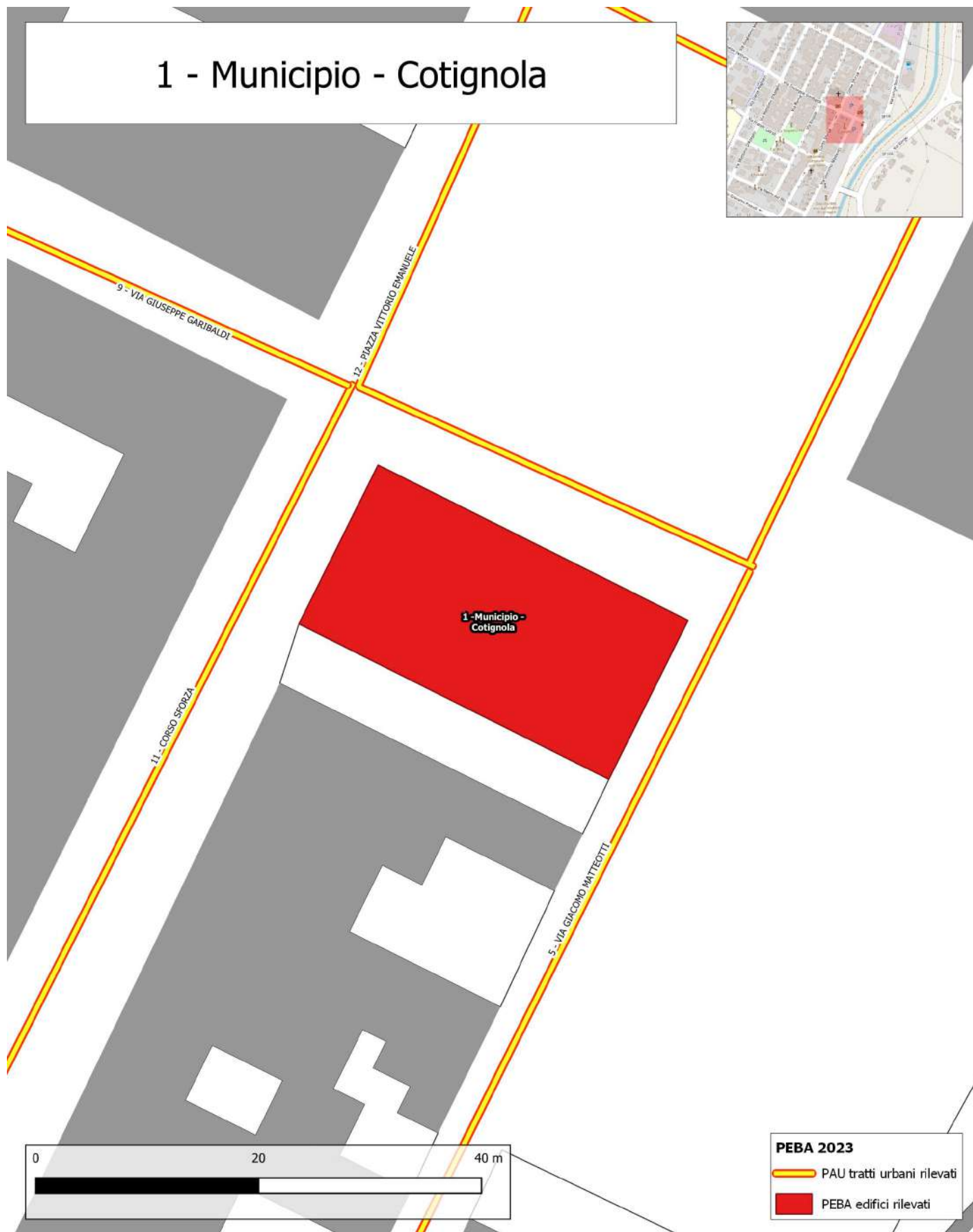
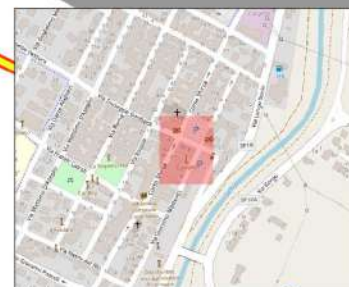
1

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1 - Municipio - Cotignola





MUNICIPIO - COTIGNOLA

1

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☒ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☒	Frequenza Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☒ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☐ 1 Media ☒ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☒ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☒ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☐ Medio ☒ Alto ☐ Variabile temporale Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 14/07/2023 ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☐ percorso est. ☒ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☒ pavimentaz. int. ☒ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☒ rampa fissa int. ☒ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☐ corrimano int. ☒ ascensore est. ☐ ascensore int. ☐ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☒ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☒ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☒ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☐												
Costo totale degli interventi proposti <table border="0"> <tr> <td>Minimo</td> <td>da 0 a 10.000</td> <td>☐ 1</td> </tr> <tr> <td>Contenuto</td> <td>da 10.000 a 25.000</td> <td>☐ 1</td> </tr> <tr> <td>Medio</td> <td>da 25.000 a 50.000</td> <td>☐ 1</td> </tr> <tr> <td>Alto</td> <td>oltre 50.000</td> <td>☒ 1</td> </tr> </table>				Minimo	da 0 a 10.000	☐ 1	Contenuto	da 10.000 a 25.000	☐ 1	Medio	da 25.000 a 50.000	☐ 1	Alto	oltre 50.000	☒ 1
Minimo	da 0 a 10.000	☐ 1													
Contenuto	da 10.000 a 25.000	☐ 1													
Medio	da 25.000 a 50.000	☐ 1													
Alto	oltre 50.000	☒ 1													
Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☒ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐															
PRIORITA' CALCOLATA 9072															
STRALCIO SUGGERITO 1															
Presenza di utenti Motori ☐ 1 Sensoriali ☐ 1 Cognitivi ☐ 1 Pluripatologie ☐ 1 Lievi ☐ 1															

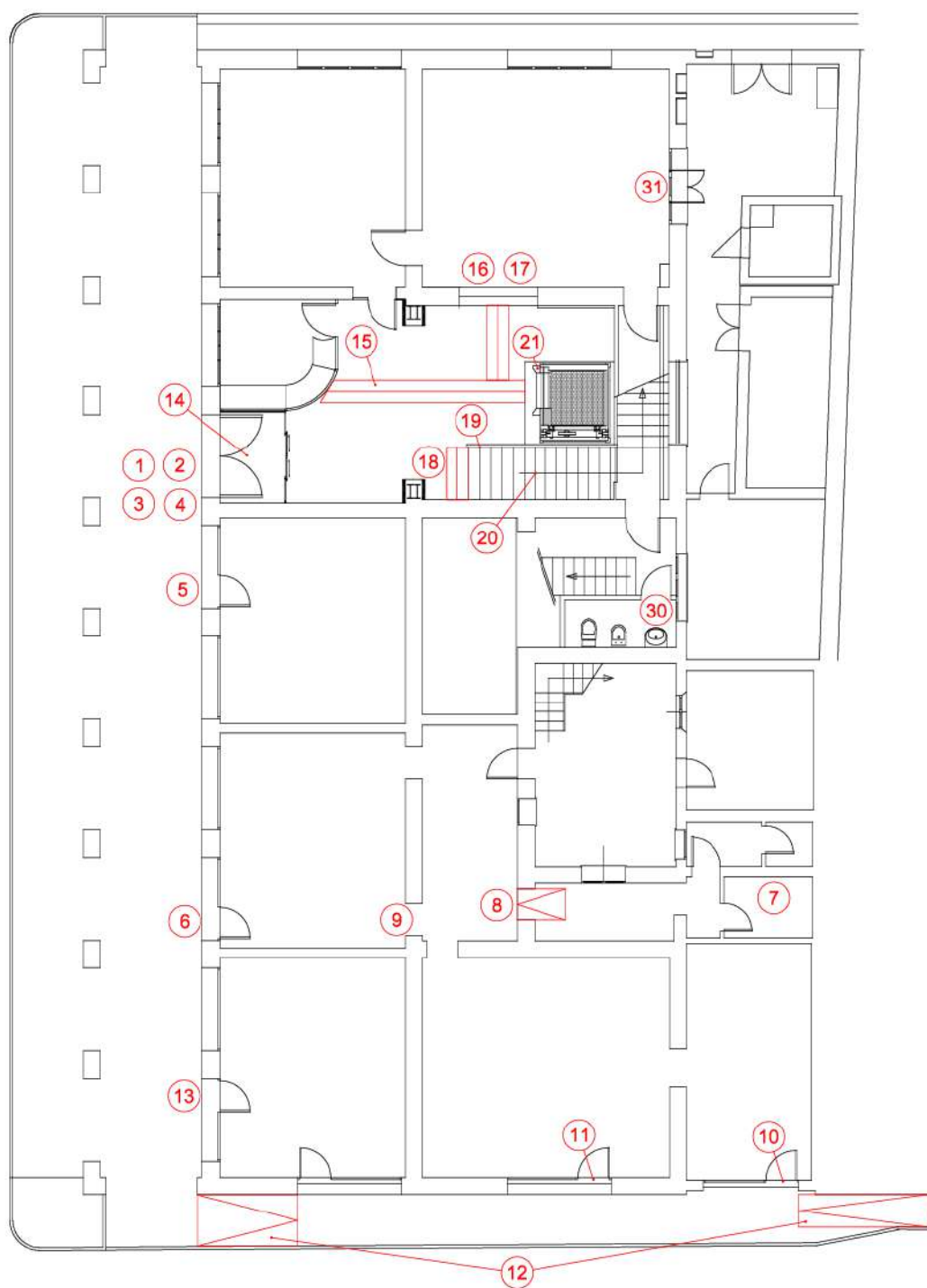
**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

PIANO TERRA
SCALA METRICA
0 2.5 5 7.5 10





MUNICIPIO - COTIGNOLA

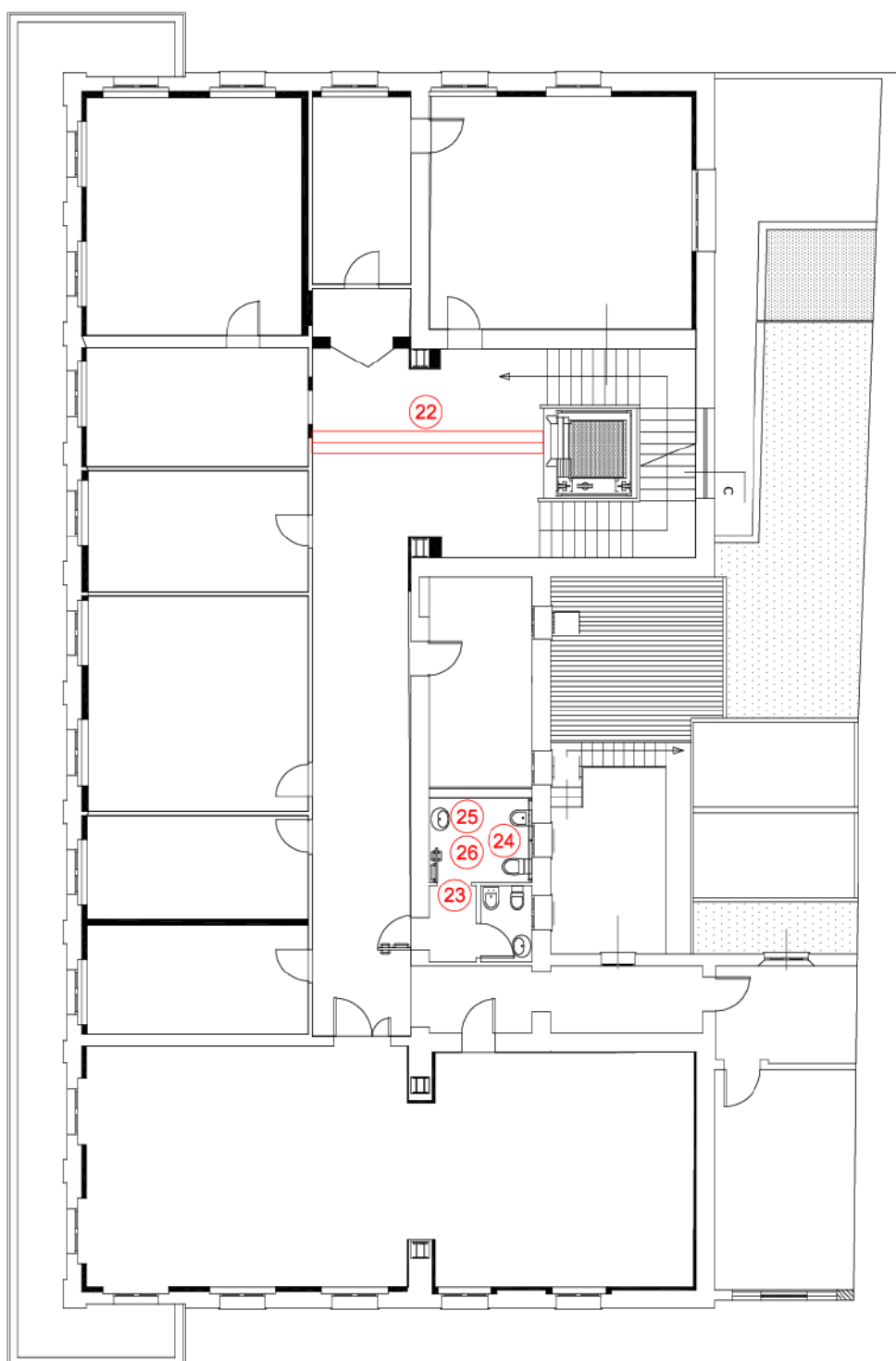
1

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

PIANO PRIMO
SCALA METRICA
0 2.5 5 7.5 10





MUNICIPIO - COTIGNOLA

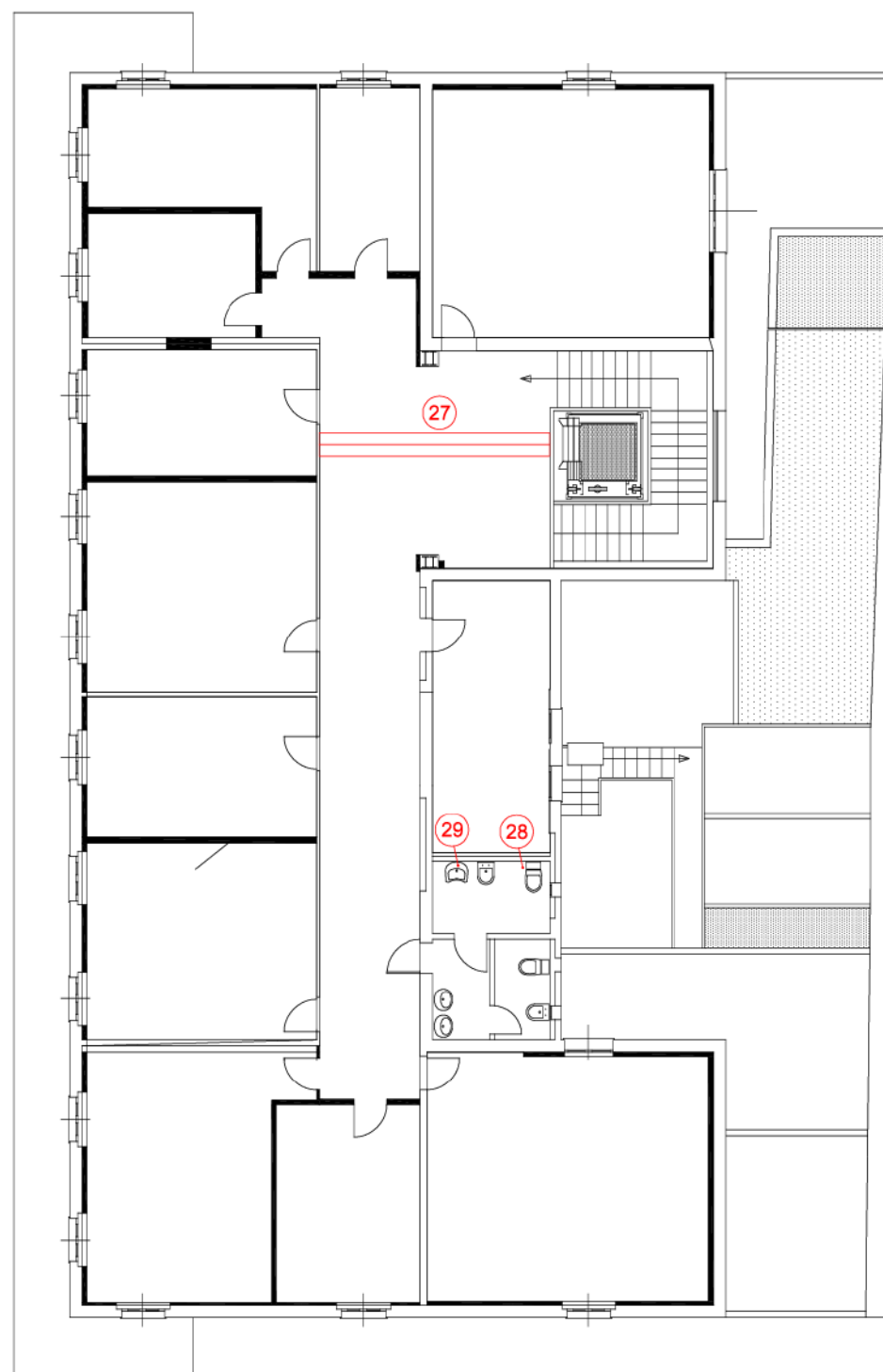
1

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

PIANO SECONDO
SCALA METRICA
0 2.5 5 7.5 10



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

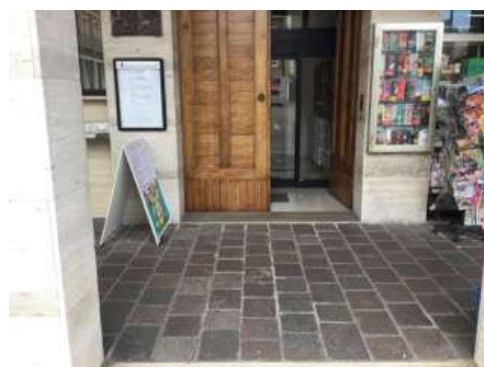
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5**Stima scheda €. 870,00**

Note integrative:



Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

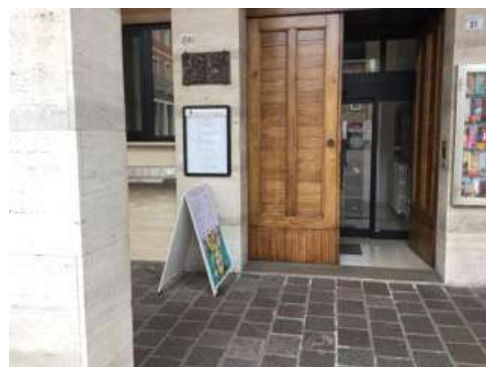
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 750,00**

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-3

Criticità rilevata

Campanello di allarme: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del campanello di allarme. Il terminale a corda dovrà rimanere sempre srotolato ed essere azionabile ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.

Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.5

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 110,00**

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-4Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

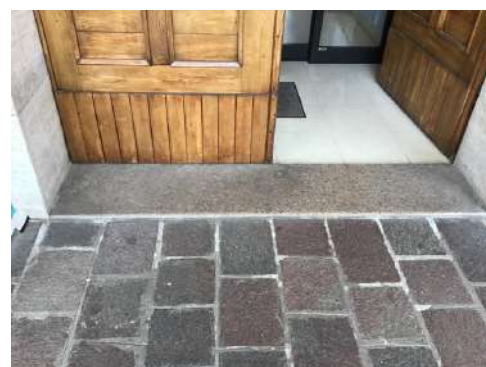
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



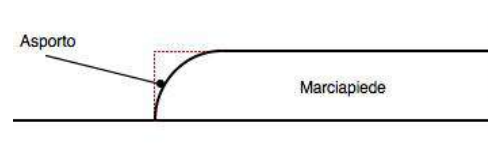
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5**Stima scheda € 960,00**

Note integrative:

L'intervento dovrà essere eseguito sia sul bordo esterno che su quello interno.

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-5

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

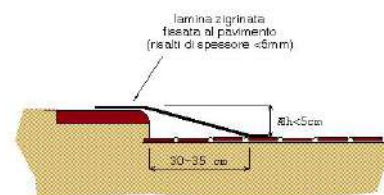


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,5	0,7		

Stima scheda **€. 550,00**

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-6

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

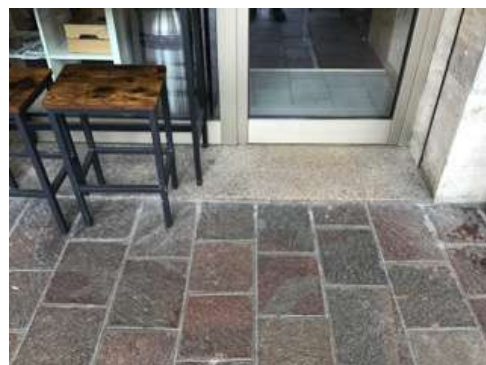
Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

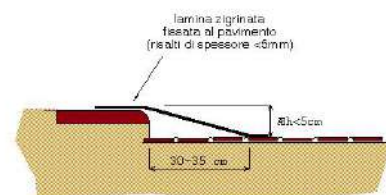


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,5	0,6		

Stima scheda € 500,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-7

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').
Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta o

Materiale proposto:**Riferimenti alla normativa**

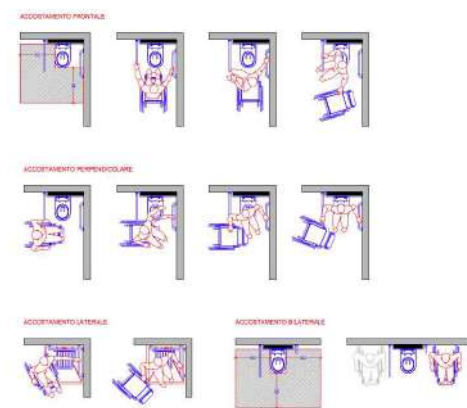
Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 10.000,00**

Note integrative:

Esempio

**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-8Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

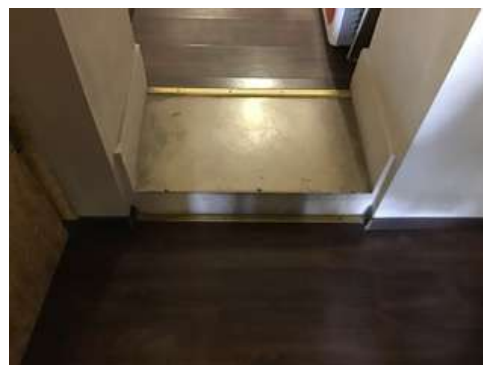
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	0,12		

Stima scheda € 530,00

Note integrative:

Esempio

**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-9

Criticità rilevata
Protezione ostacolo sporgente dal muro

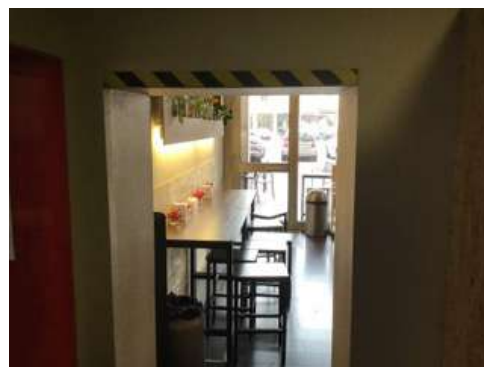
Descrizione dell'intervento

Protezione dell'ostacolo attraverso l'inserimento di struttura appoggiata al pavimento atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli vivi e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



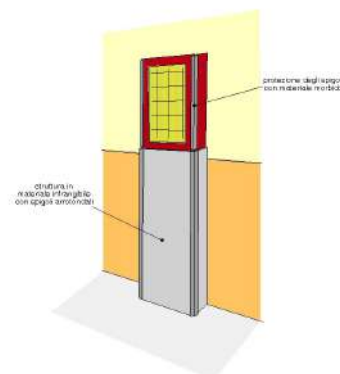
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Essendo l'architrave in cartongesso si propone la demolizione dell'architrave dei due passaggi fino ad un'altezza di 2,20 m.

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-10

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

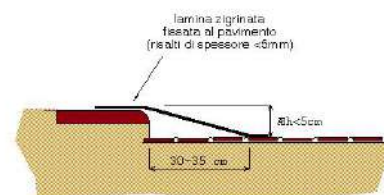


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	0,5		

Stima scheda €. **320,00**

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-11Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

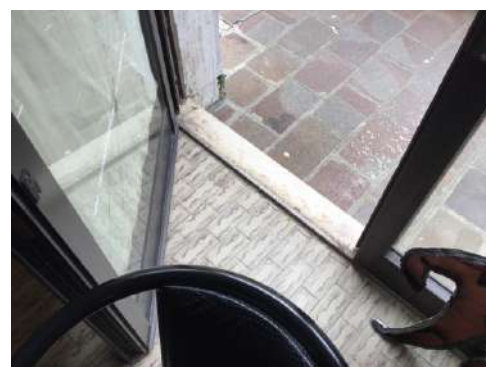
Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

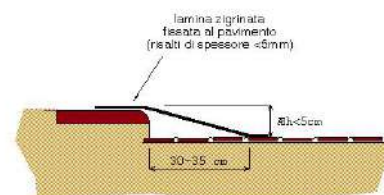


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	1,2		

Stima scheda € 320,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-12Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

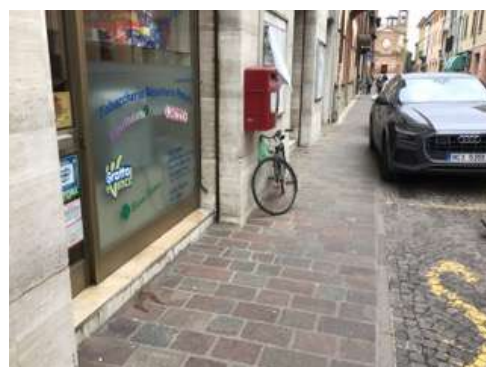
Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
18	1,5		

Stima scheda € 13.720,00

Note integrative:

Invece di fare una rampa singola sulle due uscite di sicurezza del bar e della tabaccheria si propone il rifacimento della pavimentazione rialzandosi ad un'altezza adeguata.

Esempio

**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-13Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di uno strato di materiale su tutta la larghezza del marciapiede.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

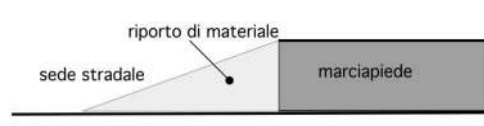


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	0,5		

Stima scheda € 0,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-14

Criticità rilevata

Presenza di zerbino con forma e/o dimensioni costituisce ostacolo

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti

Materiale proposto:

nessuno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

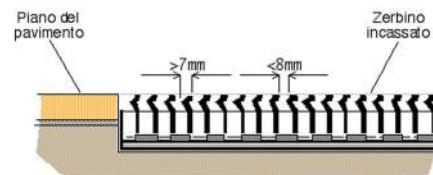


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	0,5	1	

Stima scheda € 60,00

Note integrative:

Esempio



Particolare in sezione dello zerbino

**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-15

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda **€. 1.890,00**

Note integrative:



Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-16

Criticità rilevata
Bancone sportello pubblico: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

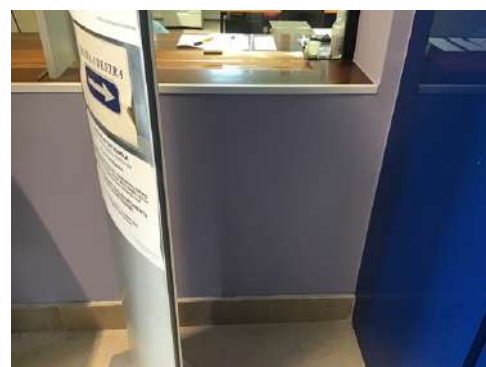
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo

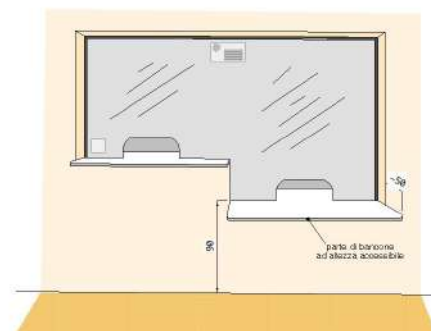


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 1.200,00**

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-17

Criticità rilevata
Assenza di impianto di comunicazione

Descrizione dell'intervento

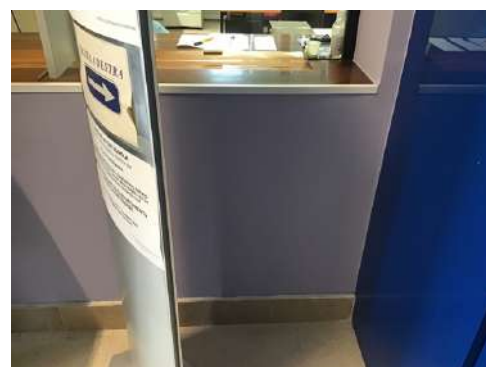
Dotare il servizio rivolto al pubblico di un sistema audio-visivo di comunicazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 17
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-18

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

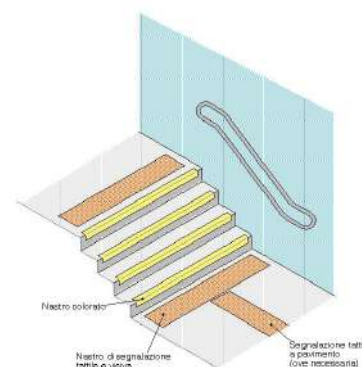


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-19Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

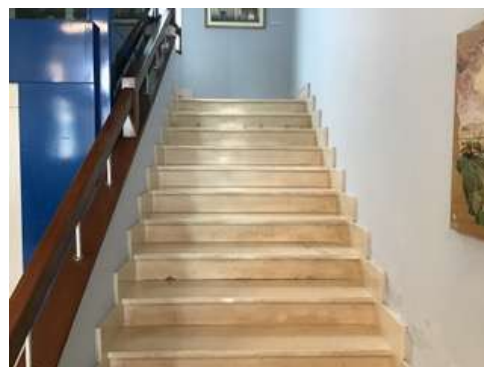
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

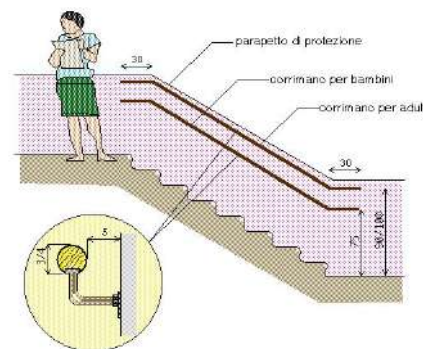


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

45**Stima scheda € 7.360,00**

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-20Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucchiolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

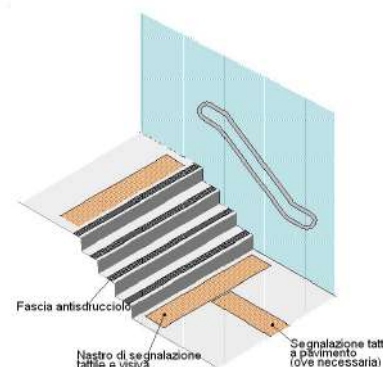


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
71

Stima scheda €. 1.660,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-21

Criticità rilevata
citofono ascensore: inadeguato

Descrizione dell'intervento

sostituzione del citofono esistente all'interno della cabina dell'ascensore con un nuovo citofono. L'altezza da terra del citofono deve essere compresa tra 1,10 m e 1,30 m.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 750,00**

Note integrative:

Esempio



MUNICIPIO - COTIGNOLA

1

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-22

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
7,5

7,5

Stima scheda €. **1.230,00**

Note integrative:



Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-23

Criticità rilevata
Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

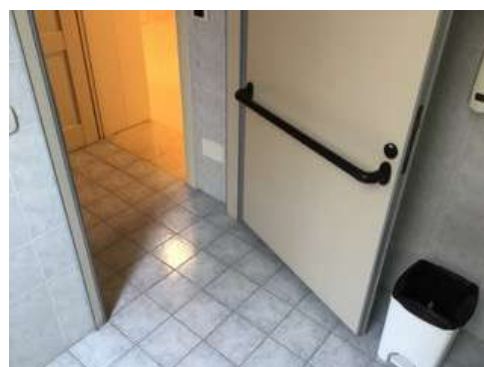
Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno. Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



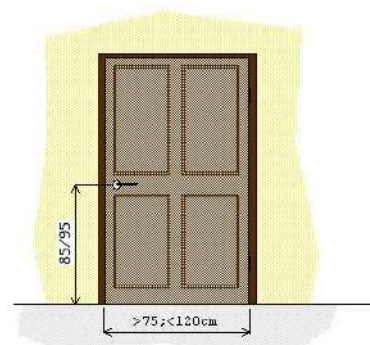
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Si suggerisce di sostituire la porta con una rototraslatoria

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-24Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

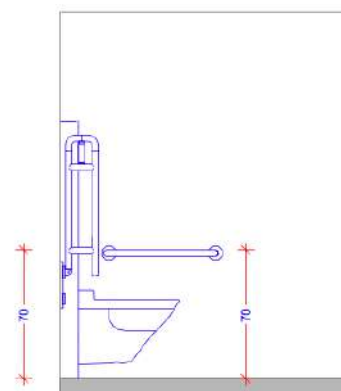


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 520,00

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO - COTIGNOLA

1

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-25

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **0,00**

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-26

Criticità rilevata

Porta asciugamani: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento, in posizione tale da non recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 30,00**

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO - COTIGNOLA

1

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-27

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
7,5

7,5

Stima scheda €. **1.230,00**

Note integrative:



Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-28Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



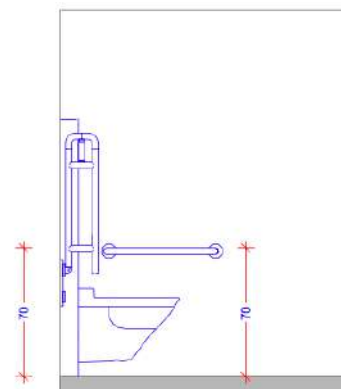
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO - COTIGNOLA

1

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-29

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-30

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').
Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta o

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo



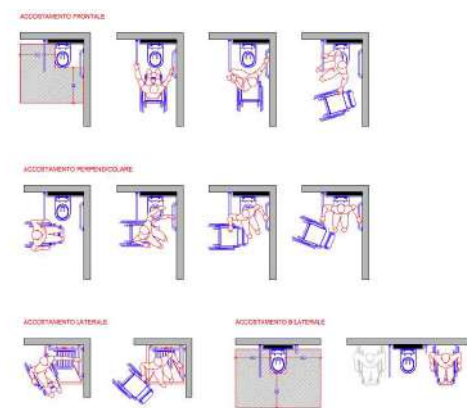
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO - COTIGNOLA****1**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

1-31

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

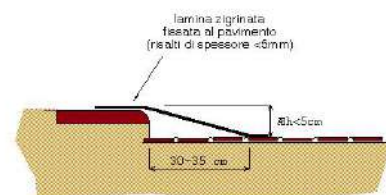


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,6	1,2		

Stima scheda **€. 340,00**

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO - COTIGNOLA

1

Piazza Vittorio Emanuele II n. 31

PRIORITA'

9072

TOTALE BARRIERE RILEVATE

31

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 57.510,00



SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

Le finestre non si aprono a ribalta.

Quando vengono aperte totalmente sporgono più di 20 cm e hanno spigoli vivi pericolosi.

Sono presenti due diverse uscite di sicurezza dalla palestra, una delle quali avviene mediante una rampa con pendenza superiore all'8%.

La porta dell'uscita di sicurezza è larga solo 80 cm.

L'edificio si sviluppa su due livelli, collegati tra loro da delle rampe di scale, una delle quali dotata di servoscala.

Si è proposto comunque di inserire un ascensore in quanto più inclusivo, installandolo in corrispondenza di uno dei vani scale.

Manca completamente la segnaletica tattile di orientamento, in particolare nei vani scala.

L'ingresso dalla recinzione esterna avviene mediante due cancelli distinti per sezione, solo uno dei due è dotato di campanello di chiamata.

La pavimentazione esterna in asfalto e calcestruzzo è in cattivo stato.

Vi sono tre ingressi dei quali solo due, quelli laterali, vengono utilizzati, quello centrale è chiuso ed il disimpegno interno usato come magazzino deposito.

I due ingressi laterali hanno tre gradini e due rampe con pendenza inferiore all'8%.

Manca la differenziazione cromatica nei gradini delle scale di accesso e nelle rampe di scale interne.

Si segnala che le porte delle aule hanno dei serramenti composti da una doppia anta, quando ne viene aperta solo una il passaggio è inferiore a 75 cm, si è evitato di consigliarne la completa sostituzione optando per il consiglio di tenerle aperte sempre entrambe.

È presente un solo unico servizio igienico riservato alle persone con disabilità collocato al piano terra.

Viste le dimensioni della scuola si ritiene necessario inserire un servizio igienico accessibile per ogni nucleo bagni, ovverosia due per piano.

La palestra è unita alla scuola mediante un passaggio protetto da una tettoia. Ci sono spogliatoi divisi in locali, ospiti e arbitri, nessuno dei quali dotato di servizio igienico accessibile.

Si segnala anche la presenza di attaccapanni posizionati ad un'altezza eccessiva e docce strette e non a filo pavimento.

All'interno della scuola si è consigliato di proteggere spigoli di muri e termosifoni.

La palestra viene utilizzata anche da società sportive esterne in orari extra scolastici.



SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

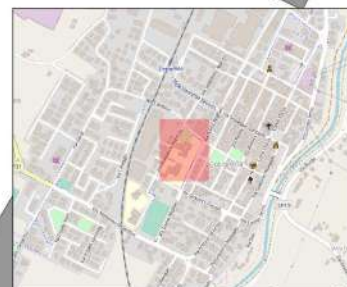
3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3 - Scuola Elementare Cotignola





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☒ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☒ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☐ 1 Media ☒ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☒ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☐ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☐ 1 Area urbana ☒ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☒ Medio ☐ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☐ 1 Alto oltre 50.000 ☒ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☒ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☒ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☒ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☒ corrimano int. ☒ ascensore est. ☐ ascensore int. ☒ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☒ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☒ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☒
PRIORITA' CALCOLATA 8450 STRALCIO SUGGERITO 2			
Presenza di utenti Motori ☐ 1 Sensoriali ☐ 1 Cognitivi ☐ 1 Pluripatologie ☐ 1 Lievi ☐ 1			



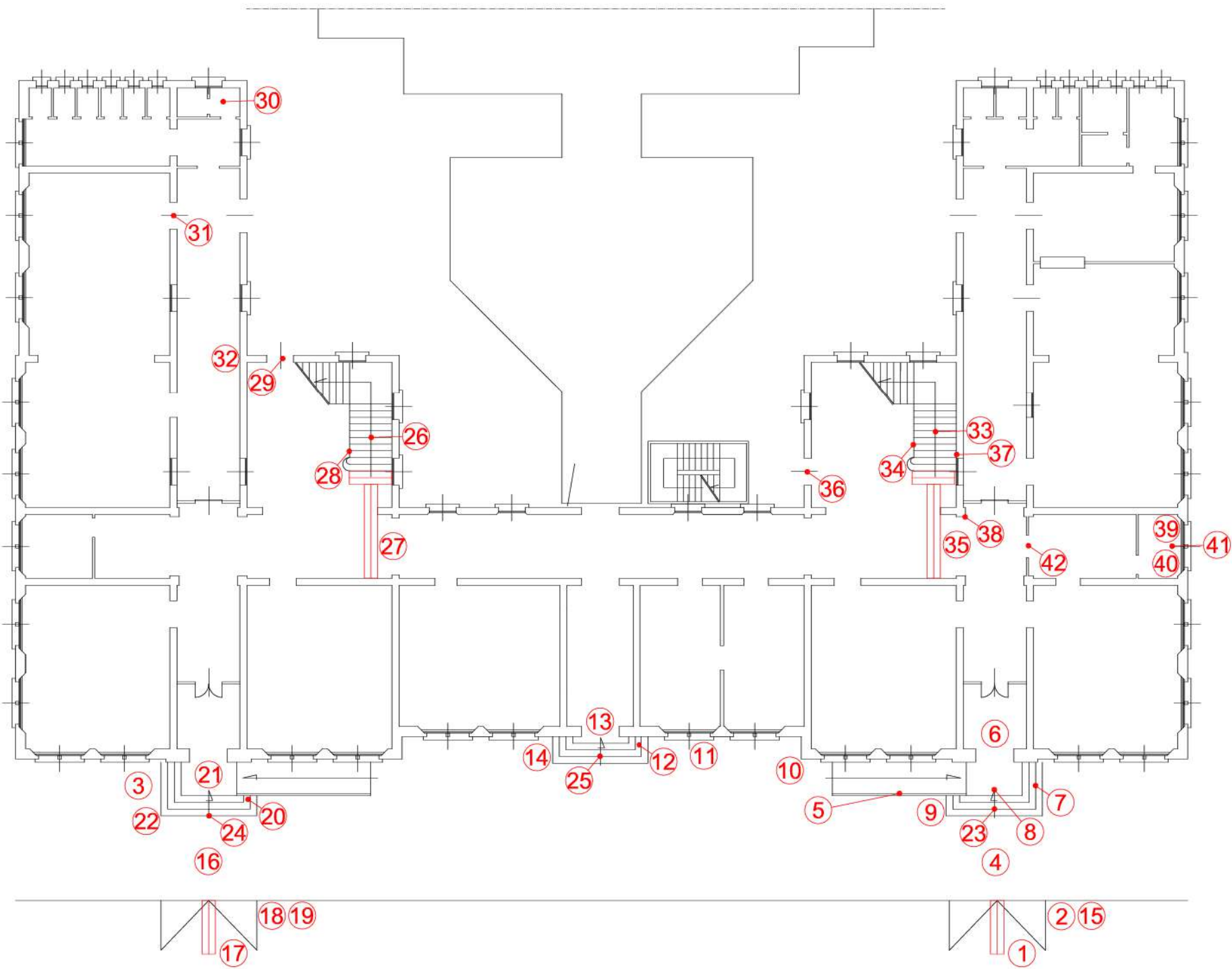
SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

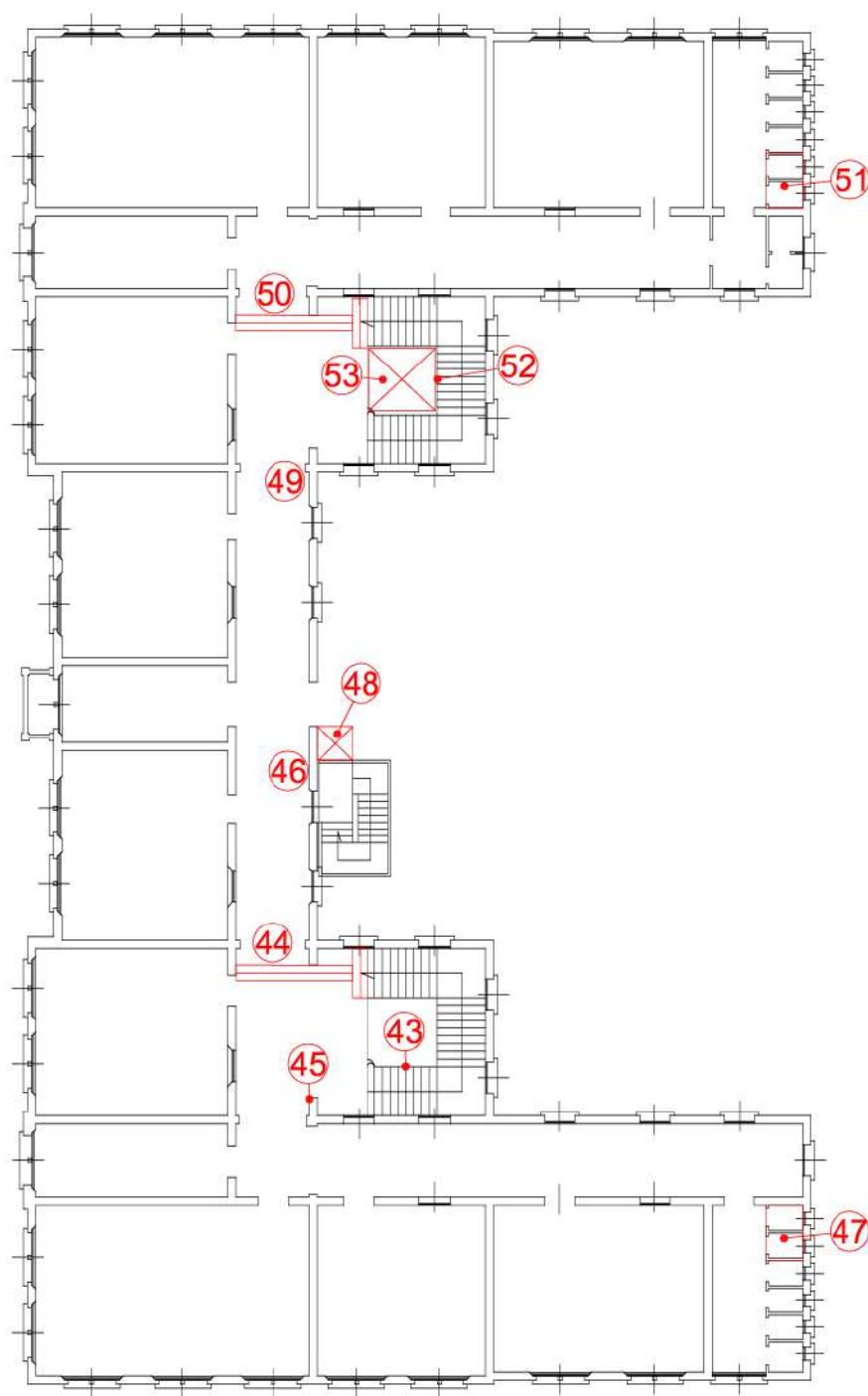
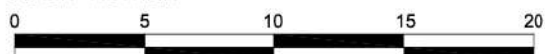
3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

PIANO PRIMO
SCALA METRICA

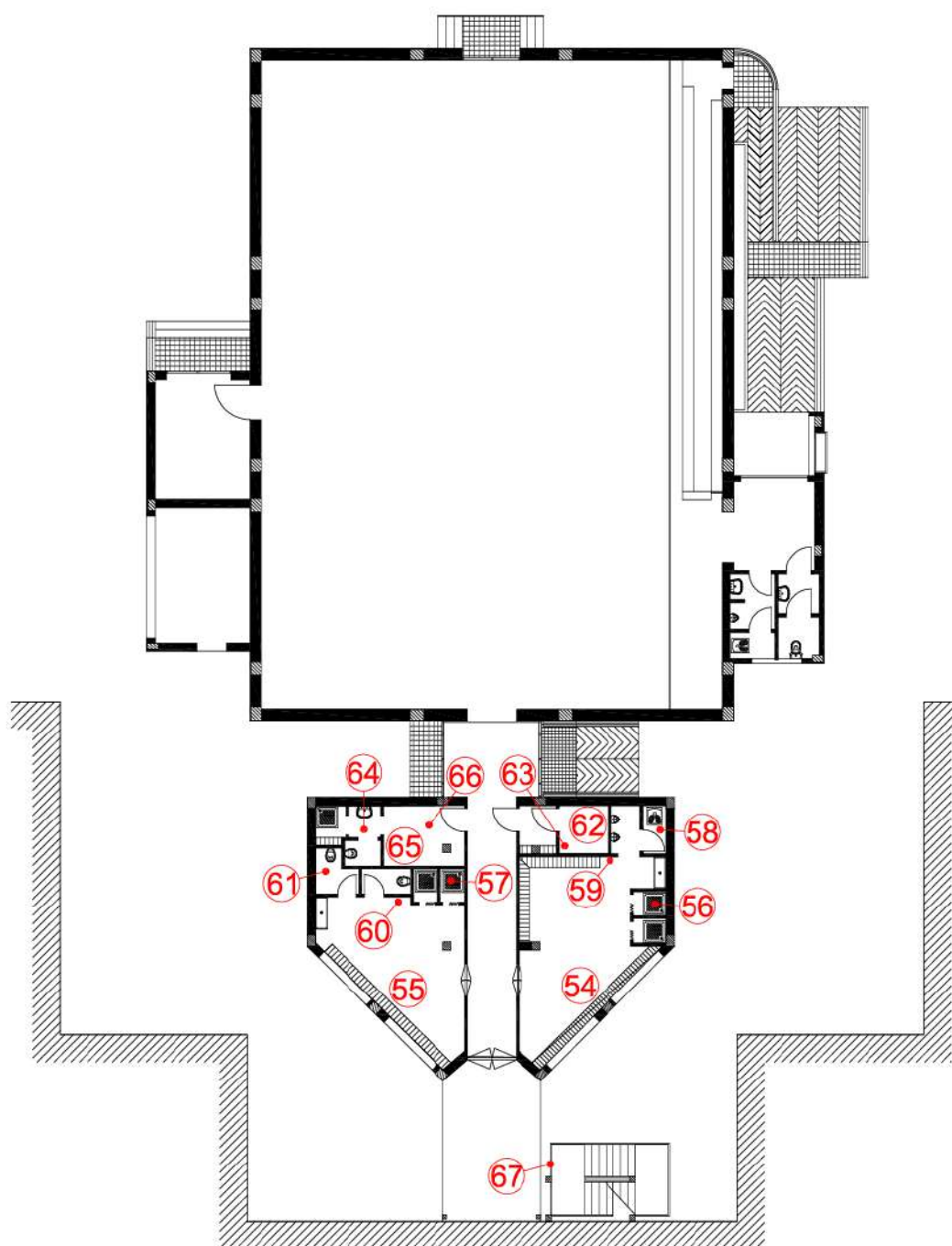


**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

PIANO TERRA
SCALA METRICA

**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 510,00

Note integrative:



Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-3

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
3	1	1	

Stima scheda € 470,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-4

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
30	2		

Stima scheda € 6.250,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-5Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo

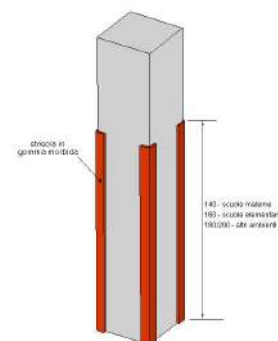


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 30,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-6

Criticità rilevata

Presenza di zerbino con forma e/o dimensioni costituisce ostacolo

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

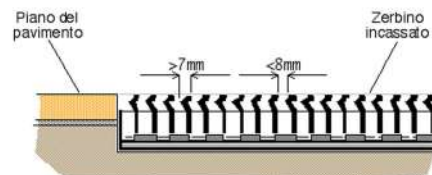


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 40,00**

Note integrative:

Esempio



Particolare in sezione dello zerbino

**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-7

Criticità rilevata
Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CFN/TS 15209

Foto del rilievo

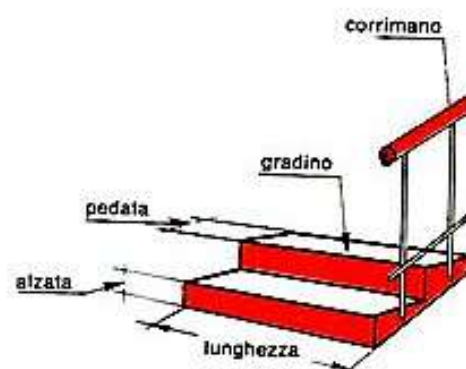


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
6,5

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda €. 290,00**

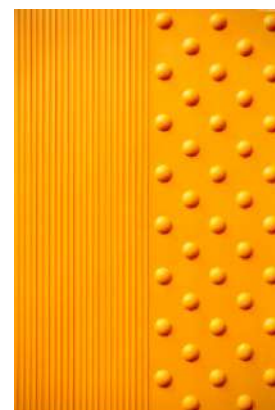
Note integrative:

Da collocare sulla sommità della scala

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-9

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



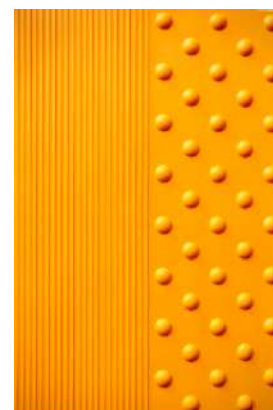
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Da collocare sulla base inferiore della scala

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-10

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	1,5		

Stima scheda € 380,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-11

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

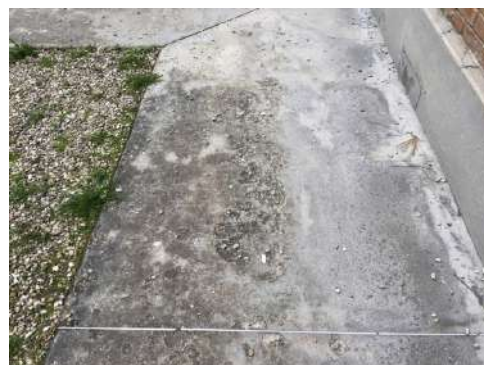
Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5 0,5

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Esempio





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-12

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7

D.P.R. 503/96 art. 9 - 17

ISO/TC 59/SC 16 n° 140

ISO/FDIS 23599:2012 (E)

CFN/TS 15209

Foto del rilievo



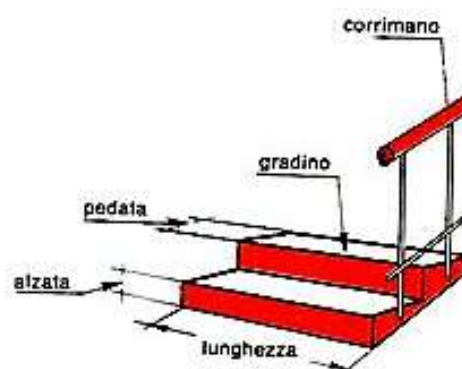
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6,5

Stima scheda €. **260,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-13

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

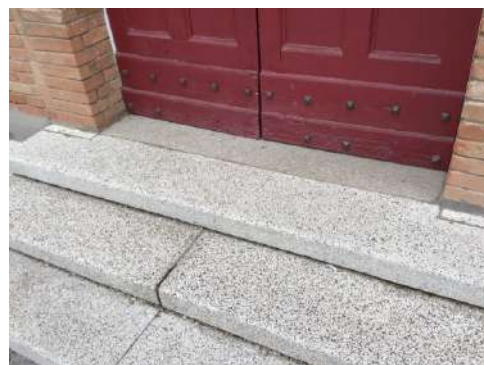
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



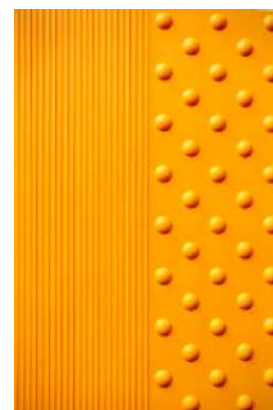
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda €. 290,00**

Note integrative:

Da collocare sulla sommità della scala

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-14

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



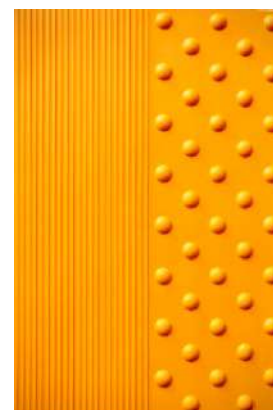
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Da collocare sulla base inferiore della scala

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-15Criticità rilevata
Citofono: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



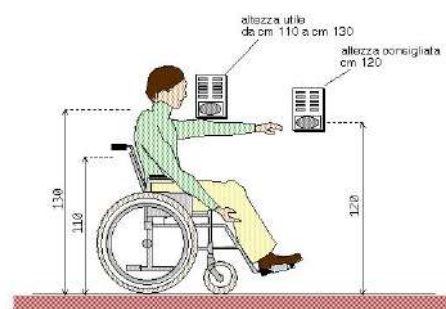
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

Inserimento videocitofono.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-16

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
30	2		

Stima scheda € 6.250,00

Note integrative:

Ingresso sezione B.

Esempio





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-17

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **510,00**

Note integrative:

Ingresso sezione B.



Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-18

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Ingresso sezione B.

Esempio





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-19

Criticità rilevata
Citofono: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



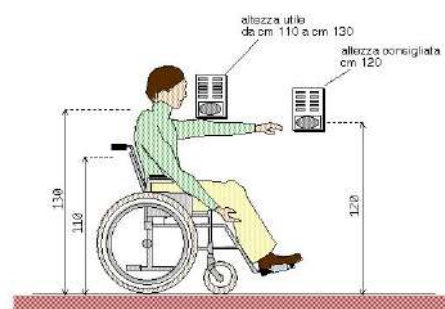
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **1.290,00**

Note integrative:

Ingresso sezione B.

Esempio





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-20

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7

D.P.R. 503/96 art. 9 - 17

ISO/TC 59/SC 16 n° 140

ISO/FDIS 23599:2012 (E)

CFN/TS 15209

Foto del rilievo



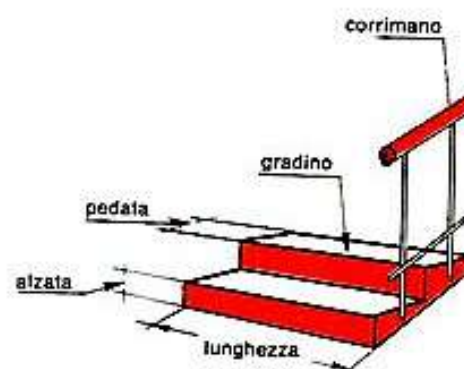
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6,5

Stima scheda €. **260,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-21

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



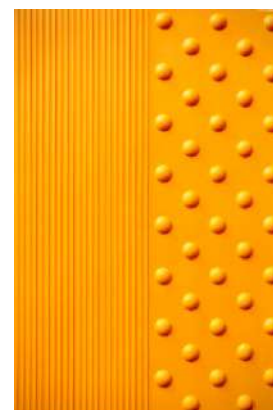
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda €. 290,00**

Note integrative:

Da collocare sulla sommità della scala

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-22

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



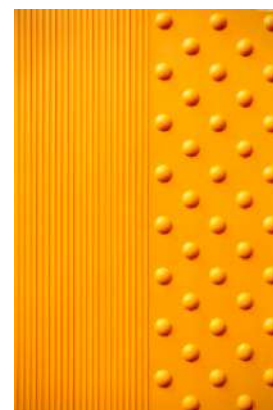
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Da collocare sulla base inferiore della scala

Esempio





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-23

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

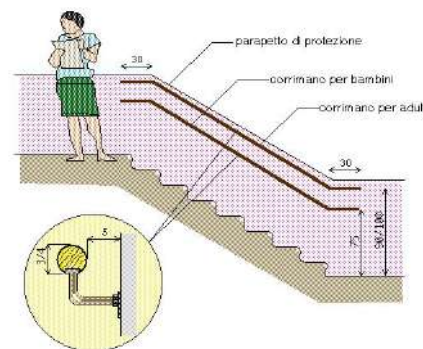


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. **350,00**

Note integrative:

Esempio





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-24

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

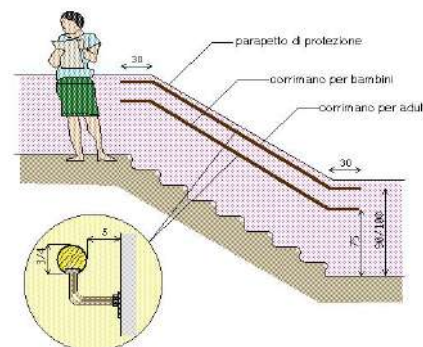


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. **350,00**

Note integrative:

Esempio





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-25

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



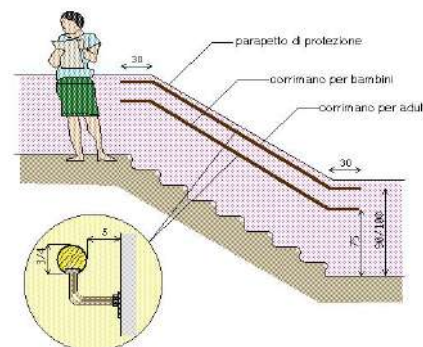
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

1.2

Stima scheda €. **350,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-26

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

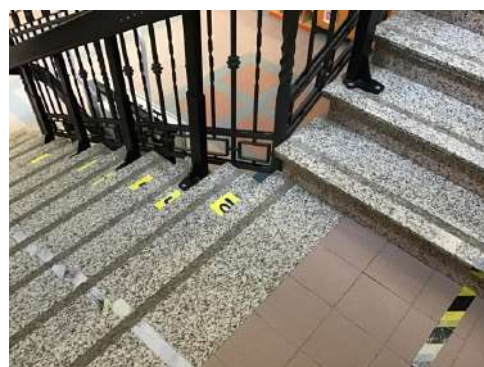
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo

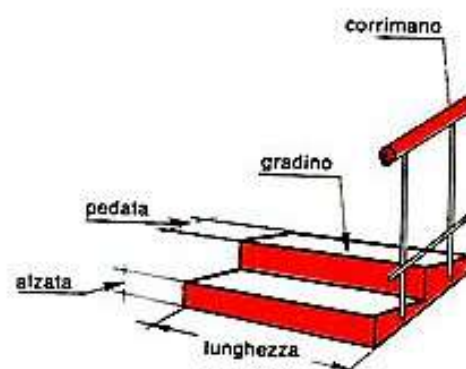


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

58**Stima scheda €. 2.010,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-27

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

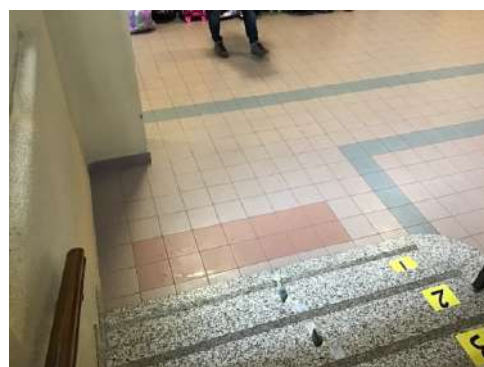
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

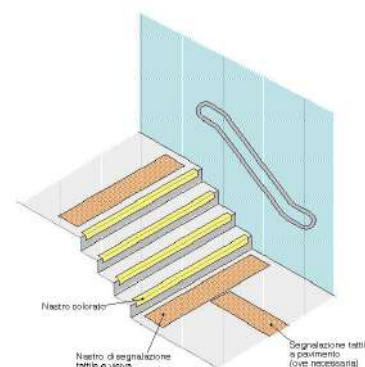


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6**Stima scheda € 970,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-28Criticità rilevata
Corrimano: prolungamento

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

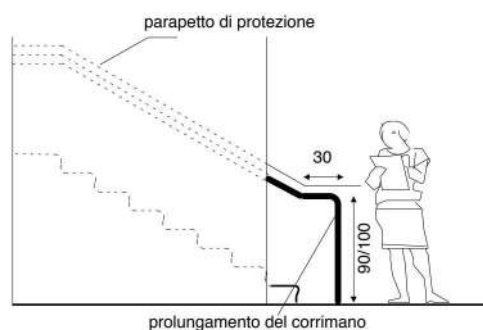


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,6

Stima scheda € 0,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-29

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



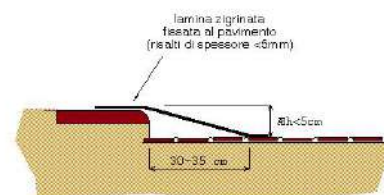
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	1,2		

Stima scheda € 320,00

Note integrative:

Porta a spinta di difficile apertura.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-30Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



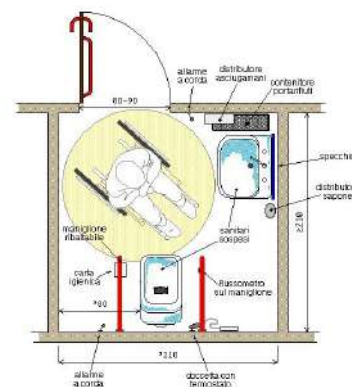
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-31

Criticità rilevata

Foro porta inadeguato porta a due o più ante (inferiore 80/75 cm)

Descrizione dell'intervento

E' necessario mantenere entrambe le ante aperte per garantire un minimo di dimensioni del foro porta (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80).

ATTENZIONE:

Verificare che le due ante aperte non risultino di intralcio - e potenziale pericolo - per gli utenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/1989 8.1.1 Porte

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 0,00

Note integrative:

Tutte le porte del piano terra.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-32Criticità rilevata
protezione corpo radiante

Descrizione dell'intervento

Inserimento di struttura protettiva atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Le sbarre verticali della struttura dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra; in strutture con prevalente presenza di bambini dovranno essere dotate di ulteriori elementi ammortizzanti in materiale morbido a totale assorbimento d'urto. La schermatura del corpo radiante non dovrà ostacolare la diffusione del calore nonché la facile ed efficace pulizia del corpo stesso.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.lgs 81/2008

Foto del rilievo



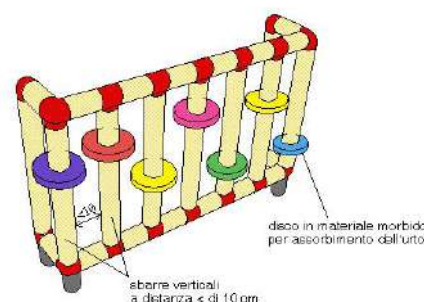
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16

Stima scheda €. 4.990,00

Note integrative:

Termosifoni piano terra.
Particolare attenzione alla protezione nell'aula "morbida".

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-33

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

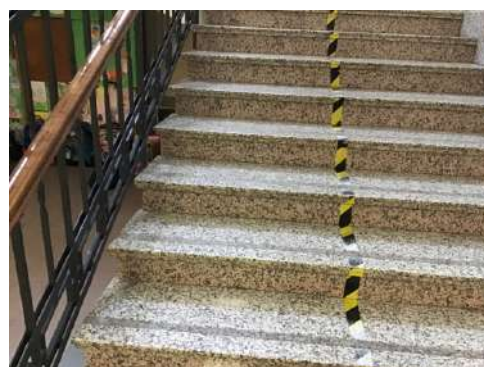
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo

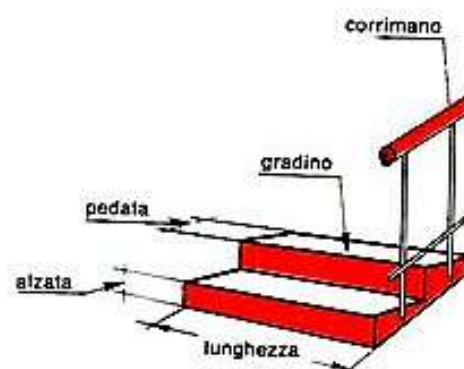


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

58**Stima scheda €. 2.010,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-34Criticità rilevata
Corrimano: prolungamento

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

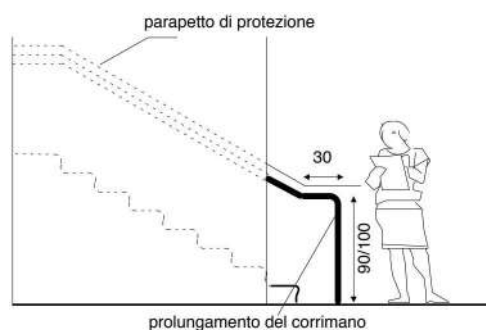


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda € 0,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-35

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

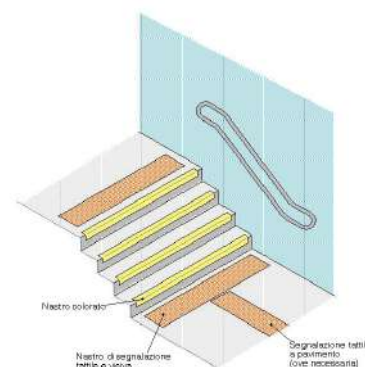


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6**Stima scheda €. 970,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-36Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antifurtivario) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

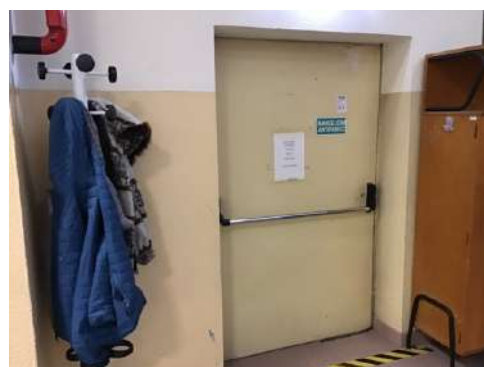
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la soglia sarà arrotondata e realizzata con materiale d'immediata percezione visiva.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.1 - 5.6 - 6.1.1
D.M. 236
4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



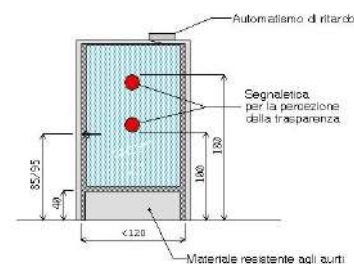
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 2.150,00**

Note integrative:

La porta non si apre.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-37Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

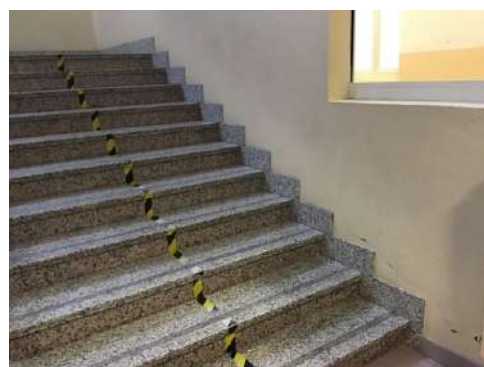
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

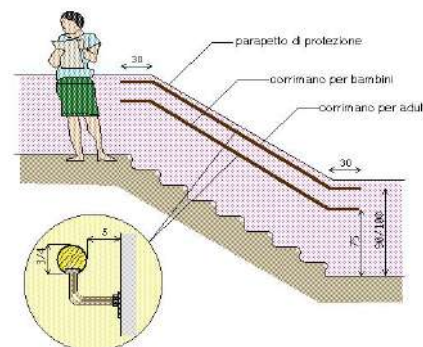


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

11**Stima scheda € 1.920,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-38

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



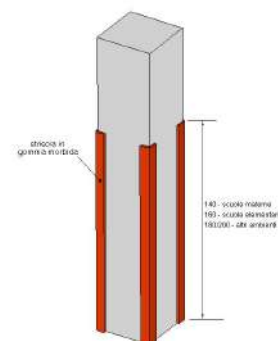
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16

Stima scheda € 260,00

Note integrative:

Valido per i quattro pilastri collocati in corrispondenza delle due rampe di scale. La protezione dovrà avere un'altezza di circa 2m da terra.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-39Criticità rilevata
Maniglione: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione ribaltabile previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

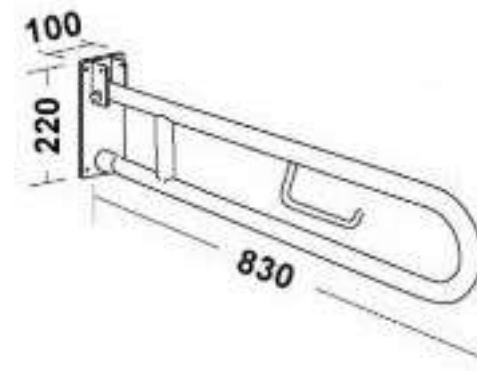


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-40Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € . 0,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-41Criticità rilevata
Assenza di schienale sul water

Descrizione dell'intervento

Inserimento di supporto con funzione di schienale, al fine di garantire un adeguato appoggio e la stabilità dell'utilizzatore.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8 - 15 - 23

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € . 130,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-42

Criticità rilevata
Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno. Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



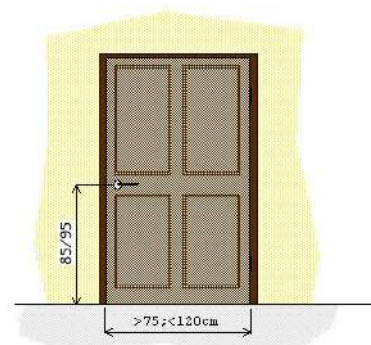
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **350,00**

Note integrative:

Verificare la presenza di un interruttore per l'antibagno, in quanto non risulta illuminato.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-43Criticità rilevata
Inadeguatezza del parapetto

Descrizione dell'intervento

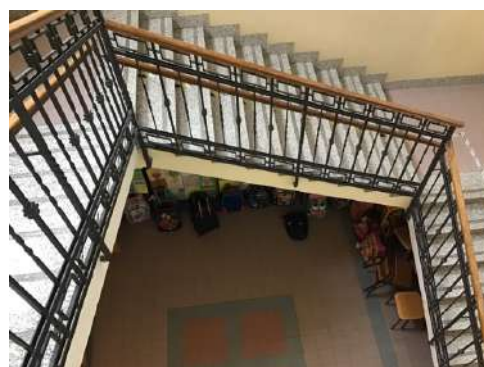
Protezione del parapetto con lastra in plexiglass o similare al fine di renderlo conforme alle caratteristiche di altezza non inferiore a cm 100 e di inattraversabilità da parte di una sfera di diametro superiore ai 10 cm. La lastra trasparente manterrà libera la visuale, dovrà avere bordi arrotondati e perni di fissaggio adeguati al fine di renderla completamente solidale al resto della struttura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1 - 5.6
D.M. 236
4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 -
8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503
Art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo

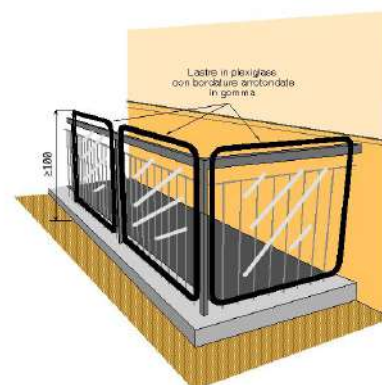


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda €. 2.800,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-44

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

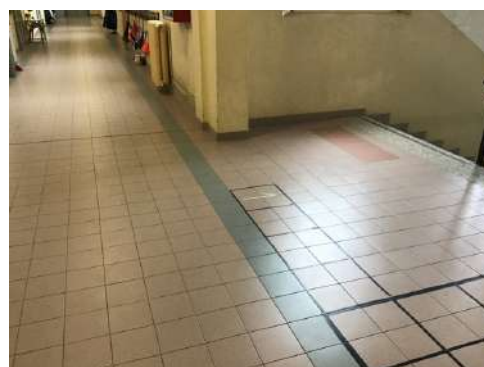
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

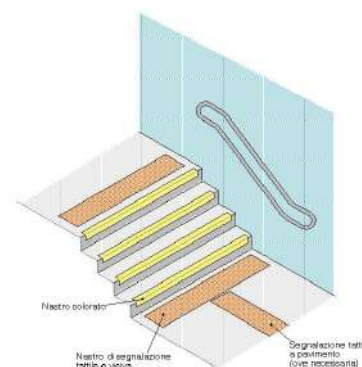


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6**Stima scheda € 970,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-45

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



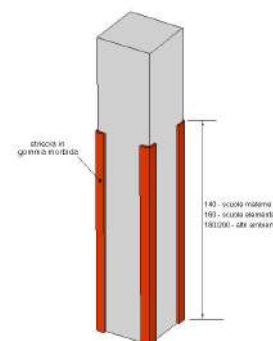
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Valido per i quattro pilastri collocati in corrispondenza delle due rampe di scale. La protezione dovrà avere un'altezza di circa 2m da terra.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-46Criticità rilevata
protezione corpo radiante

Descrizione dell'intervento

Inserimento di struttura protettiva atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Le sbarre verticali della struttura dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra; in strutture con prevalente presenza di bambini dovranno essere dotate di ulteriori elementi ammortizzanti in materiale morbido a totale assorbimento d'urto. La schermatura del corpo radiante non dovrà ostacolare la diffusione del calore nonché la facile ed efficace pulizia del corpo stesso.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.lgs 81/2008

Foto del rilievo



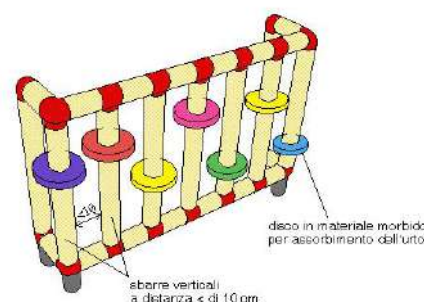
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16

Stima scheda €. 4.990,00

Note integrative:

Termosifoni piano primo.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-47Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

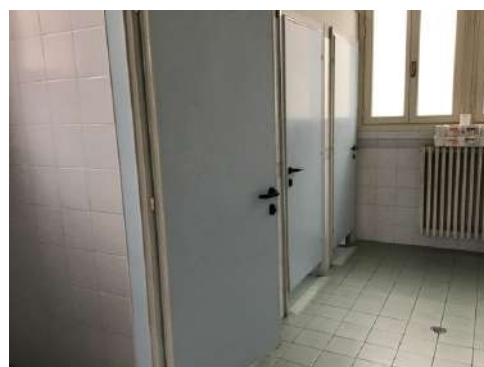
Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo

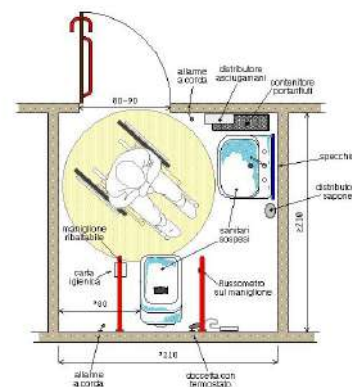


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 7.000,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-48Criticità rilevata
Assenza di spazio calmo

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di struttura a sbalzo o di nicchia con funzione di spazio calmo, a integrazione della scala antincendio. Tale spazio dovrà garantire lo stazionamento in condizioni di sicurezza di un utente in carrozzina o con problemi di mobilità senza creare intralcio all'apertura delle porte e all'esodo degli altri occupanti. I materiali costituenti la struttura saranno gli stessi utilizzati per la scala antincendio (classe 0 di reazione al fuoco). Lo spazio calmo potrà essere collocato in adiacenza ad una parete solo se dotata di requisiti di resistenza al fuoco secondo la normativa vigente; nel caso in cui la parete non presenti tali requisiti la struttura di sicurezza dovrà distaccarsi dall'edificio di almeno 2,5 m, o comunque secondo le indicazioni legislative.

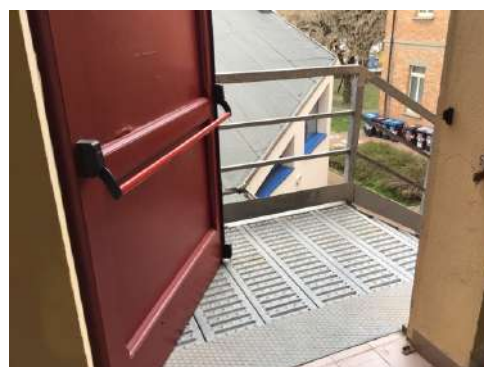
Lo spazio calmo dovrà essere dotato di opportuna segnaletica che inequivocabilmente lo identifichi e ne consenta il raggiungimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236 4,6
D.P.R. 503 Art. 18

Foto del rilievo

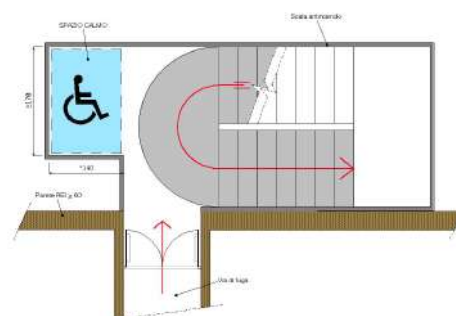


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5 1,5

Stima scheda €. 720,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-49

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



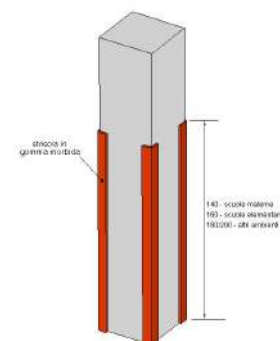
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 30,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-50

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

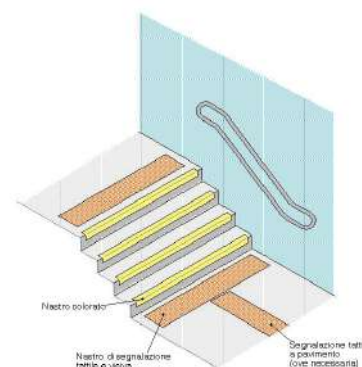


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6**Stima scheda € 970,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-51Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



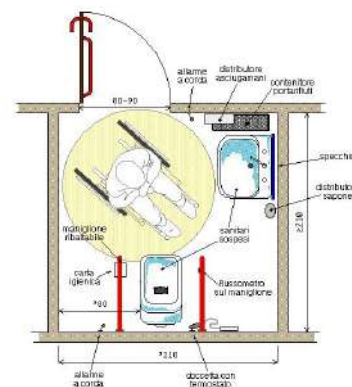
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-52Criticità rilevata
Inadeguatezza del parapetto

Descrizione dell'intervento

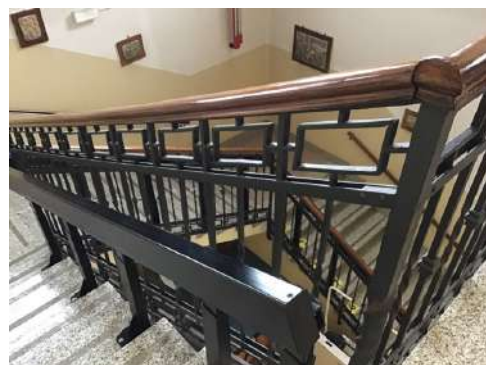
Protezione del parapetto con lastra in plexiglass o similare al fine di renderlo conforme alle caratteristiche di altezza non inferiore a cm 100 e di inattraversabilità da parte di una sfera di diametro superiore ai 10 cm. La lastra trasparente manterrà libera la visuale, dovrà avere bordi arrotondati e perni di fissaggio adeguati al fine di renderla completamente solidale al resto della struttura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1 - 5.6
D.M. 236
4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 -
8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503
Art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo

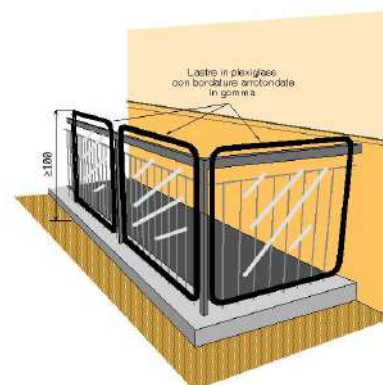


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda €. 2.800,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-53Criticità rilevata
ascensore: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

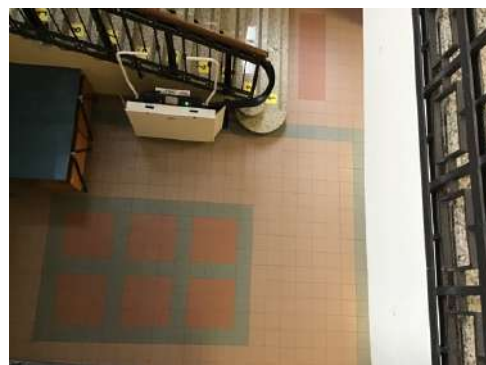
La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti ad un'altezza compresa tra cm 110 e 120, un

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



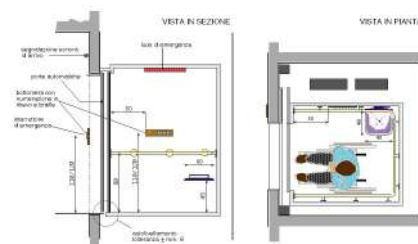
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 18.000,00**

Note integrative:

Pur essendo presente un servo scala si ritiene di consigliare l'installazione di un impianto di sollevamento tipo ascensore o piattaforma elevatrice; sistema che risulterebbe più inclusivo.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-54

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



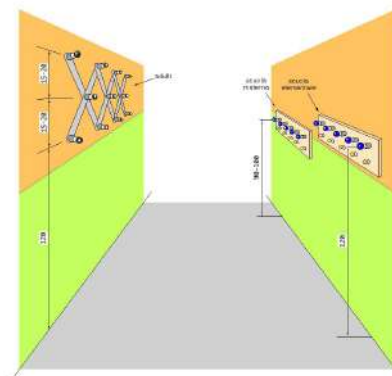
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda **€. 60,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-55

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

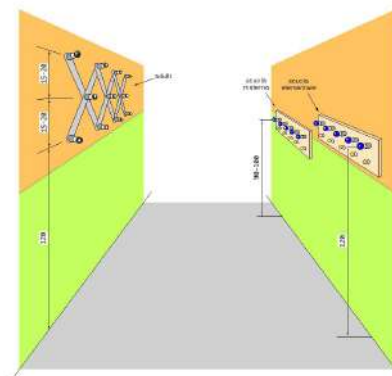


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 60,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-56Criticità rilevata
Doccia: inadeguata

Descrizione dell'intervento

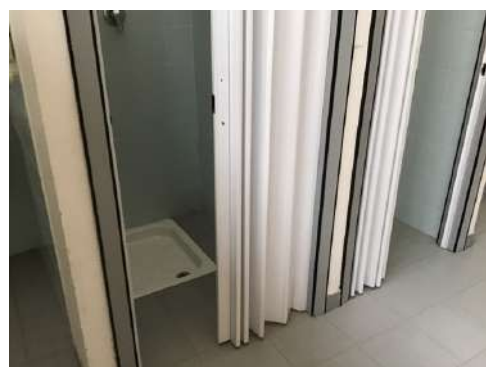
Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo

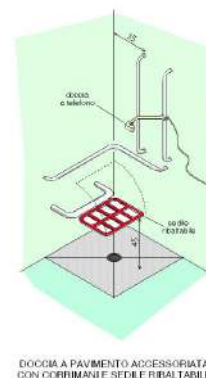


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-57Criticità rilevata
Doccia: inadeguata

Descrizione dell'intervento

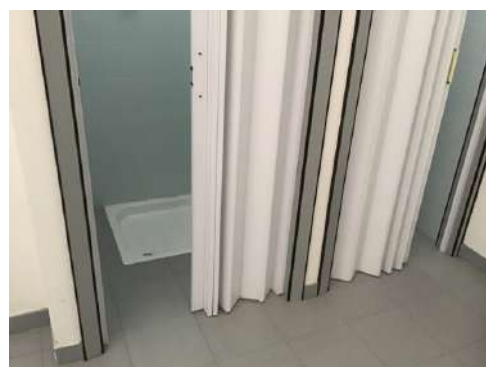
Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo

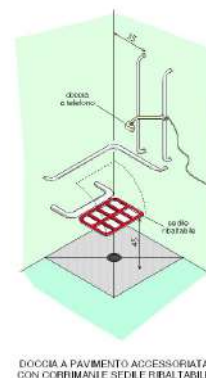


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Esempio



DOCCIA A PAVIMENTO ACCESSORIATA CON CORRIMANO E SEDILE RIBALTABILE

**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-58Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



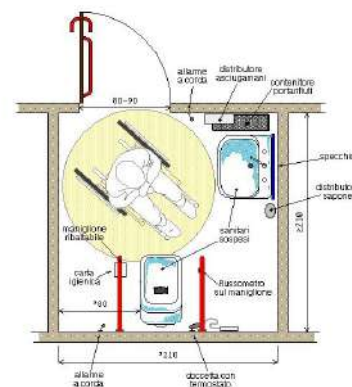
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-59

Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 40,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-60

Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda **€. 40,00**

Note integrative:

Esempio





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-61

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.
Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori
annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **7.000,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

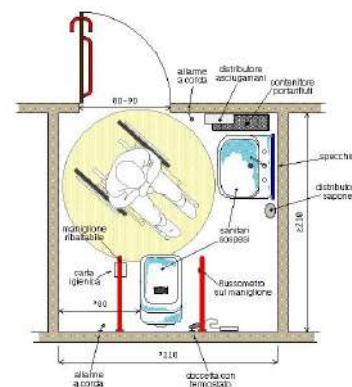
Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-62Criticità rilevata
Maniglione: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione ribaltabile previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



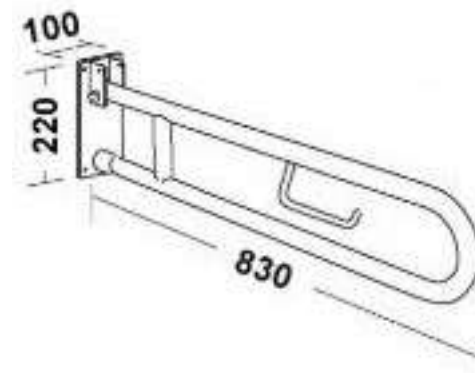
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 640,00

Note integrative:

Servizio igienico riservato per il pubblico.
Da sostituire entrambi i maniglioni presenti. Quello orizzontale con una ribaltabile e quello verticale con uno orizzontale a parete.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-63Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Si segnala che il momento del rilievo non è stato possibile accendere la luce del servizio igienico riservato per il pubblico.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-64Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



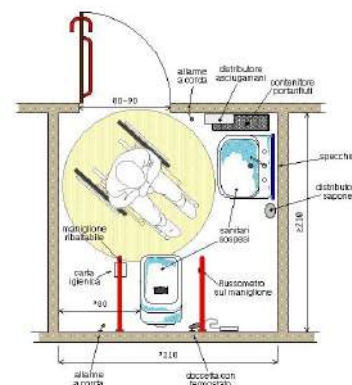
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-65

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

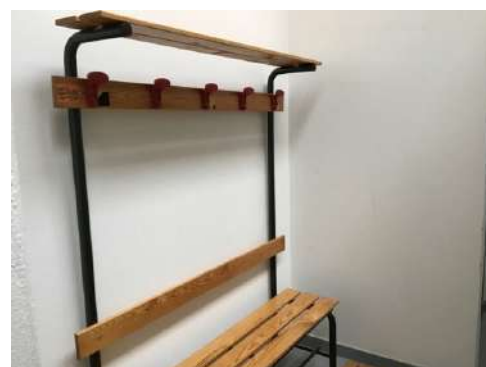
Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

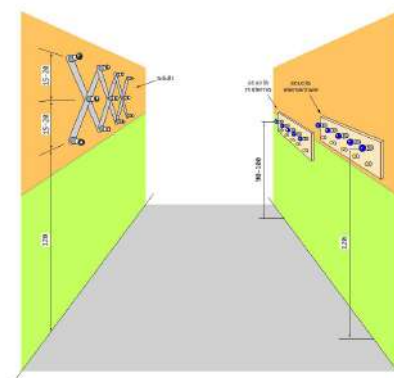


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 60,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-66Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 40,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-67

Criticità rilevata
parapetto: assenza/inadeguatezza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 -
8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



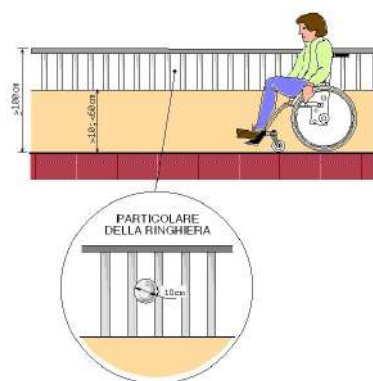
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.980,00

Note integrative:

Protezione scala dell'uscita di sicurezza.
Gli elementi spogoli e sporgenti della scala dovranno essere protetti o isolati.

Esempio



**SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA****3**

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

3-68

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

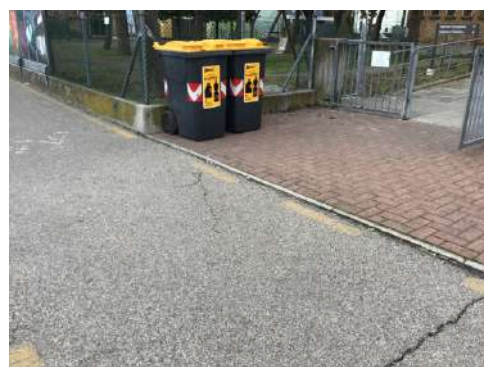
Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7**Stima scheda €. 1.160,00**

Note integrative:

Intercettazione ingresso palestra.



Esempio





SCUOLA ELEMENTARE COTIGNOLA

3

Via Dante Alighieri n. 12

PRIORITA'

8450

TOTALE BARRIERE RILEVATE

68

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 118.840,00



SCUOLA MATERNA COTIGNOLA

5

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

Edificio si trova al termine di una strada chiusa (Piazza Giovanni Paolo II) per le auto. È collegata al centro con una pista ciclabile a raso e protetta. Nel parcheggio antistante manca un parcheggio riservato. Si trova accanto a un asilo nido il quale sarà oggetto di demolizione con ricostruzione, ci viene altresì comunicato che l'area subirà una trasformazione della viabilità. Il fabbricato della scuola materna si compone di due edifici, uniti tra loro, costruiti in epoche differenti, entrambi si sviluppano su un unico livello. L'ingresso avviene nella parte vecchia mediante una rampa con pendenza superiore all'8%. Le uscite di sicurezza in questa zona non sono correttamente raccordate con il percorso pedonale perimetrali, perché le rampe hanno una pendenza superiore all'8%. Nelle aule sono presenti dei servizi igienici per i bambini, gli arredi e le murature sono privi di spigoli vivi. Le leve lunghe dei miscelatori dei lavandini vengono indicate come pericolose. È presente un nucleo di servizi igienici che viene utilizzato dagli operatori scolastici, il quale non è accessibile ed è utilizzato anche come deposito materiali. Sempre nell'edificio "vecchio" si segnala la presenza di un'area con pavimentazione degradata con alcuni buchi nella stessa. Il fabbricato di più recente realizzazione ha un'uscita di sicurezza raccordata con la pavimentazione perimetrale esterna con pendenza dell'8%. In questa parte dell'edificio c'è un servizio igienico riservato per persone con disabilità. I giochi esterni non sono collegati ai marciapiedi perimetrali da dei percorsi accessibili. Si è consigliato di realizzare alcuni giochi inclusivi. All'interno e all'esterno degli edifici manca completamente la segnaletica podo-tattile di orientamento e sicurezza per le persone con disabilità visive.



SCUOLA MATERNA COTIGNOLA

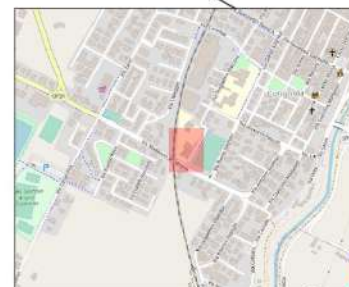
5

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5 - Scuola Materna Cotignola



5 - Scuola
Materna
Cotignola

7 - PIAZZA GIOVANNI PAOLO II

0 20 40 m

PEBA 2023

PAU tratti urbani rilevati

PEBA edifici rilevati



SCUOLA MATERNA COTIGNOLA

5

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☒ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☒ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☒ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☐ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☒ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☒ Medio ☐ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☒ 1 Alto oltre 50.000 ☐ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☒ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☐ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☒ pavimentaz. int. ☒ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☒ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☒ corrimano int. ☐ ascensore est. ☐ ascensore int. ☐ accesso princ. ☒ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☒ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☒
--	---	--	---

PRIORITA' CALCOLATA

3420

STRALCIO SUGGERITO

6



SCUOLA MATERNA COTIGNOLA

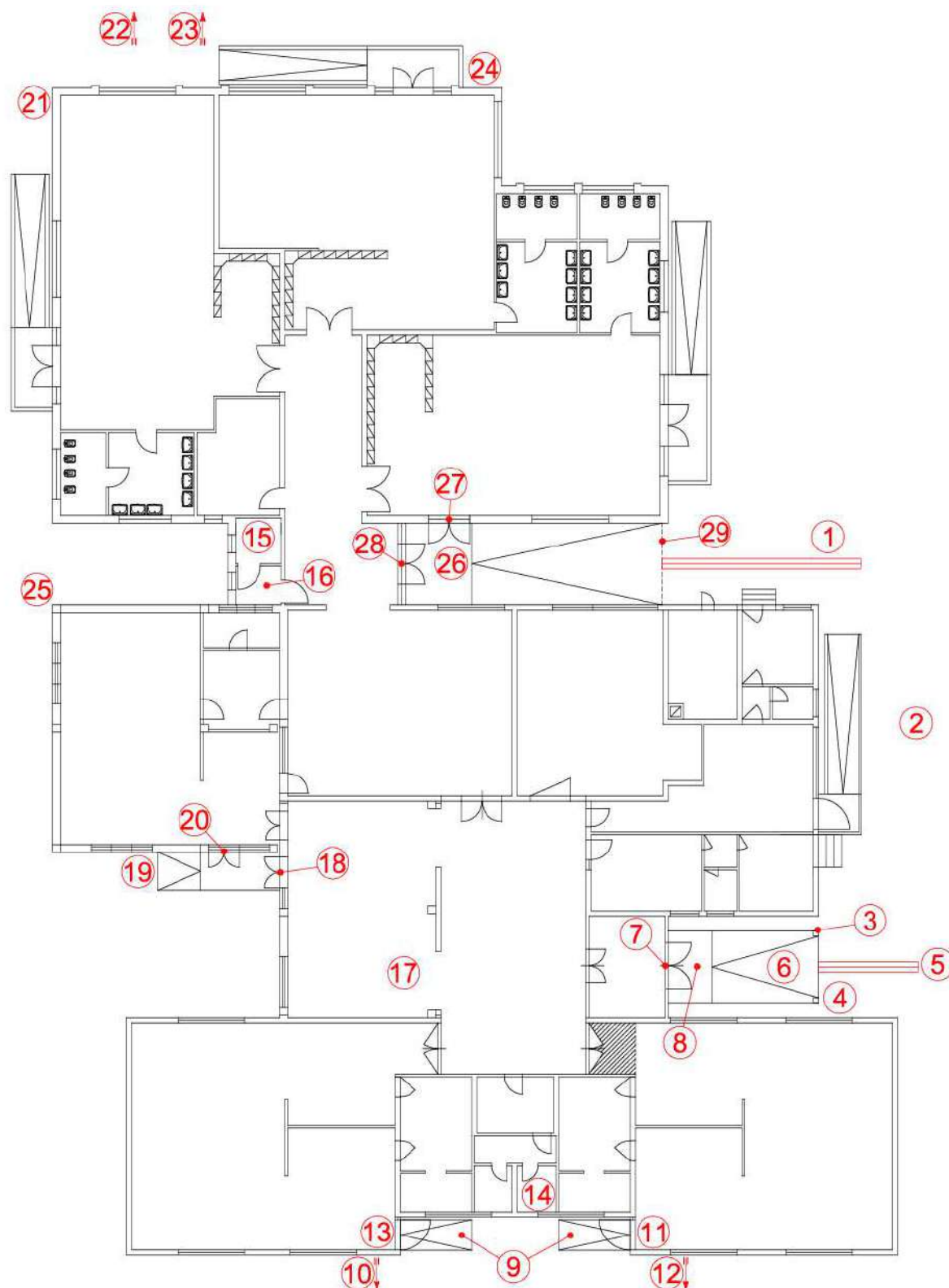
5

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

PIANO TERRA
SCALA METRICA
0 2.5 5 7.5 10



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n.

98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE!

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149

Regolam.

Legge 104/92 art. 28

D P R 151/2012

Foto del rilievo



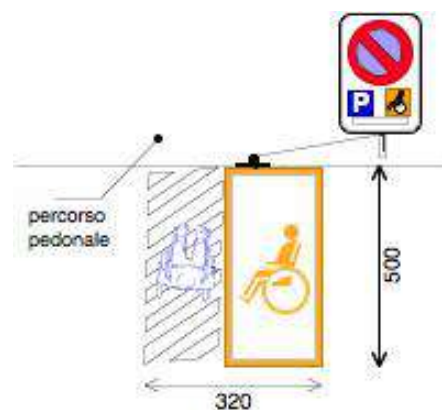
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 840,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-2

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
30	2		

Stima scheda € 6.250,00

Note integrative:

Pavimentazione, attualmente degradata, da adeguare dal parcheggio all'ingresso principale.

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-3Criticità rilevata
Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

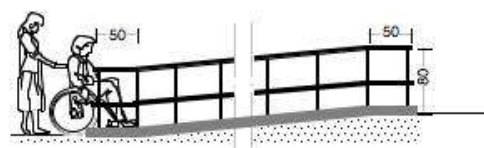
11

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

La lunghezza indicata si riferisce alla realizzazione di due corrimano, uno per lato lunghi circa 5,5m ciascuno.

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-4

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-5

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4**Stima scheda €. 730,00**

Note integrative:



Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-6Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentire l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
7	2		

Stima scheda € 7.130,00

Note integrative:

La rampa esistente ha una pendenza superiore all'8%.

Esempio

**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-7

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,35	0,35		

Stima scheda € 130,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-8Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

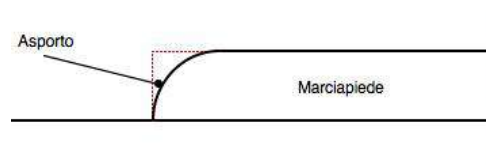


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 450,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-9

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con riporto di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari a quella del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza non dovrà essere inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al culmine della rampa sarà complanare al percorso pedonale o porticato (posto a 90°).

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

Materiale proposto:**Massello autobloccante****Riferimenti alla normativa**

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11

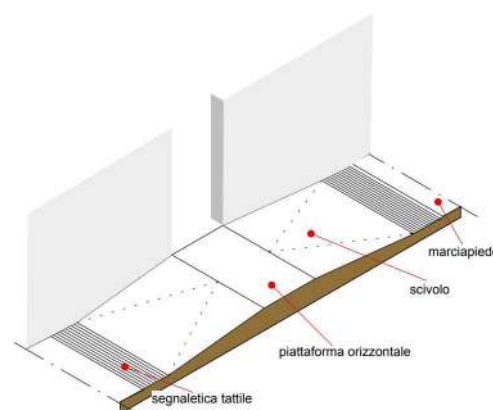
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
7	1,5		

Stima scheda € 2.130,00**Note integrative:**

Vista la presenza di due rampe identiche con pendenza elevata una di fronte all'altra, si suggerisce di realizzare una rampa unica con una piazzola alta centrale che funga da collegamento unico per le due uscite.

Esempio

**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-10

Criticità rilevata

Allestimento non completato e/o idoneo (scuola dell'infanzia)

Descrizione dell'intervento

Attrezzare l'area con arredo privo di spigoli. Inserire alcuni contenitori di giochi, attrezzare una parte dell'area con tappeto antiurto e, completare l'arredo con disegni e colori appropriati sulle pareti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € . 2.500,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-11

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

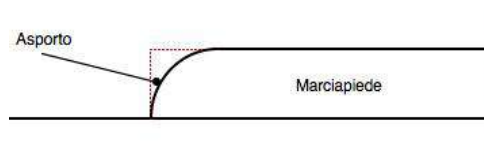


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 300,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-12

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione o rifacimento di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali, di breve lunghezza (massimo 10 m) o di strade che non permettano di realizzare percorsi pedonali con larghezze superiori;
- pendenza longitudinale 5%;
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4 2

Stima scheda €. 830,00**Note integrative:**

Collegamento con il gioco nel giardino.

Materiale proposto:**Massello autobloccante****Riferimenti alla normativa**

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo**Esempio**

**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-13Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

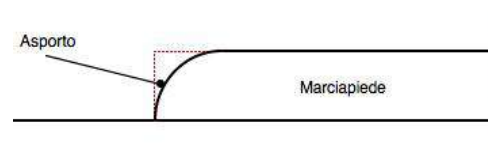


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-14Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

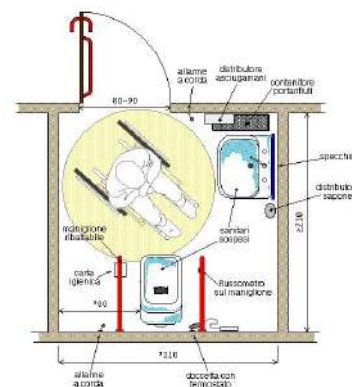
1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Servizio igienico operatori scolastici.
Sfruttando lo spazio, distribuendo in modo diverso i sanitari e inserendo i giusti ausili, il bagno diventerebbe accessibile a tutti.

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-15Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



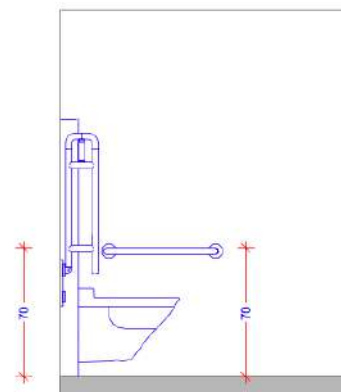
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 520,00

Note integrative:

Servizio igienico per il pubblico, accessibile.
Installare un maniglione per lato.

Esempio





SCUOLA MATERNA COTIGNOLA

5

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-16

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **0,00**

Note integrative:

Servizio dedicato alle persone con disabilità, utilizzato dal pubblico.

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-17

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5 **5**

Stima scheda €. 3.050,00

Note integrative:

La piccola palestra non è utilizzata perché ci sono dei buchi nella pavimentazione. Verificare l'entità del danno in fase di analisi e progetto.

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-18Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

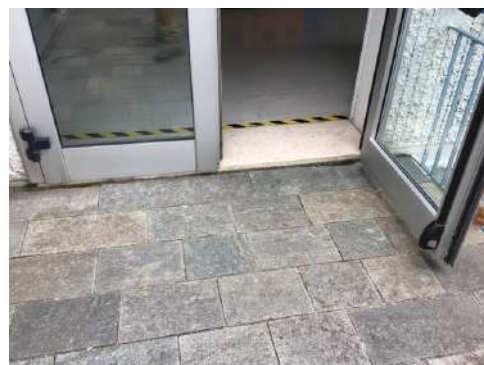
Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

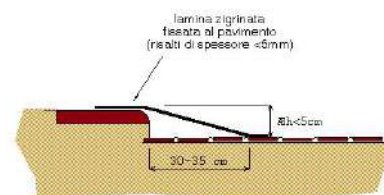


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,7	1,5		

Stima scheda € 410,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-19Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentire l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

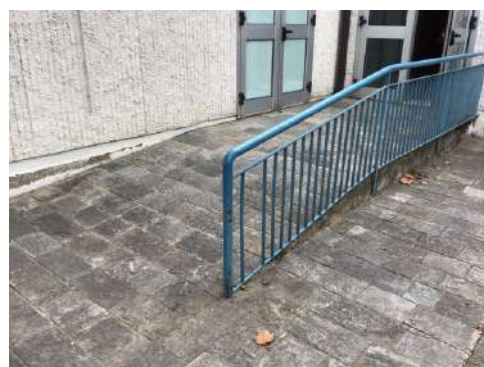
Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
5	2		

Stima scheda € 4.130,00

Note integrative:

Pendenza eccessiva.

Esempio

**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-20Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

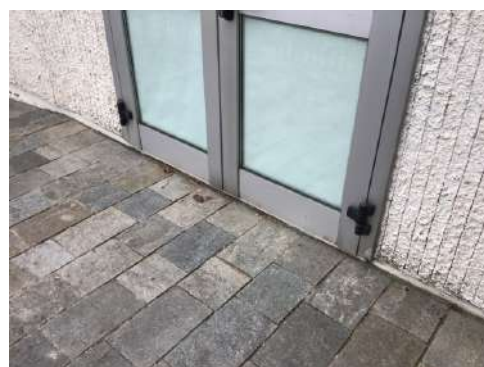
Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

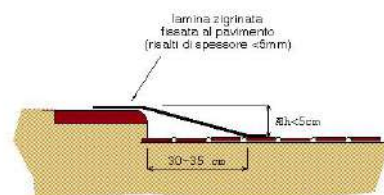


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,7	1,5		

Stima scheda € 410,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-21Criticità rilevata
Panchina con forme spigolose

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della panchina esistente con modello idoneo all'uso da parte di ogni tipo di utente e nel contempo non costituisca pericolo per i passanti che transitano nell'area circostante.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 9

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 2.100,00

Note integrative:

Valido per tutte le panchine da sostituire all'interno della scuola.

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-22

Criticità rilevata

Allestimento non completato e/o idoneo (scuola dell'infanzia)

Descrizione dell'intervento

Attrezzare l'area con arredo privo di spigoli. Inserire alcuni contenitori di giochi, attrezzare una parte dell'area con tappeto antiurto e, completare l'arredo con disegni e colori appropriati sulle pareti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 2.500,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-23

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione o rifacimento di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali, di breve lunghezza (massimo 10 m) o di strade che non permettano di realizzare percorsi pedonali con larghezze superiori;
- pendenza longitudinale 5%;
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10 2

Stima scheda €. 1.940,00

Note integrative:

Collegamento con il gioco.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-24Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

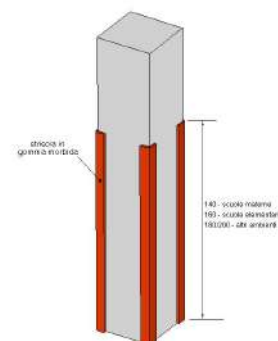
D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1**Stima scheda €. 30,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-25

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo

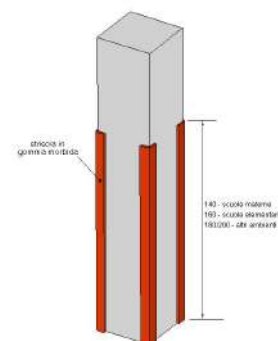


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda € 40,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-26Criticità rilevata
Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento.

Stuccare le parti in rilievo per evitare possibili fonti di inciampo o rimodellare la pavimentazione circostante.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

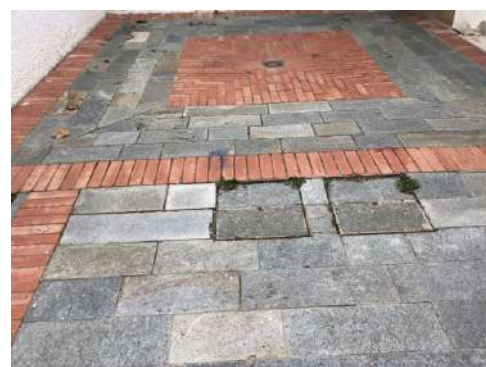
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.2 - 8.2.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-27

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

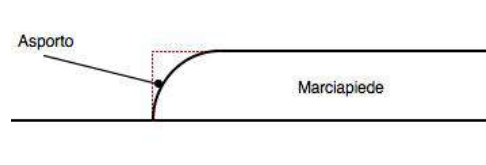


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda € 450,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-28

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

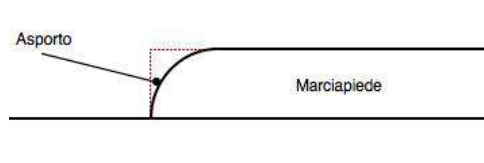


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda € 450,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA COTIGNOLA****5**

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

5-29

Criticità rilevata
Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)

Descrizione dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.2.2 - 8.1.2 - 8.2.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 15 - 23

Foto del rilievo

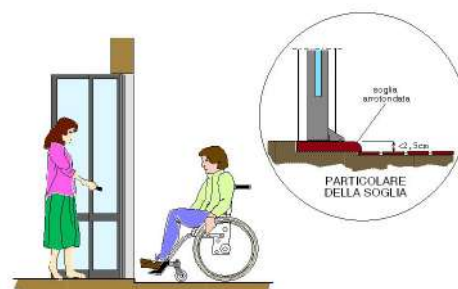


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 190,00

Note integrative:

Esempio





SCUOLA MATERNA COTIGNOLA

5

Piazza Giovanni Paolo II n. 2

PRIORITA'

3420

TOTALE BARRIERE RILEVATE

29

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 46.970,00



SCUOLA MATERNA BARBIANO

6

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100



**SCUOLA MATERNA BARBIANO****6**

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

L'edificio è collocato al termine di una strada chiusa, dalla quale si accede anche alla scuola elementare di Barbiano.

Si sviluppa interamente sul piano terra.

Sono state rilevate alcune criticità per quanto riguarda alcuni serramenti interni che non consentono una luce di passaggio di almeno 75 cm.

Si è consigliato di realizzare almeno un servizio igienico riservato alle persone con disabilità.

Si è proposto di proteggere tutti gli spigoli vivi in particolare quelli dei caloriferi.

In corrispondenza dell'ingresso manca una chiara indicazione della presenza della scuola materna accanto alla grande palestra.

Si suggerisce l'inserimento di indicazioni più evidenti per l'accesso, in modo da consentire ai genitori e agli insegnanti, che possono avere delle disabilità, un accesso più facilitato.



SCUOLA MATERNA BARBIANO

6

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

6 - Scuola materna Barbiano



6 -Scuola
Materna
Barbiano

0 10 20 m

PEBA 2023

PAU tratti urbani rilevati

PEBA edifici rilevati



SCUOLA MATERNA BARBIANO

6

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☒ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☒ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☒ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☐ 1 Area urbana ☒ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☒ Medio ☐ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☒ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☐ 1 Alto oltre 50.000 ☐ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☐ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☒ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☒ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☐ corrimano int. ☐ ascensore est. ☐ ascensore int. ☐ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☐ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☒
PRIORITA' CALCOLATA 2100 STRALCIO SUGGERITO 8			
Presenza di utenti Motori ☐ 1 Sensoriali ☐ 1 Cognitivi ☐ 1 Pluripatologie ☐ 1 Lievi ☐ 1			



SCUOLA MATERNA BARBIANO

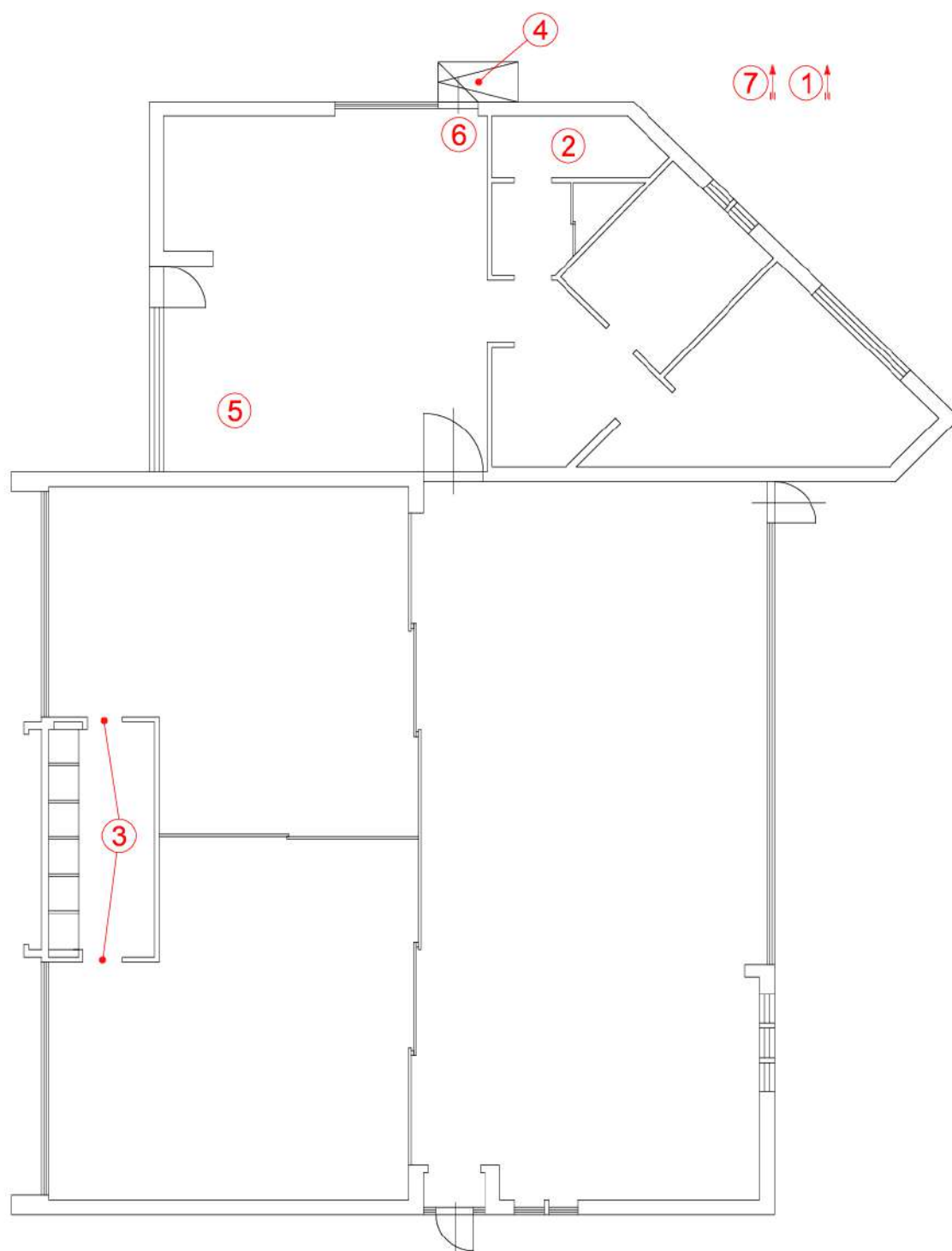
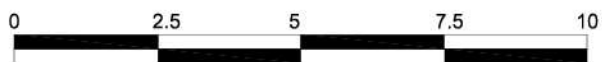
6

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

PIANO TERRA
SCALA METRICA



**SCUOLA MATERNA BARBIANO****6**

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

6-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 510,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA BARBIANO****6**

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

6-2

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').
Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo



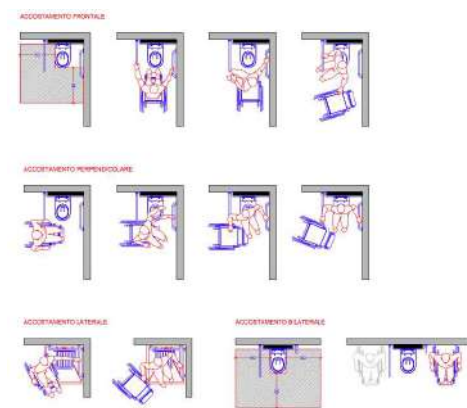
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA BARBIANO****6**

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

6-3Criticità rilevata
Foro porta inadeguato (inferiore 80/75 cm)

Descrizione dell'intervento

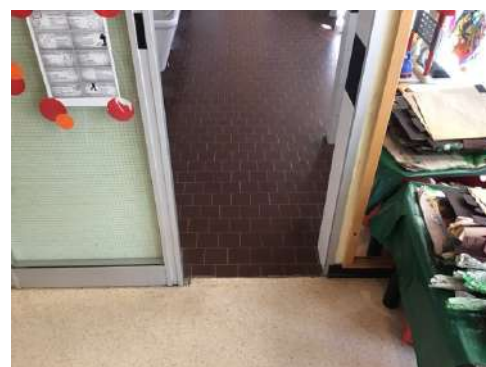
Rimozione serramento esistente, demolizione e ricostruzione del vano porta al fine di posare un serramento con luce netta adeguata alla sua ubicazione (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/1989 8.1.1 Porte

Foto del rilievo

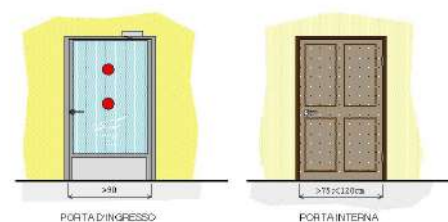


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 3.300,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA BARBIANO****6**

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

6-4Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentire l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

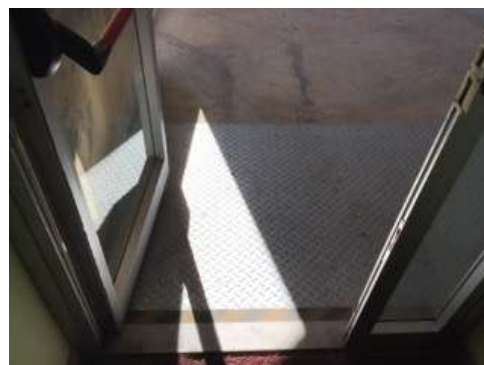
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,4	2,5		

Stima scheda € 3.150,00

Note integrative:

Esempio

**SCUOLA MATERNA BARBIANO****6**

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

6-5Criticità rilevata
protezione corpo radiante

Descrizione dell'intervento

Inserimento di struttura protettiva atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Le sbarre verticali della struttura dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra; in strutture con prevalente presenza di bambini dovranno essere dotate di ulteriori elementi ammortizzanti in materiale morbido a totale assorbimento d'urto. La schermatura del corpo radiante non dovrà ostacolare la diffusione del calore nonché la facile ed efficace pulizia del corpo stesso.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.lgs 81/2008

Foto del rilievo

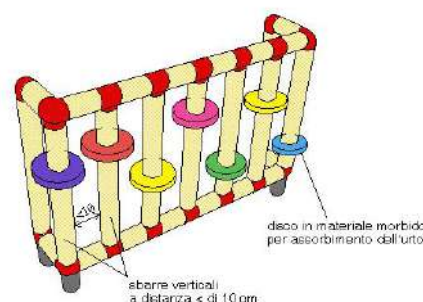


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

9**Stima scheda € 2.810,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MATERNA BARBIANO****6**

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

6-6

Criticità rilevata

Presenza di zerbino con forma e/o dimensioni costituisce ostacolo

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

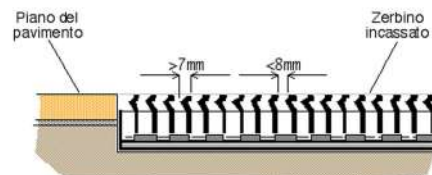


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 40,00**

Note integrative:

Esempio



Particolare in sezione dello zerbino

**SCUOLA MATERNA BARBIANO****6**

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

6-7

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

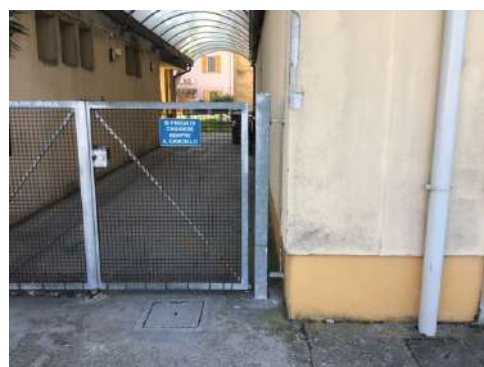
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio





SCUOLA MATERNA BARBIANO

6

Via Neri n. 2

PRIORITA'

2100

TOTALE BARRIERE RILEVATE

7

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 20.560,00



SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

L'ingresso principale avviene mediante una rampa con pendenza adeguata.

Si segnala la trasparenza delle vetrate in ingresso, attualmente grazie alla presenza di alcuni manifesti il pericolo della trasparenza non sussiste, nel caso in cui i manifesti venissero staccati dovrebbe essere necessario inserire delle vetrofanie fisse, che indichino la vetrata alle persone ipovedenti.

Le finestre consentono l'apertura a ribalta.

Si consiglia di inserire una serratura per impedirne l'apertura a libro agli alunni.

La palestra ha due diversi spogliatoi, uno per i maschi ed uno per le femmine.

Solo quello maschile presenta delle docce. Entrambi hanno un servizio igienico accessibile.

Il percorso esterno attorno all'edificio, ovvero sia quello perimetrale, risulta sconnesso e con pendenza trasversale.

Si consiglia di realizzarne uno ex novo largo almeno 1,50 m che colleghi con continuità le diverse parti esterne dell'edificio.

Si segnala che tutti i termosifoni hanno spigoli vivi, e non sono tutti incassati all'interno delle nicchie. Sarebbe necessario una loro protezione.

Nell'edificio sono stati eseguiti recenti interventi che ne hanno migliorato l'accessibilità complessiva. È stato installato un ascensore.

Per ogni livello, a parte al secondo piano, sono stati realizzati dei servizi igienici accessibili, dotati di adeguati maniglioni e di un doccino.

Manca completamente la segnaletica podo-tattile di orientamento e sicurezza per le persone con disabilità visive.

Internamente l'edificio si sviluppa su differenti livelli, collegati tra loro mediante rampe di scale.

I due nuclei sono posti ad altezze differenti sono collegati tra loro mediante una rampa di scale al piano terra (che conduce alla palestra), mentre ai piani superiori sono tra loro uniti solo dalla presenza di un ascensore.

C'è una rampa di scale per ogni nucleo.

L'altezza del bancone di ingresso è adeguata, mentre quello della segreteria è alto.

La pavimentazione in calcestruzzo al secondo piano risulta sconnessa.



SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7 - Scuola Media



3 - Scuola
Elementare
Cotignola

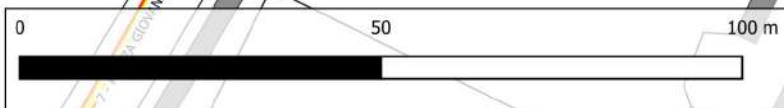
7 - Scuola
Media

10 - VIA GIULIO MARCONI

3 - VIA DANTE ALIGHIERI

8 - VIA GIOVANNI PASCOLI

7 - VIA GIOVANNI PAOLO II



PEBA 2023

- PAU tratti urbani rilevati
- PEBA edifici rilevati



SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☒ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☒ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☐ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☐ Medio ☐ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☐ 1 Alto oltre 50.000 ☒ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☒ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☒ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☒ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☒ corrimano int. ☒ ascensore est. ☐ ascensore int. ☐ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☒ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☐
--	---	--	---

PRIORITA' CALCOLATA

2635

STRALCIO SUGGERITO

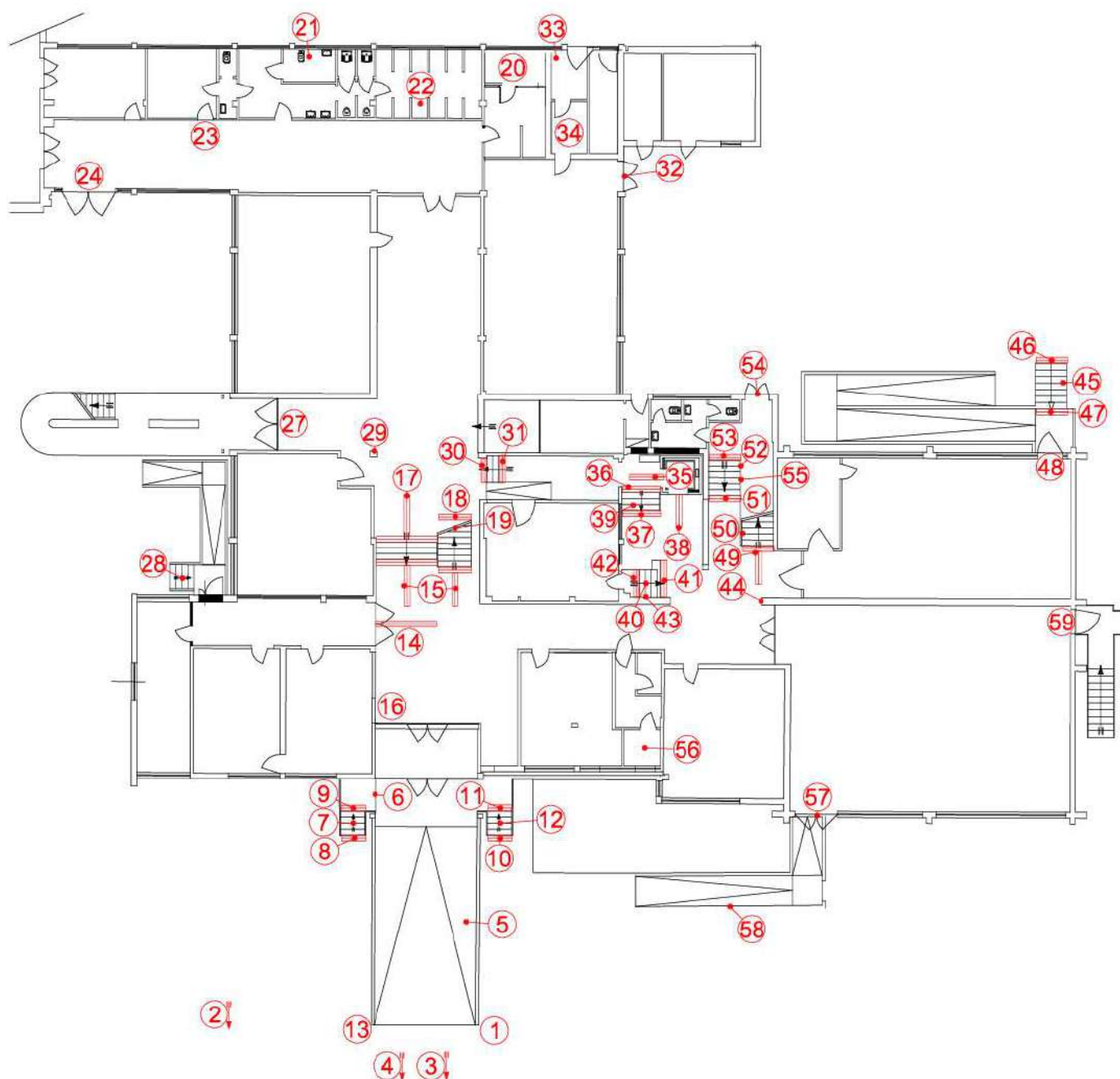
7

**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

PIANO TERRA
SCALA METRICA



SCUOLA MEDIA

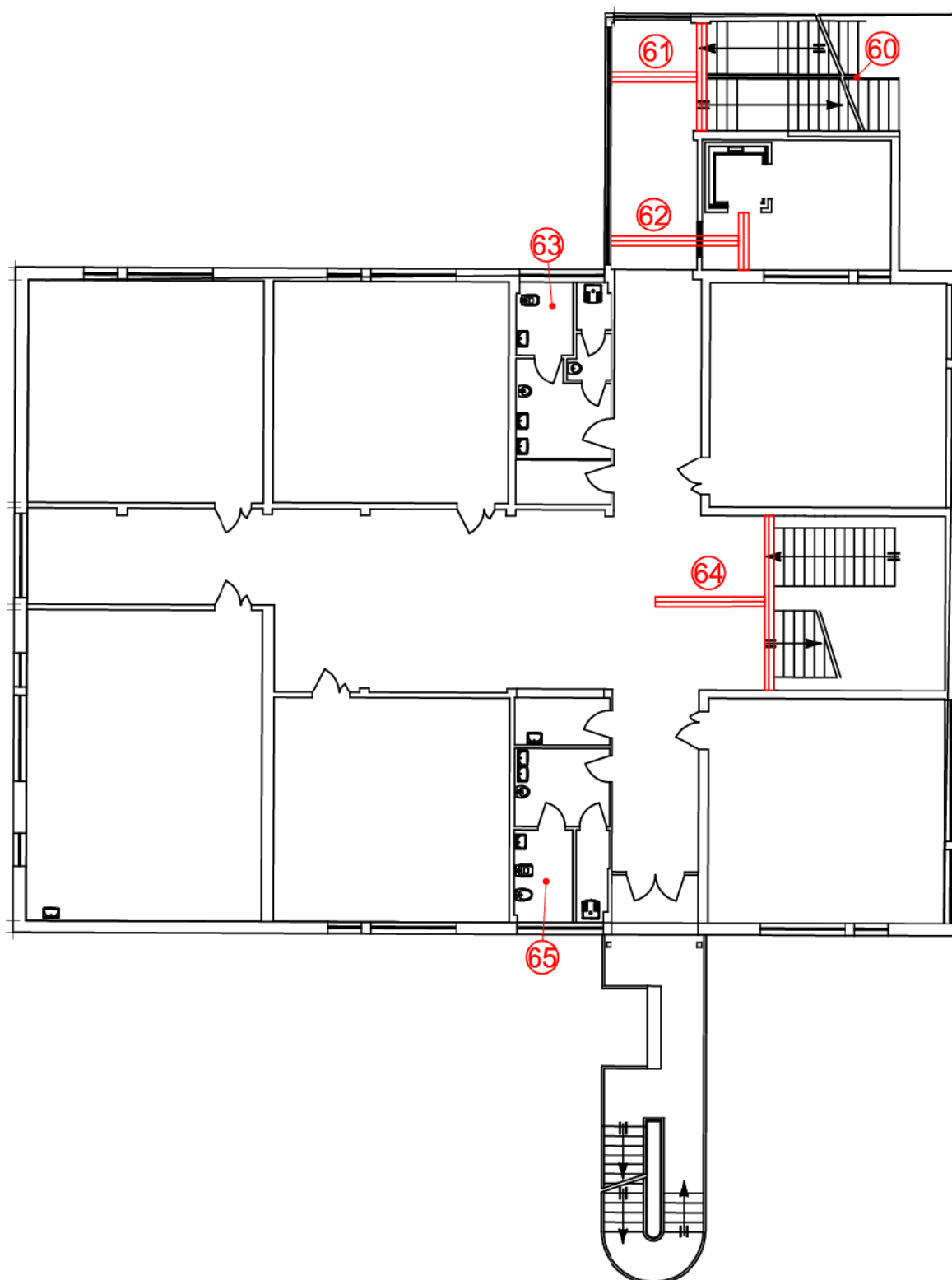
7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

PIANO PRIMO
SCALA METRICA





SCUOLA MEDIA

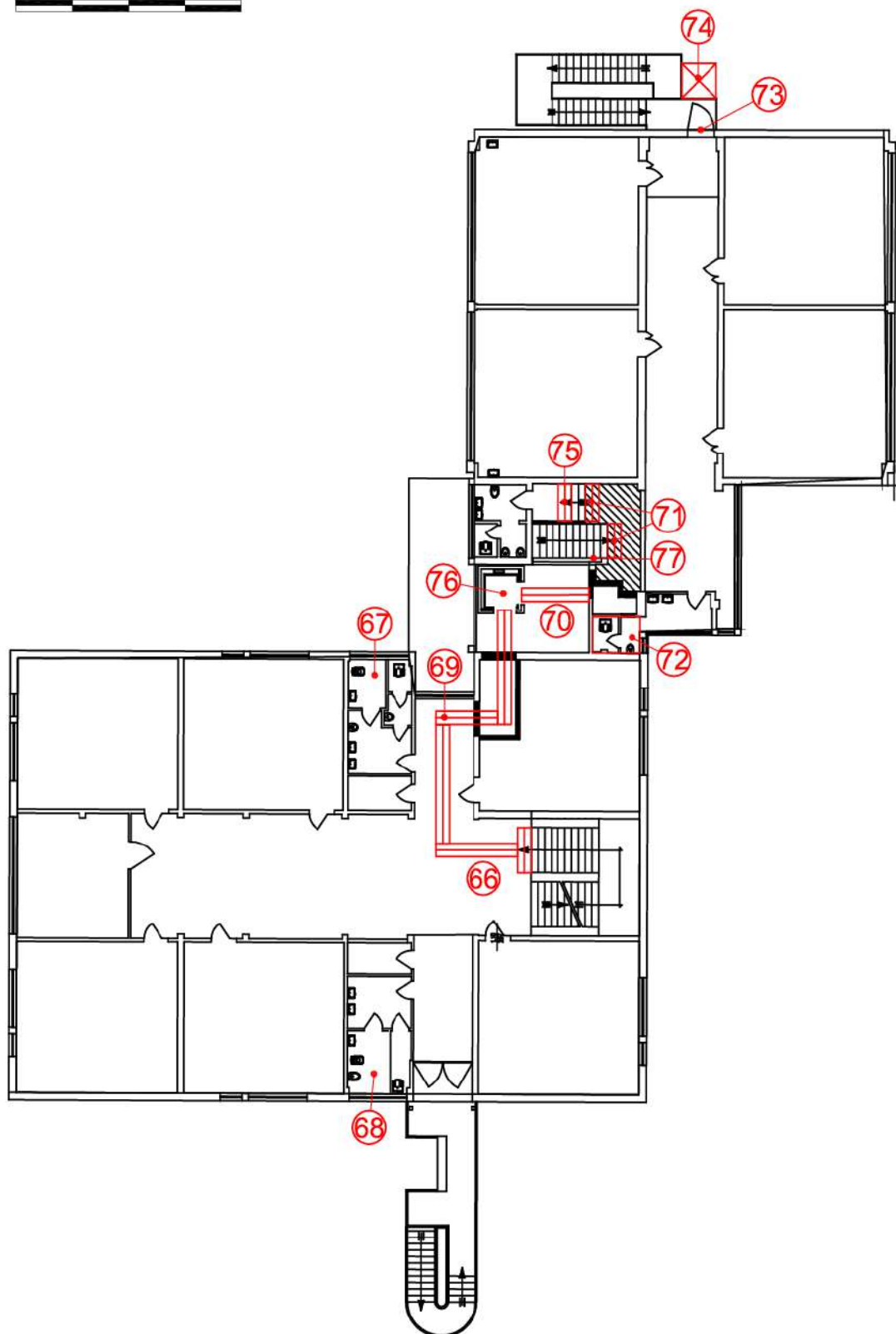
7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

PIANO SECONDO
SCALA METRICA
0 2.5 5 7.5 10





SCUOLA MEDIA

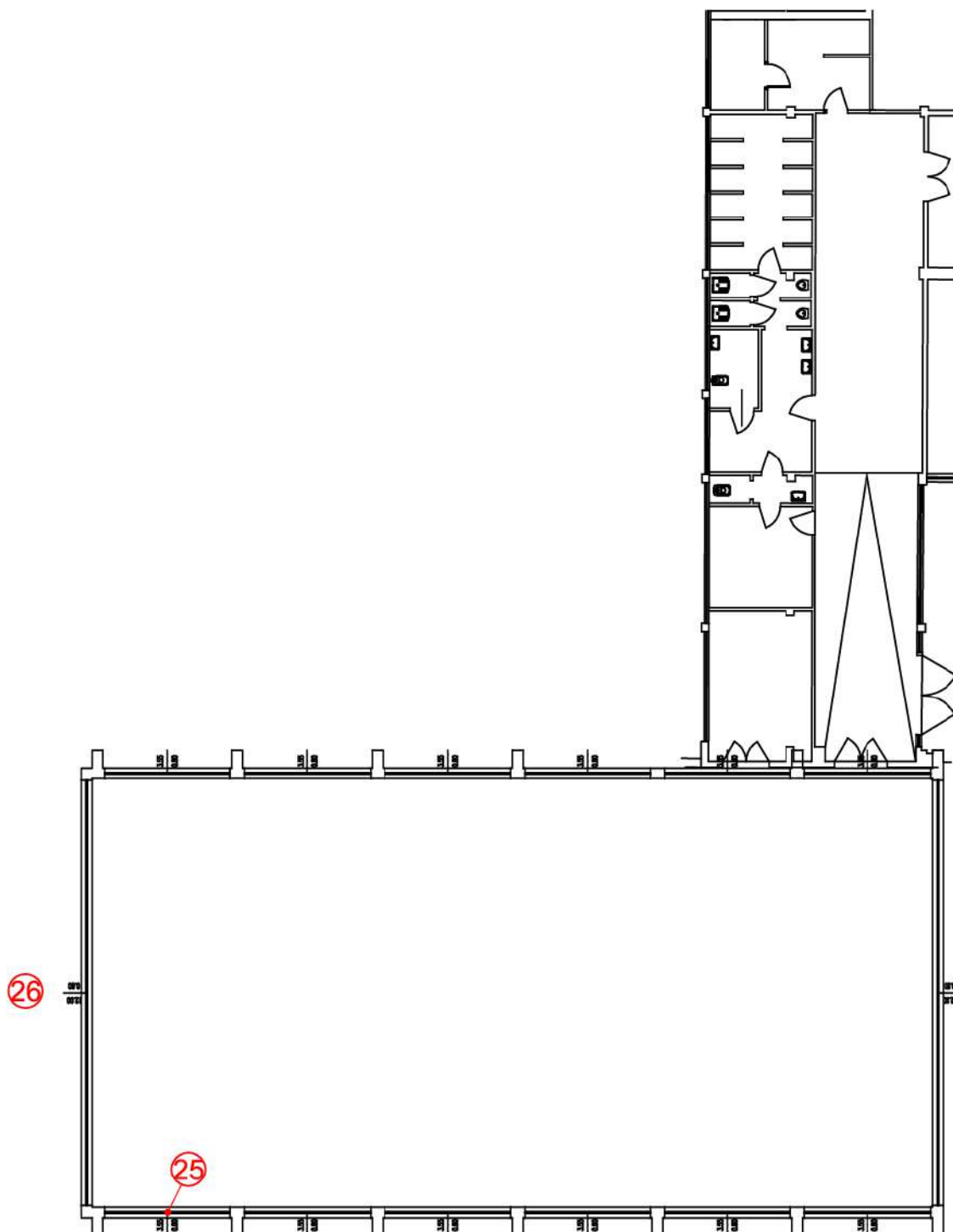
7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

PIANO TERRA
SCALA METRICA



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-1

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-2

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n.

98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE!

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149

Regolam.

Legge 104/92 art. 28

D P R 151/2012

Foto del rilievo



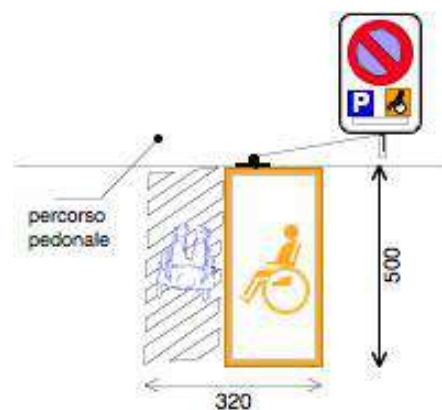
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 840,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-3

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3**Stima scheda €. 580,00**

Note integrative:



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-4

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

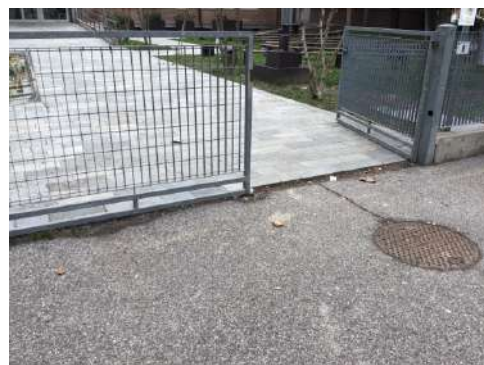
Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,5 4

Stima scheda €. 310,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-5

Criticità rilevata

Assenza di rastrelliera per sosta di cicli e motocicli

Descrizione dell'intervento

Inserimento di elementi prefabbricati atti a contenere cicli e motocicli disposti ortogonalmente o a spina di pesce rispetto al percorso pedonale. La collocazione della rastrelliera non deve, in presenza di cicli e motocicli in sosta, costituire ostacolo al passaggio pedonale e comunque deve essere garantito un passaggio minimo di cm.120.

ATTENZIONE!

Quando il percorso pedonale presenta un intenso traffico pedonale, si suggerisce di proteggere l'area perimetrale della sosta con una pavimentazione tattile.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 2.000,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-6Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

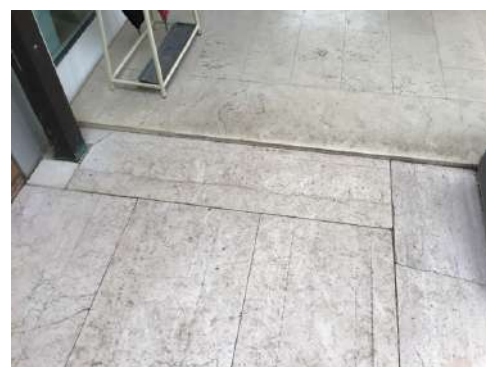
Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

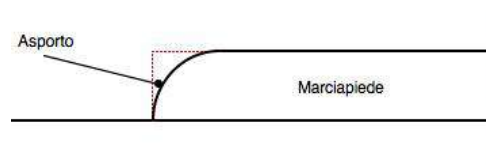


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 300,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-7

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

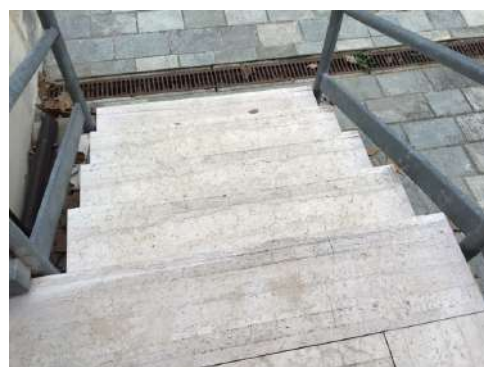
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo

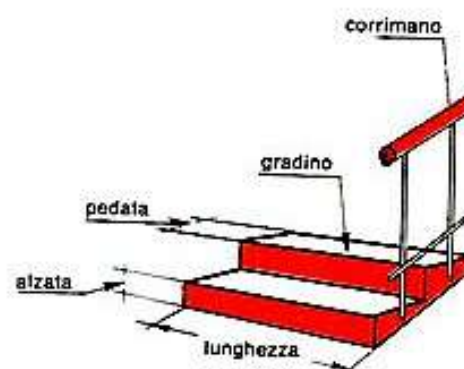


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5**Stima scheda €. 200,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

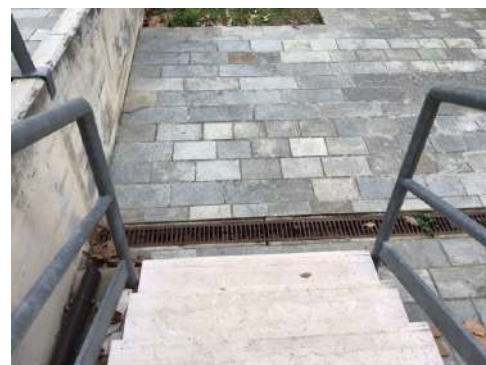
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

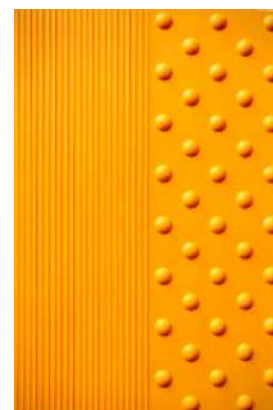


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 190,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-9

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

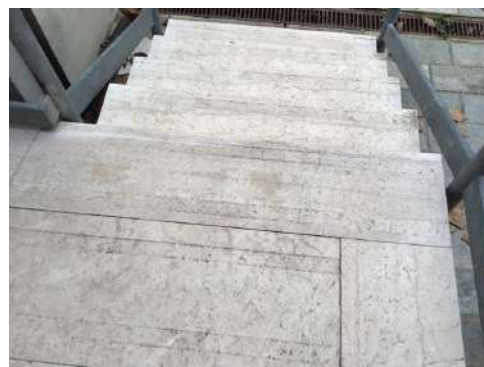
D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

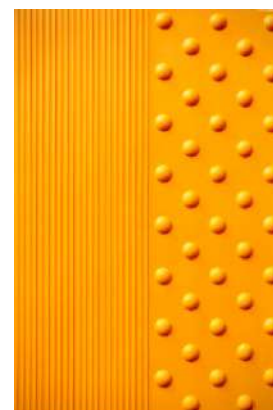
1**Stima scheda €. 190,00**

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-10

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

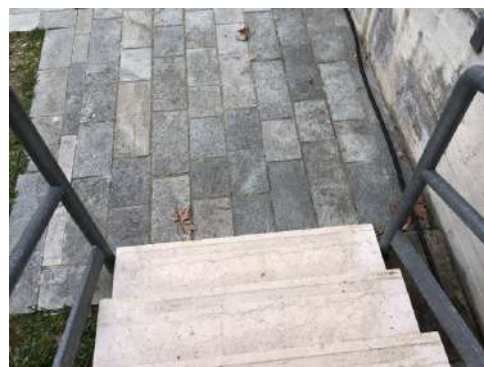
D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

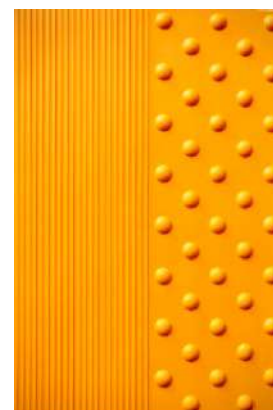
1**Stima scheda €. 190,00**

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-11

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

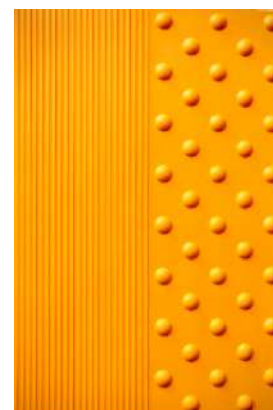
1**Stima scheda €. 190,00**

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-12

Criticità rilevata
Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

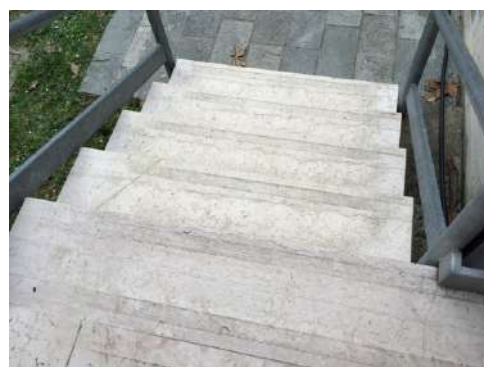
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CFN/TS 15209

Foto del rilievo

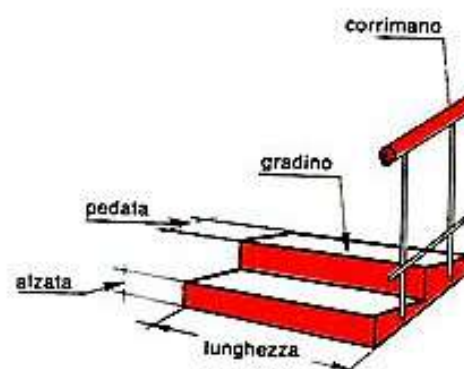


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5**Stima scheda €. 200,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-13Criticità rilevata
Citofono: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto citofonico: l'impianto verrà posizionato ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. Sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.5 - 8.0.1 - 8.1.5
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

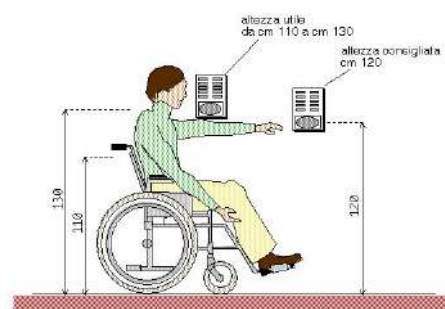


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

Esempio





SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-14

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. **580,00**

Note integrative:

Intercettazione da ingresso a segreteria.



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-15

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



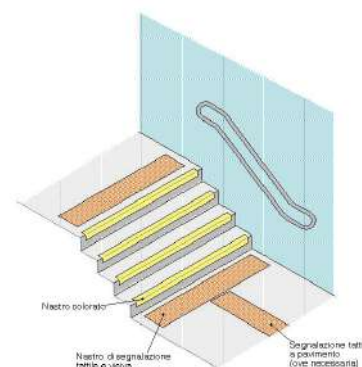
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.790,00

Note integrative:

Intercettazione per le scale che scendono e quelle che salgono al mezzanino.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-16

Criticità rilevata

Assenza di sistema di comunicazione per non udenti

Descrizione dell'intervento

Installazione sistema di comunicazione per non udenti, tipo:

- monitor con traduttore simultaneo nel linguaggio dei segni;
- dispositivo che consente di convertire il segnale audio che riceve all'ingresso in un testo leggibile su qualsiasi monitor a lui connesso;
- videocitofono che permetta di leggere labiale con sottotitolazione e tastiera con tasti di dimensioni più grandi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. P. R. 503 24/07/1996

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 1.500,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-17

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

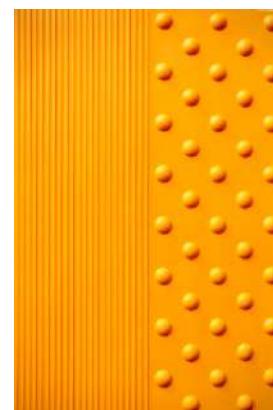
3**Stima scheda €. 380,00**

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-18

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

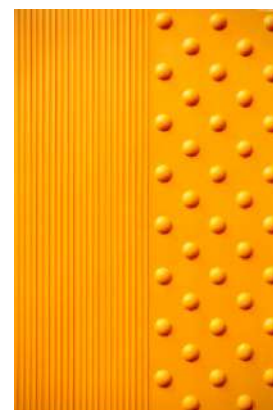


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda €. 290,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-19Criticità rilevata
cancello apribile: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di cancelletto di sicurezza per protezione della rampa scala (di difesa verso il vuoto). Con altezza non inferiore a cm 100 e larghezza pari al vano da proteggere, il cancelletto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale sulla scala, con profilati di metallo, legno o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o legno i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il cancelletto dovrà essere dotato di sistema di chiusura antischiacciamento con sicura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 350,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-20Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



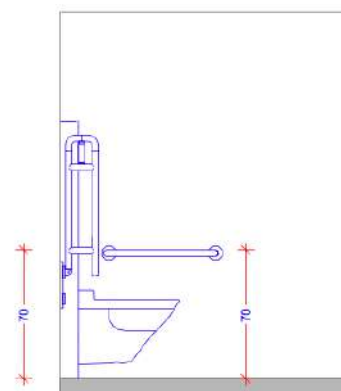
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Servizio igienico spogliatoio femminile.

Esempio





SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-21

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



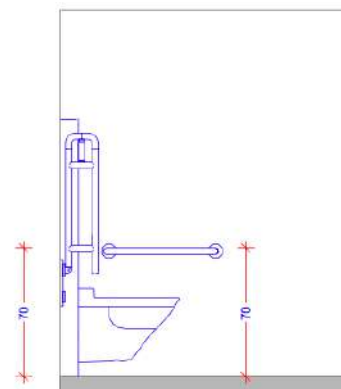
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **260,00**

Note integrative:

Servizio igienico spogliatoio maschile.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-22Criticità rilevata
Doccia: inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo

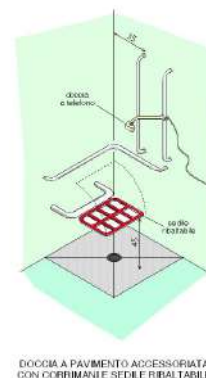


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 2.400,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-23Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2	1,2		

Stima scheda € 1.620,00

Note integrative:

Esempio

**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-24Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2	1,2		

Stima scheda € 1.620,00

Note integrative:

Esempio

**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-25Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

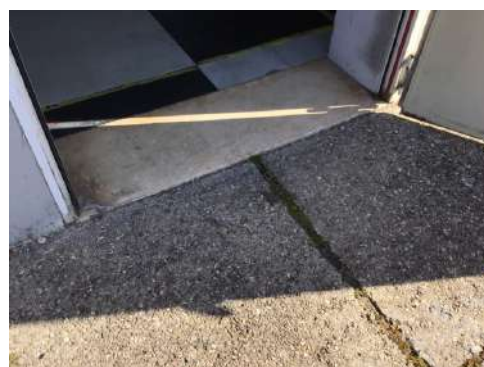
Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

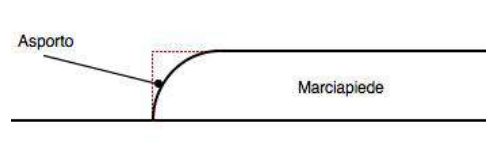


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-26

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
150	1,5		

Stima scheda € 26.540,00

Note integrative:

E necessario realizzare un percorso pedonale perimetrale che colleghi tutte le parti esterne. Va creato un collegamento tra la palestra e il marciapiede del campo da basket. Il percorso attualmente risulta sconnesso, con pendenza trasversale e fughe inadeguate.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-27

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

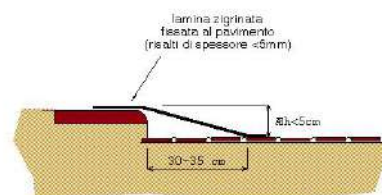


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	2		

Stima scheda €. **400,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-28

Criticità rilevata
Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

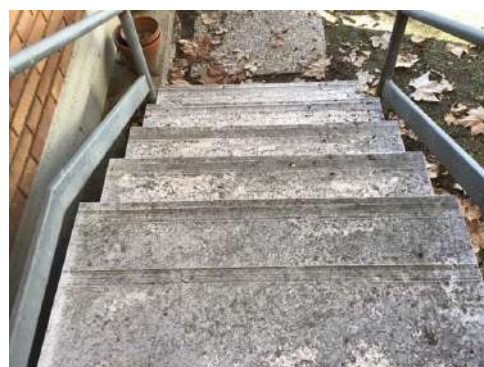
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CFN/TS 15209

Foto del rilievo

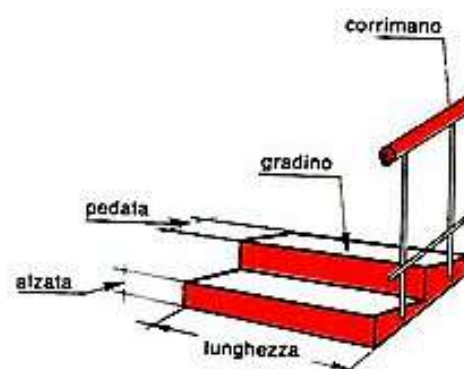


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5**Stima scheda €. 200,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-29Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



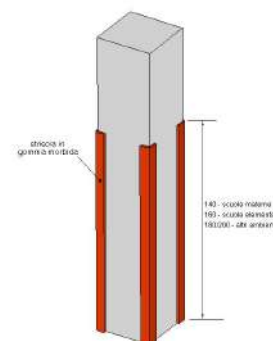
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
14

Stima scheda €. 230,00

Note integrative:

Protezione spigoli valido per il piano "palestra", altezza 2 metri partendo da terra.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-30

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

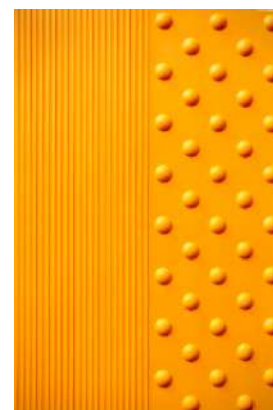


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-31

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

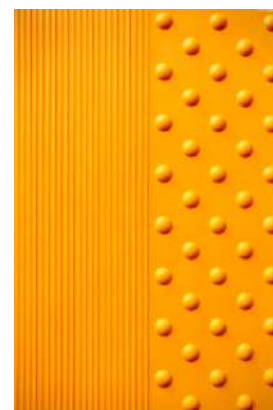


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-32

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

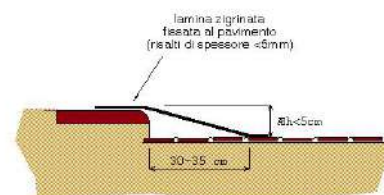


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	1,2		

Stima scheda €. **320,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-33Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



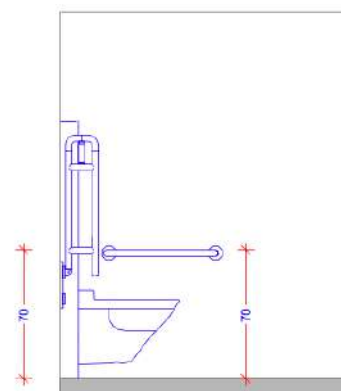
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 520,00

Note integrative:

Servizio igienico interno all'aula computer.

Esempio





SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-34

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **0,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-35

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 290,00**

Note integrative:



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-36

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

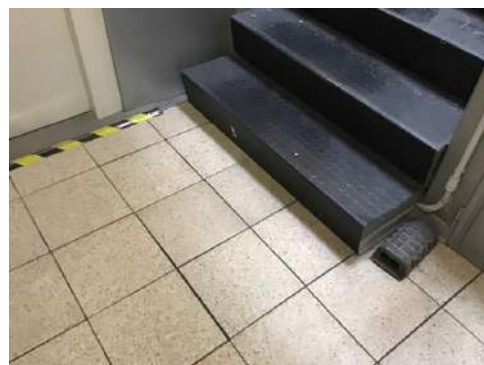
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

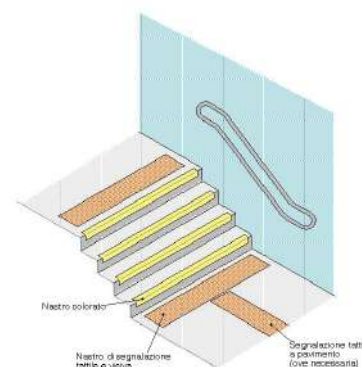


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 410,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-37

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

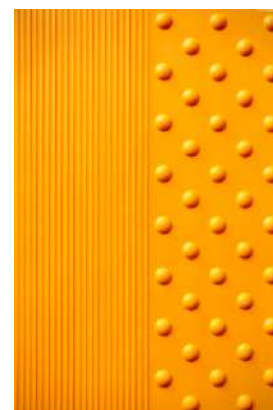
Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio





SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-38

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

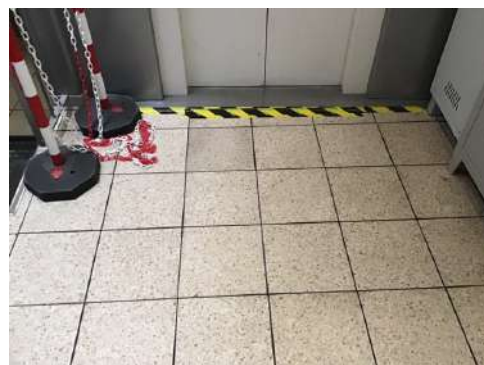
Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. **440,00**

Note integrative:



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-39

Criticità rilevata
Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

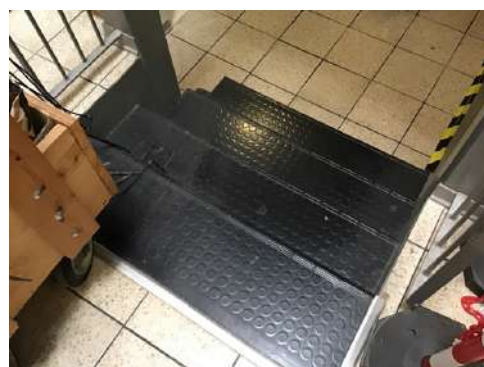
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CFN/TS 15209

Foto del rilievo

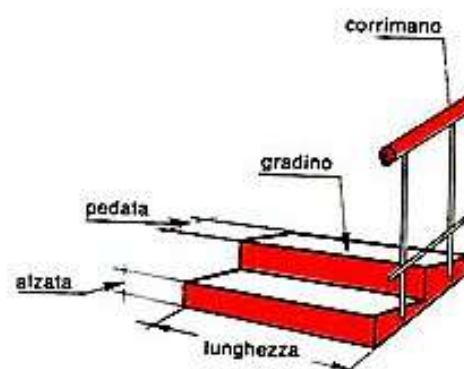


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4**Stima scheda €. 170,00**

Note integrative:

Esempio





SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-40

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7

D.P.R. 503/96 art. 9 - 17

ISO/TC 59/SC 16 n° 140

ISO/FDIS 23599:2012 (E)

CFN/TS 15209

Foto del rilievo



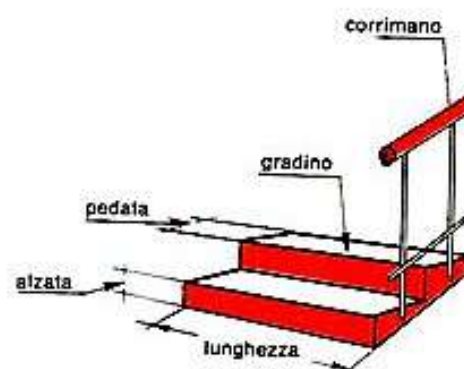
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4,8

Stima scheda €. **200,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-41

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

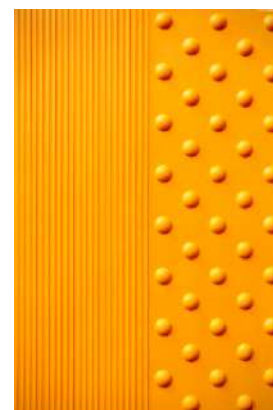
Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-42

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

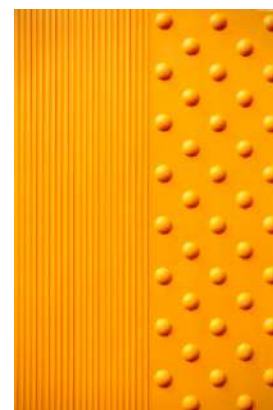


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-43Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

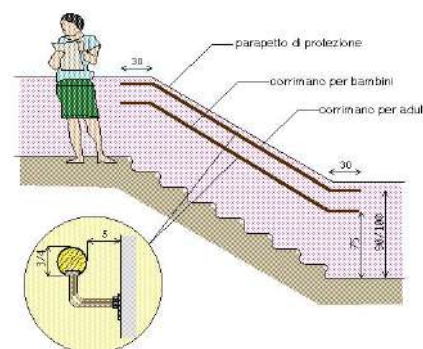


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda € 480,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-44

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



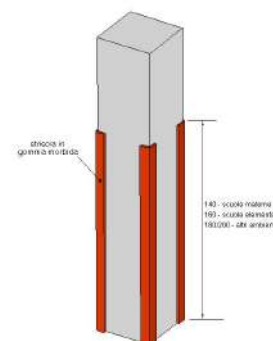
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda € 200,00

Note integrative:

Protezione spigoli valido per il piano terra, altezza 2 metri partendo da terra.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-45

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo

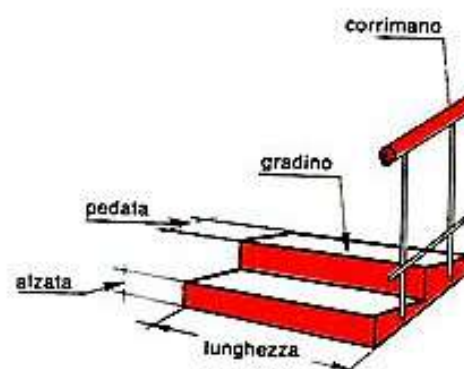


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

11**Stima scheda €. 410,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-46

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

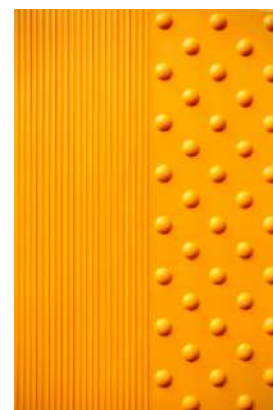


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-47

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

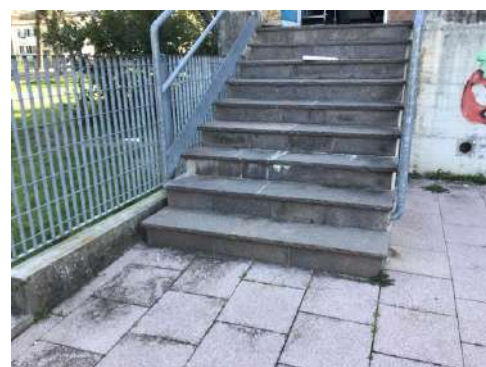
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

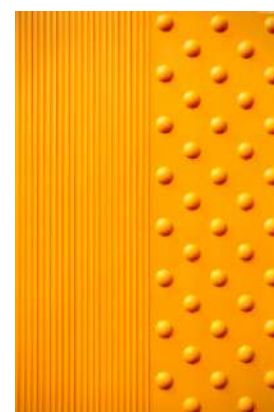


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-48Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

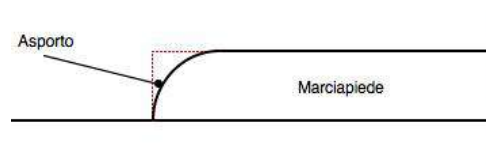


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-49Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

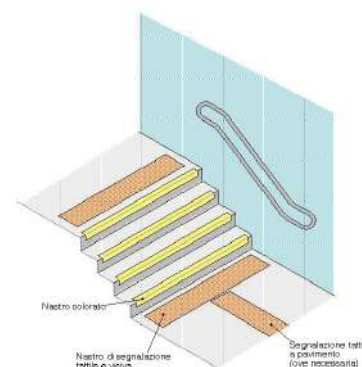


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4**Stima scheda €. 690,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-50Criticità rilevata
Corrimano: prolungamento

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

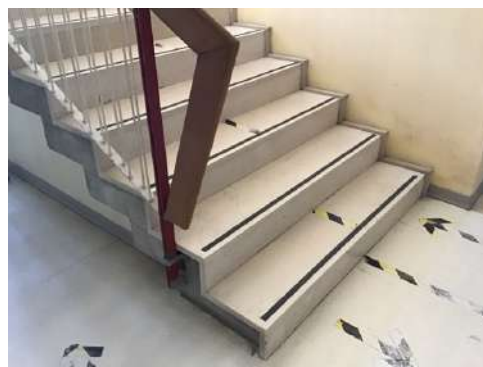
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

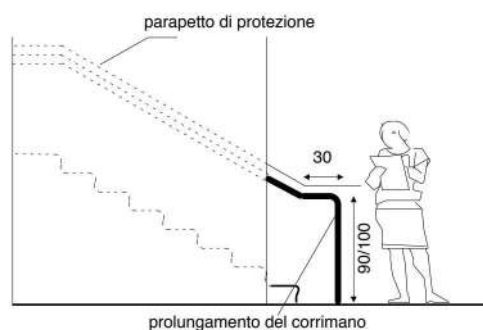


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,5

Stima scheda € 0,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-51

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

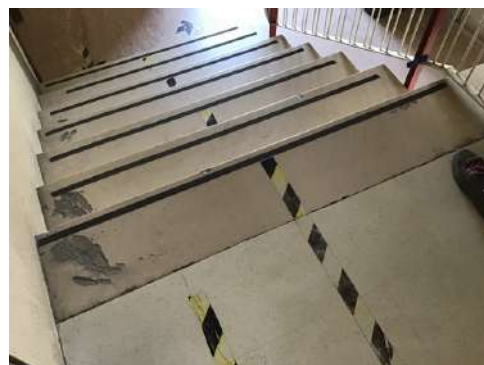
D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

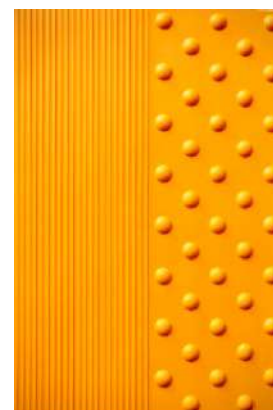
Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-52Criticità rilevata
Corrimano: prolungamento

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

D.L. 626/94 art. 30

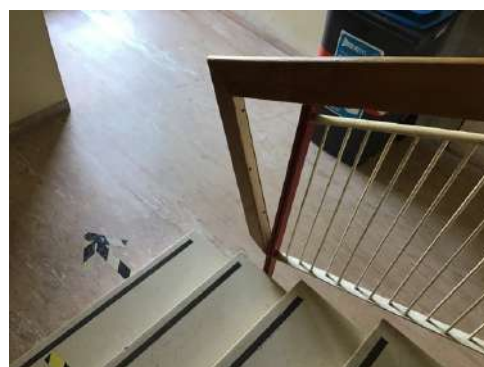
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

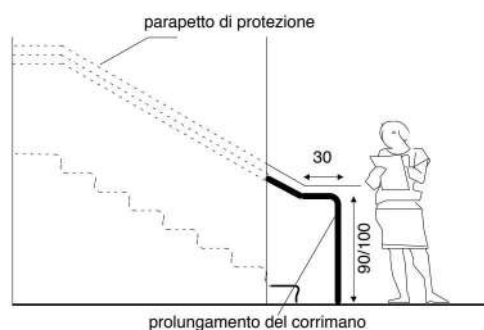
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,5

Stima scheda € 0,00

Note integrative:



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-53

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

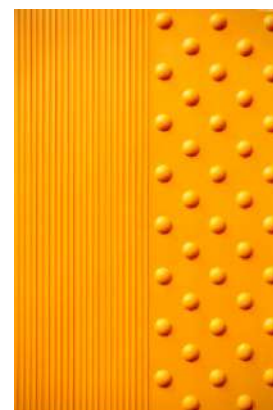
Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-54

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

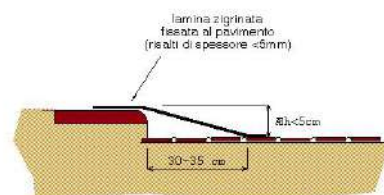


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	1,2		

Stima scheda €. **320,00**

Note integrative:

Esempio





SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-55

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

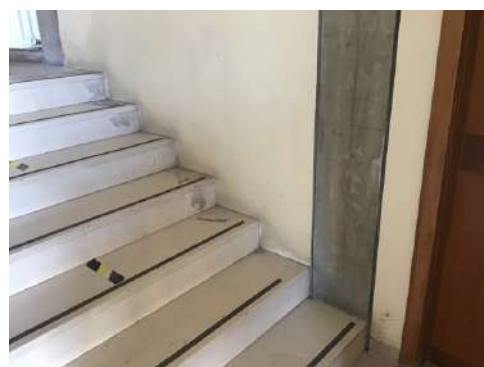
Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

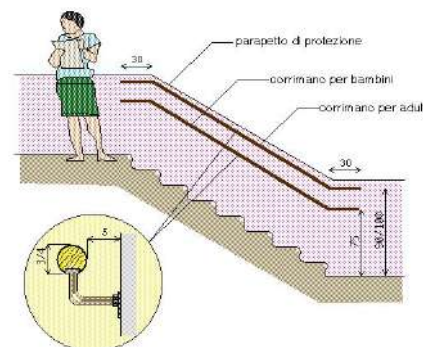


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **0,00**

Note integrative:

Esempio





SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-56

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



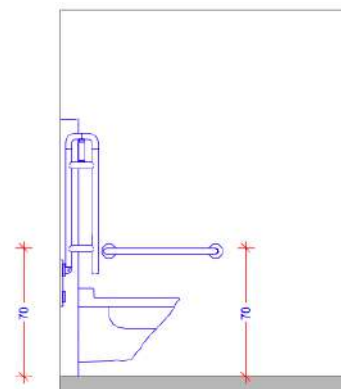
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **520,00**

Note integrative:

Servizi genico degli insegnanti, accessibile.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-57Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

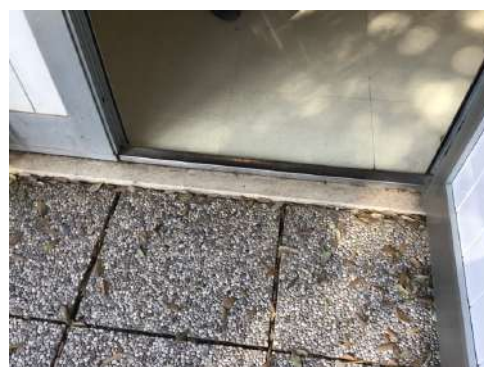
Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

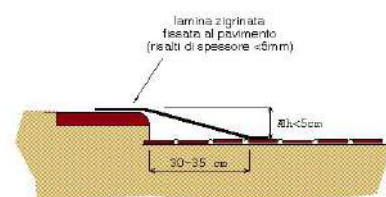


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	1		

Stima scheda € 300,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-58

Criticità rilevata
Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



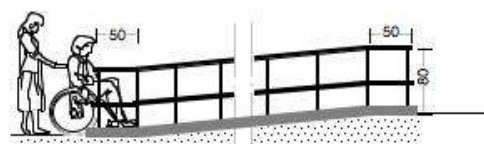
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
30

Stima scheda €. 3.100,00

Note integrative:

Uscita di sicurezza dall'aula Magna.
Inserimento di due corrimano, uno per lato da 15 m ciascuno.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-59

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



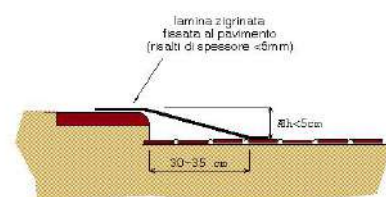
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	1,2		

Stima scheda € 270,00

Note integrative:

La porta di sicurezza è di difficile apertura a causa del paraspifferi installato sotto alla stessa.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-60Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

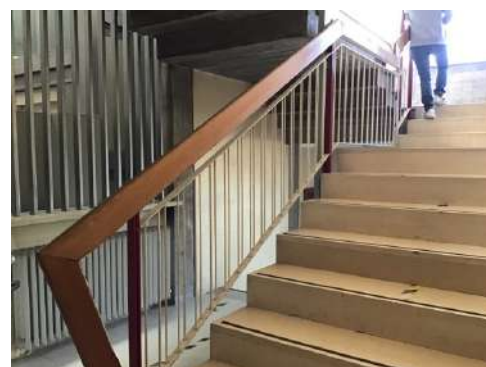
Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



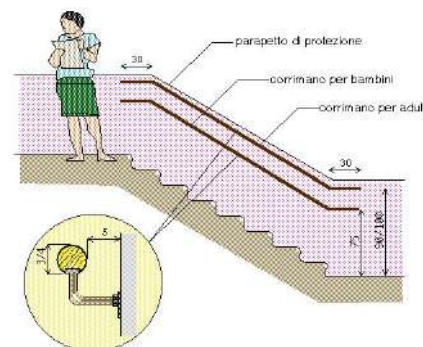
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6**Stima scheda € 0,00**

Note integrative:

Vista la conformazione particolare del corrimano si consiglia di inserirne un altro ad altezza adeguata.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-61Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

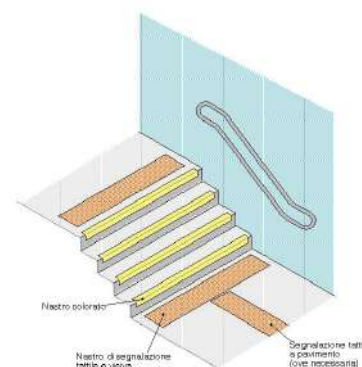


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5**Stima scheda €. 830,00**

Note integrative:

Esempio





SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-62

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

6

Stima scheda €. **1.020,00**

Note integrative:



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-63Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



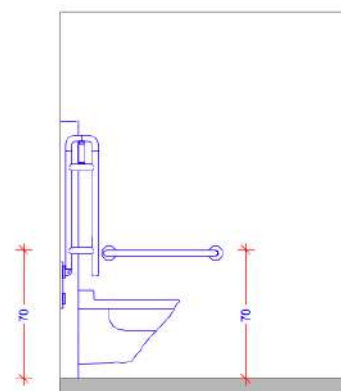
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 260,00

Note integrative:

Servizio igienico maschi.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-64Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

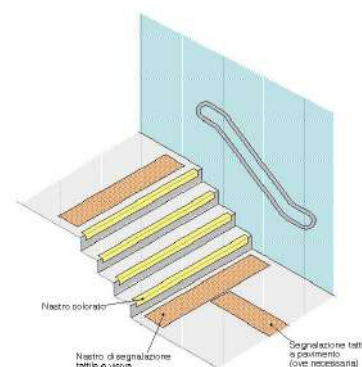


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda €. 2.210,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-65Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



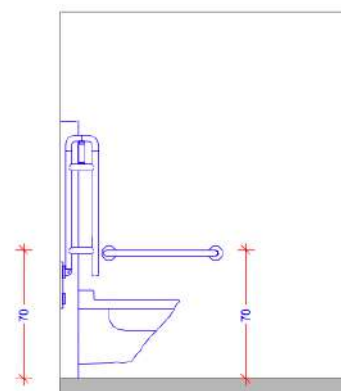
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Servizio igienico femmine.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-66

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

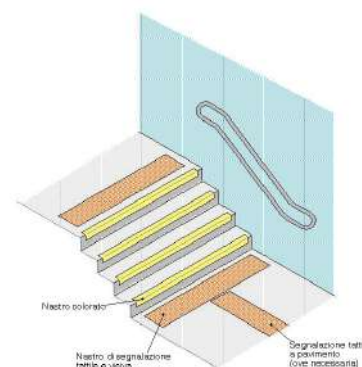


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7**Stima scheda € 1.100,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-67Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



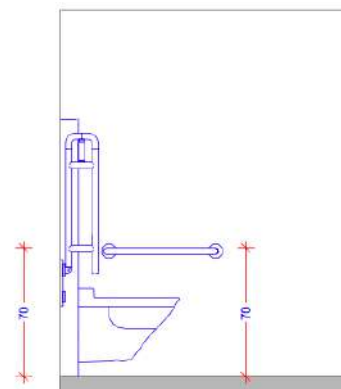
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Servizio igienico maschi.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-68Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



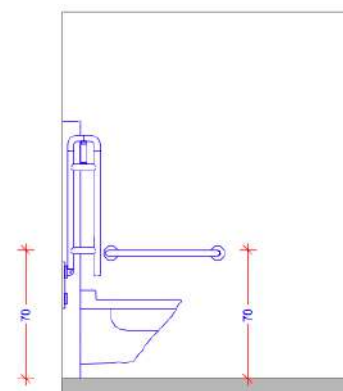
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 260,00

Note integrative:

Servizio igienico femmine.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-69

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
14

Stima scheda €. 2.180,00

Note integrative:

La linea guida ha lo scopo di intercettare l'ingresso dell'ascensore.
Valutare la possibilità di ridurre la lunghezza.



Esempio





SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-70

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

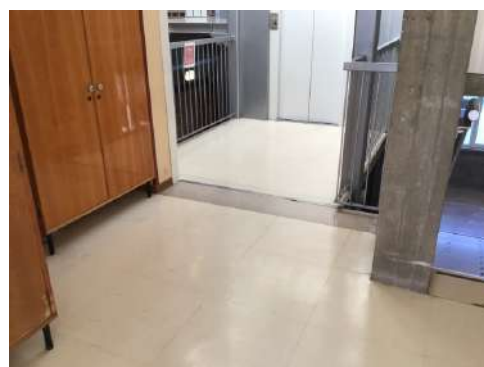
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

8

Stima scheda €. **1.310,00**

Note integrative:

La linea guida ha lo scopo di intercettare l'ingresso dell'ascensore.
Valutare la possibilità di ridurne la lunghezza.



Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-71Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

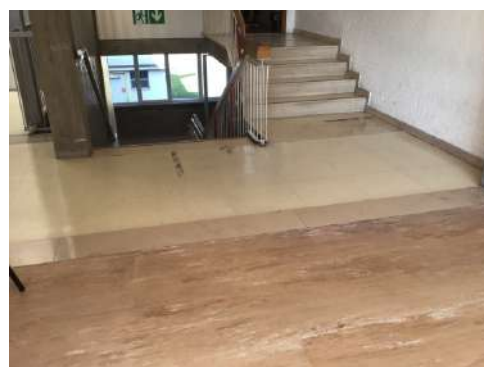
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

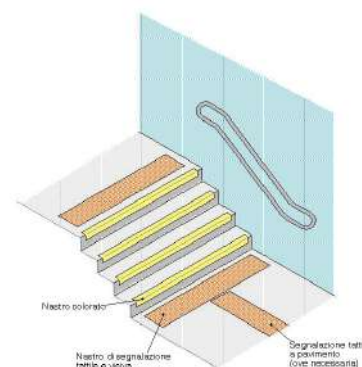


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.520,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-72Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

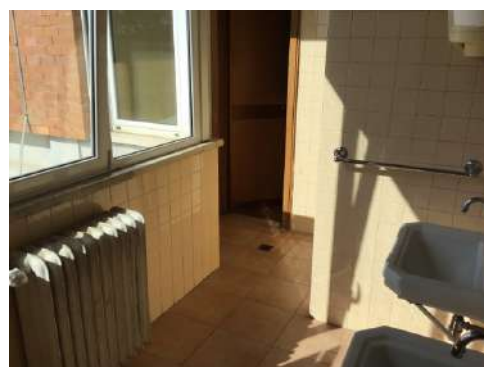
Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

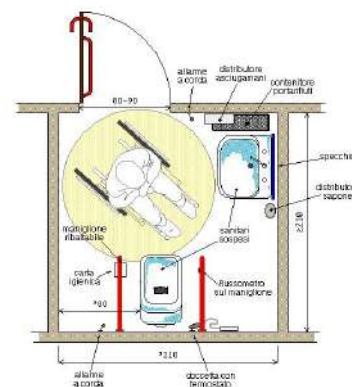
1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Questo è l'unico piano in cui non è presente un servizio igienico accessibile.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-73Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

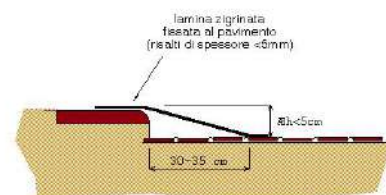


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	1		

Stima scheda € 260,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-74Criticità rilevata
Assenza di spazio calmo

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di struttura a sbalzo o di nicchia con funzione di spazio calmo, a integrazione della scala antincendio. Tale spazio dovrà garantire lo stazionamento in condizioni di sicurezza di un utente in carrozzina o con problemi di mobilità senza creare intralcio all'apertura delle porte e all'esodo degli altri occupanti. I materiali costituenti la struttura saranno gli stessi utilizzati per la scala antincendio (classe 0 di reazione al fuoco). Lo spazio calmo potrà essere collocato in adiacenza ad una parete solo se dotata di requisiti di resistenza al fuoco secondo la normativa vigente; nel caso in cui la parete non presenti tali requisiti la struttura di sicurezza dovrà distaccarsi dall'edificio di almeno 2,5 m, o comunque secondo le indicazioni legislative.

Lo spazio calmo dovrà essere dotato di opportuna segnaletica che inequivocabilmente lo identifichi e ne consenta il raggiungimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236 4,6
D.P.R. 503 Art. 18

Foto del rilievo



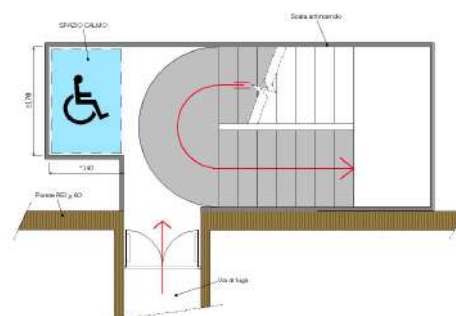
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5 1,5

Stima scheda €. 720,00

Note integrative:

Uscita di sicurezza

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-75

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

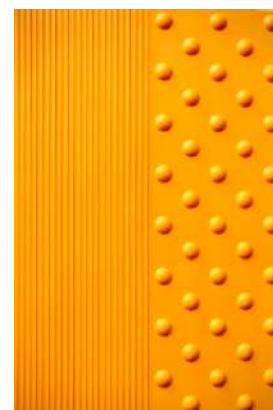


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-76

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



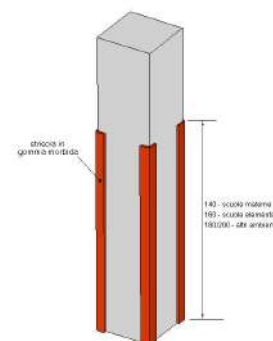
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
8

Stima scheda € 140,00

Note integrative:

Protezione spigoli davanti scala, 2m di altezza da terra.

Esempio



**SCUOLA MEDIA****7**

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

7-77Criticità rilevata
Inadeguatezza del parapetto

Descrizione dell'intervento

Protezione del parapetto con lastra in plexiglass o similare al fine di renderlo conforme alle caratteristiche di altezza non inferiore a cm 100 e di inattraversabilità da parte di una sfera di diametro superiore ai 10 cm. La lastra trasparente manterrà libera la visuale, dovrà avere bordi arrotondati e perni di fissaggio adeguati al fine di renderla completamente solidale al resto della struttura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1 - 5.6
D.M. 236
4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 -
8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503
Art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



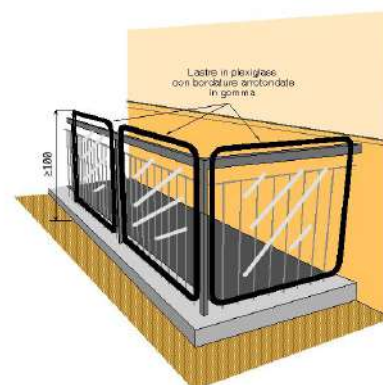
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
26

Stima scheda €. 4.730,00

Note integrative:

Valido per tutta la scala di sicurezza, la quale presenta dei parapetti con spazi molto ampi tra i montanti.

Esempio





SCUOLA MEDIA

7

Via Dante Alighieri n. 8

PRIORITA'

2635

TOTALE BARRIERE RILEVATE

77

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 81.260,00



BIBLIOTECA

8

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

Il cancello di ingresso ha un passaggio troppo stretto se viene aperta solo un'anta, dovranno sempre essere aperte entrambe per garantire l'accesso a tutti.

Ci viene comunicato che è stato indetto un concorso per la progettazione di sistemi di comunicazione multimediali, che miglioreranno la fruizione della struttura anche alle persone con disabilità sensoriali e dello spettro cognitivo.

Sono state rilevate delle criticità di alcuni parapetti non a norma.

Si è consigliato di realizzare un nuovo servizio igienico riservato alle persone con disabilità al piano primo.

Si è suggerito di adeguare l'impianto interno dell'ascensore dotandolo di un nuovo citofono.

Nell'intera struttura si è indicato l'inserimento di una adeguata segnaletica podo-tattile per l'orientamento e la sicurezza delle persone con disabilità visive..



BIBLIOTECA

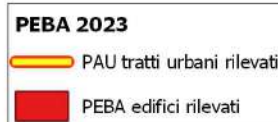
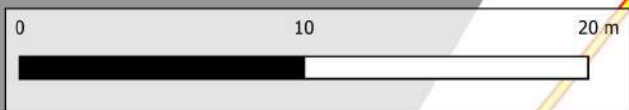
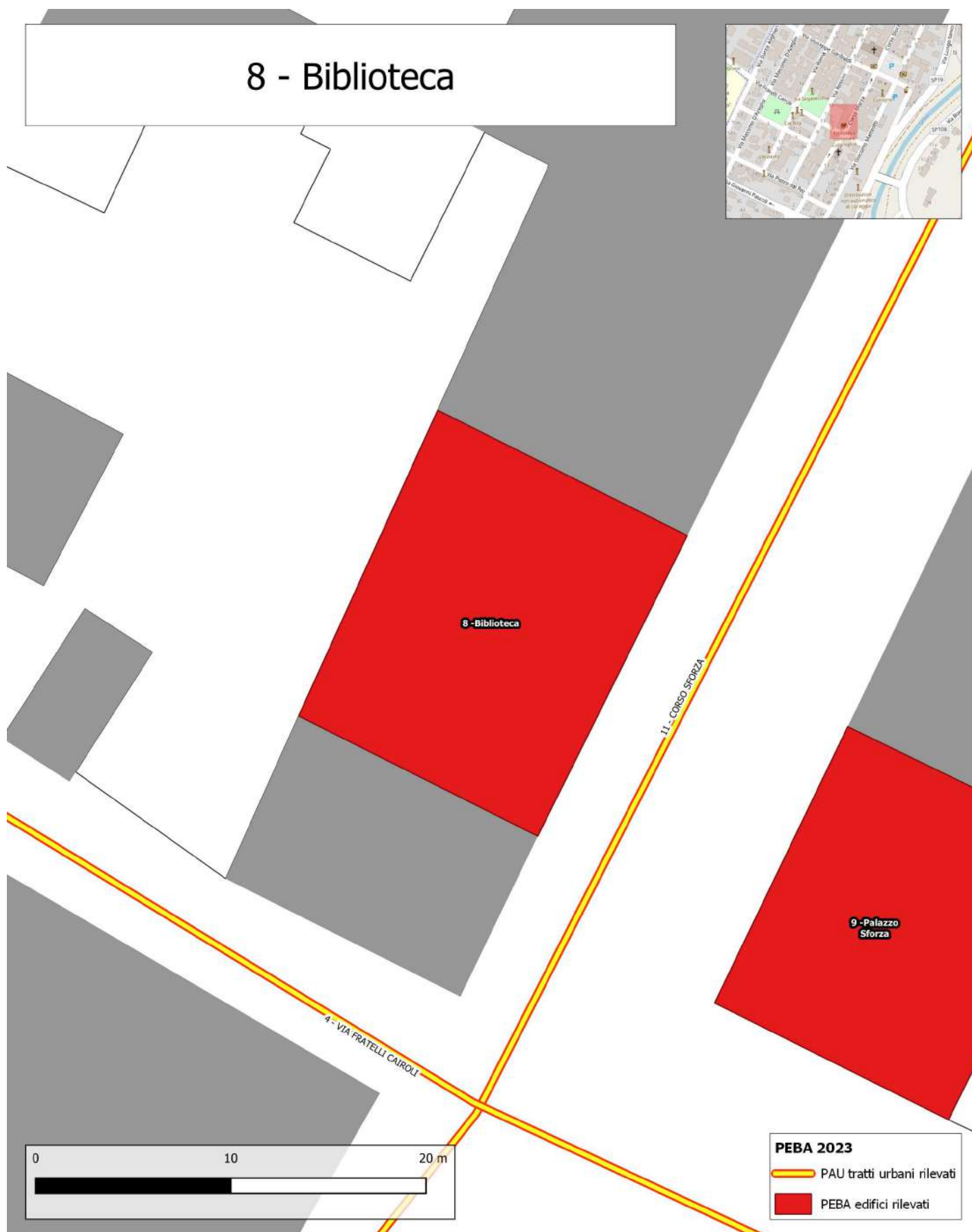
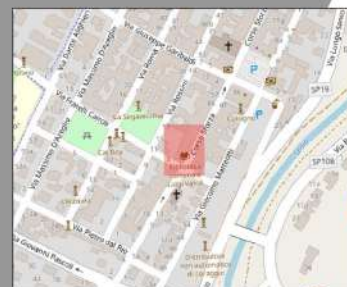
8

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8 - Biblioteca





BIBLIOTECA

8

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☒ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☒ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☒	Interesse turistico Basso ☒ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☐ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☒ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☒ Medio ☐ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☒ 1 Alto oltre 50.000 ☐ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☒ percorso est. ☒ percorso int. ☒ pavimentaz. est. ☐ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☐ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☐ corrimano int. ☒ ascensore est. ☐ ascensore int. ☐ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☐ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☒ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☒ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☐
PRIORITA' CALCOLATA 4125			
STRALCIO SUGGERITO 5			
Presenza di utenti Motori ☐ 1 Sensoriali ☐ 1 Cognitivi ☐ 1 Pluripatologie ☐ 1 Lievi ☐ 1			



BIBLIOTECA

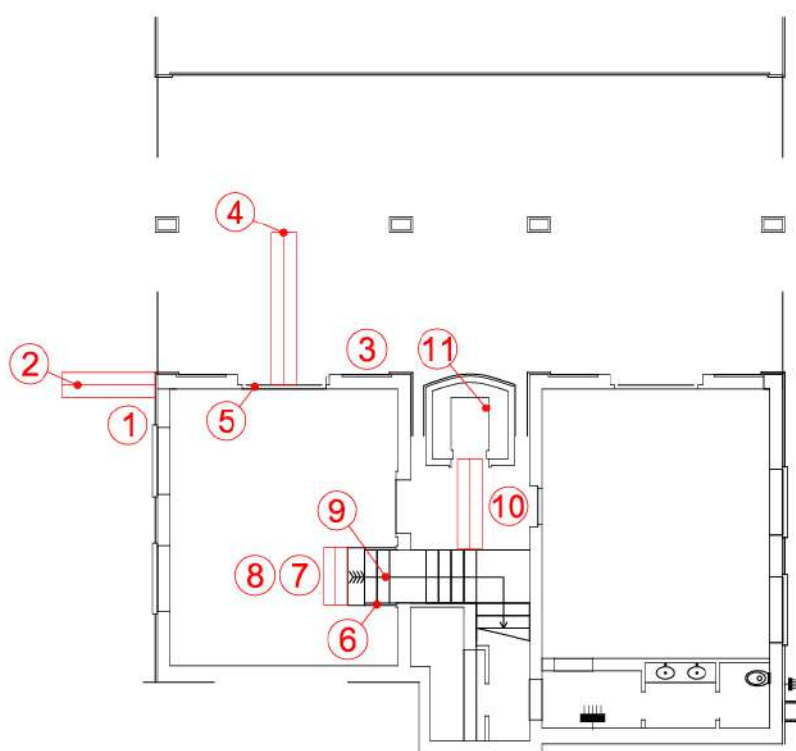
8

Corso Sforza n. 24

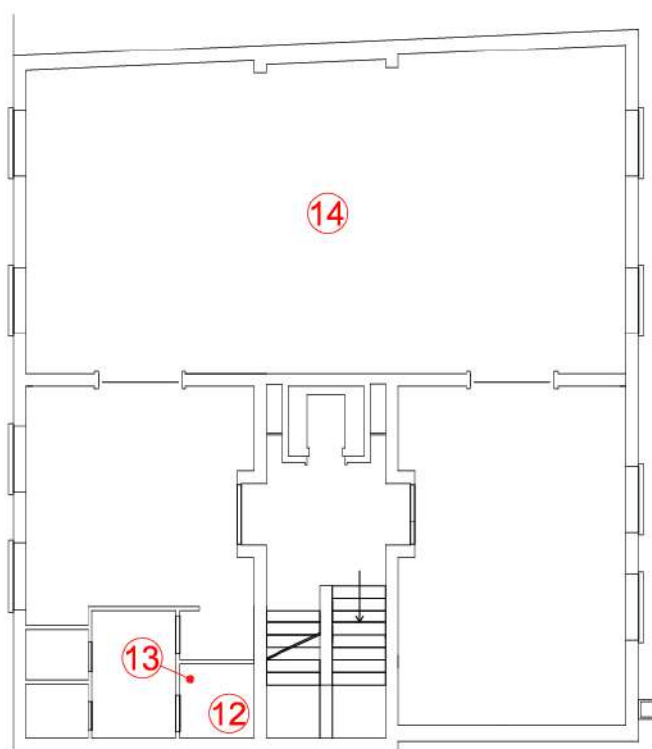
PRIORITA'

4125

SCALA METRICA



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



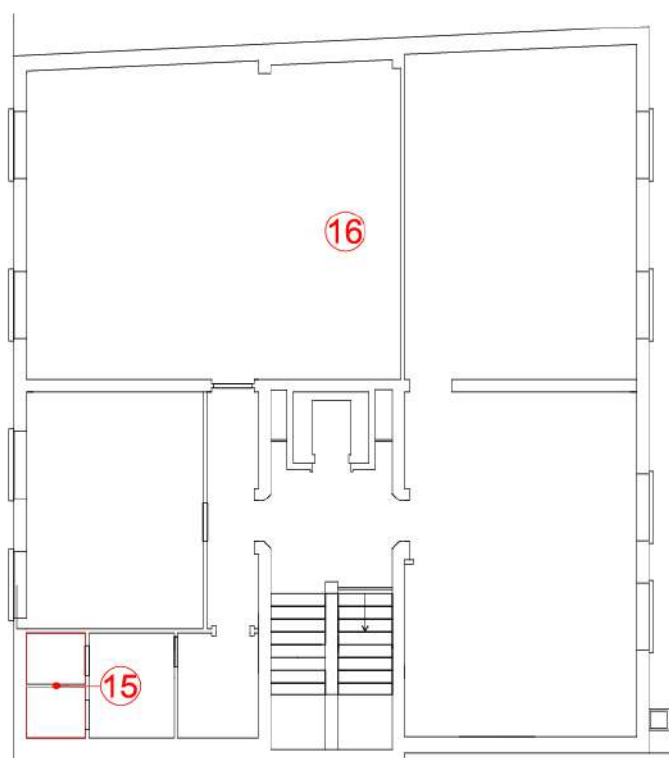
BIBLIOTECA

8

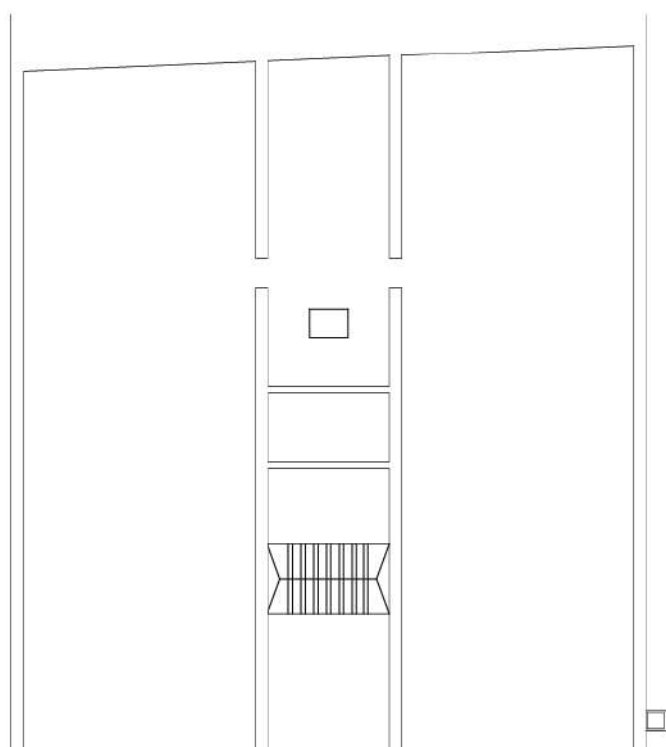
Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125



PIANO SECONDO



PIANO SOTTOTETTO

**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-1

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-2

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:



Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-3

Criticità rilevata

Campanello di allarme: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del campanello di allarme. Il terminale a corda dovrà rimanere sempre srotolato ed essere azionabile ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.

Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.5

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 110,00

Note integrative:

Esempio





BIBLIOTECA

8

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-4

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,5

Stima scheda €. **650,00**

Note integrative:



Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-5Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

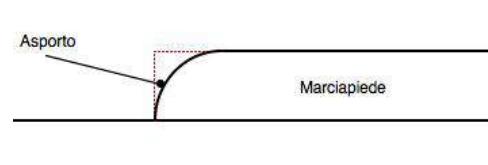


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-6Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

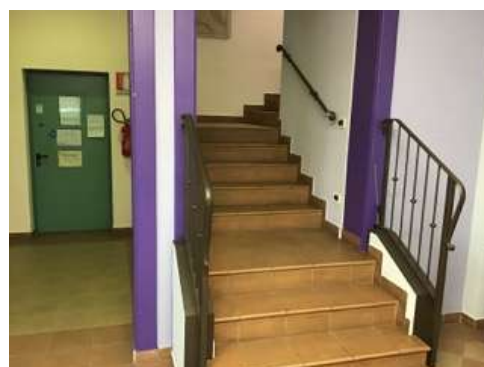
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

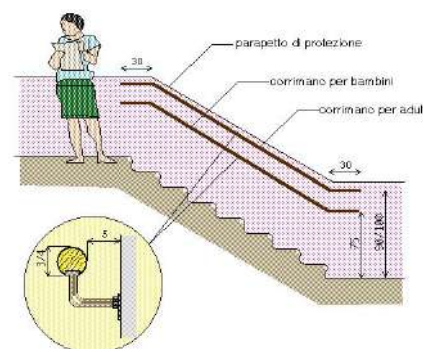


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

31**Stima scheda € 5.120,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-7

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

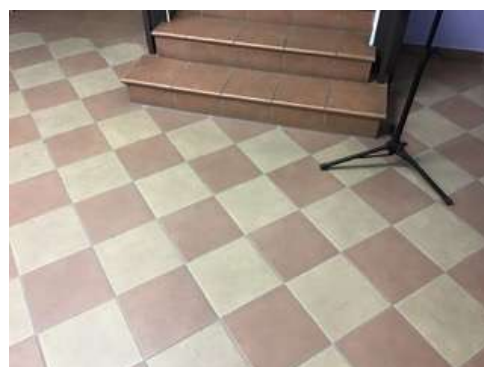
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

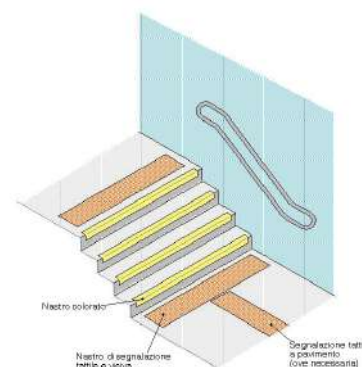


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4**Stima scheda € 690,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

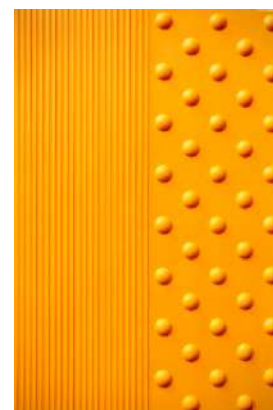


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7,5**Stima scheda €. 810,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-9Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucchiolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

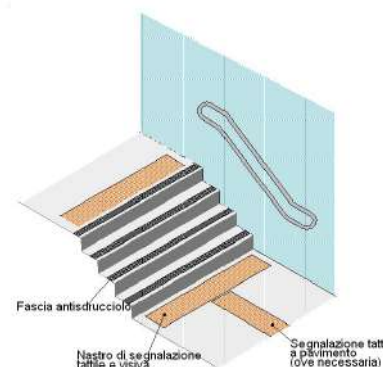


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
55,2

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-10

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

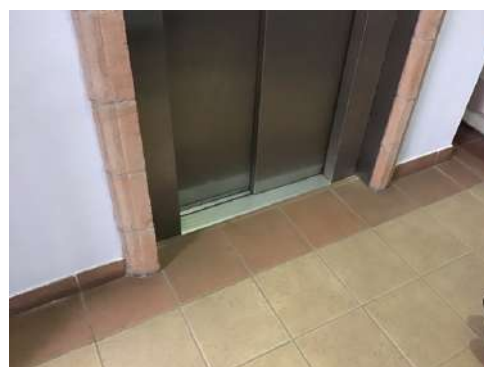
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 440,00

Note integrative:



Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-11Criticità rilevata
citofono ascensore: inadeguato

Descrizione dell'intervento

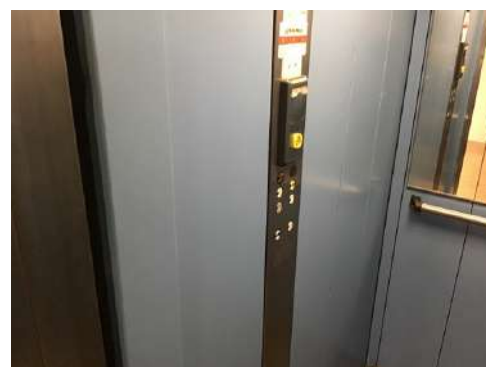
sostituzione del citofono esistente all'interno della cabina dell'ascensore con un nuovo citofono. L'altezza da terra del citofono deve essere compresa tra 1,10 m e 1,30 m.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Esempio

**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-12Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

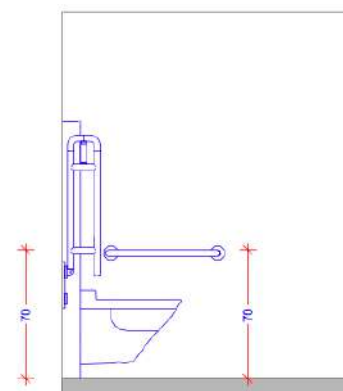


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 260,00

Note integrative:

Esempio





BIBLIOTECA

8

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-13

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-13

Criticità rilevata
Assenza di impianto di comunicazione

Descrizione dell'intervento

Dotare il servizio rivolto al pubblico di un sistema audio-visivo di comunicazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 17
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda **€. 1.500,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-14Criticità rilevata
Inadeguatezza del parapetto

Descrizione dell'intervento

Protezione del parapetto con lastra in plexiglass o similare al fine di renderlo conforme alle caratteristiche di altezza non inferiore a cm 100 e di inattraversabilità da parte di una sfera di diametro superiore ai 10 cm. La lastra trasparente manterrà libera la visuale, dovrà avere bordi arrotondati e perni di fissaggio adeguati al fine di renderla completamente solidale al resto della struttura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1 - 5.6
D.M. 236
4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 -
8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503
Art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo

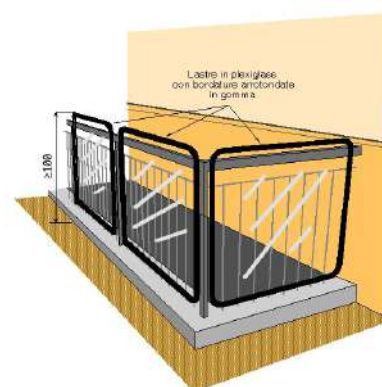


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
14,4

Stima scheda €. 2.700,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-15

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').
Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta o

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

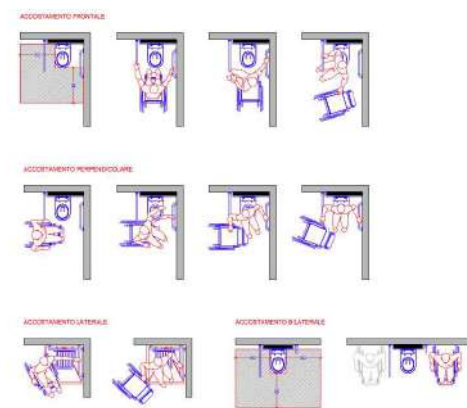
1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Unendo i due bagni esistenti sarà possibile ottenerne uno accessibile.

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-16Criticità rilevata
Inadeguatezza del parapetto

Descrizione dell'intervento

Protezione del parapetto con lastra in plexiglass o similare al fine di renderlo conforme alle caratteristiche di altezza non inferiore a cm 100 e di inattraversabilità da parte di una sfera di diametro superiore ai 10 cm. La lastra trasparente manterrà libera la visuale, dovrà avere bordi arrotondati e perni di fissaggio adeguati al fine di renderla completamente solidale al resto della struttura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1 - 5.6
D.M. 236
4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 -
8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503
Art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo

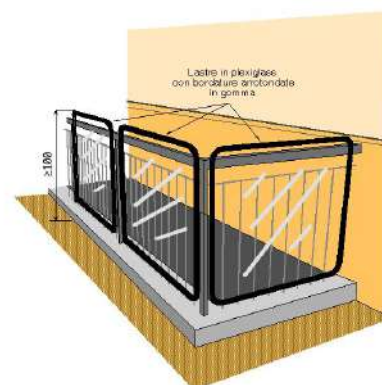


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
14,4

Stima scheda €. 2.700,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-17Criticità rilevata
segnaletica informativa: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

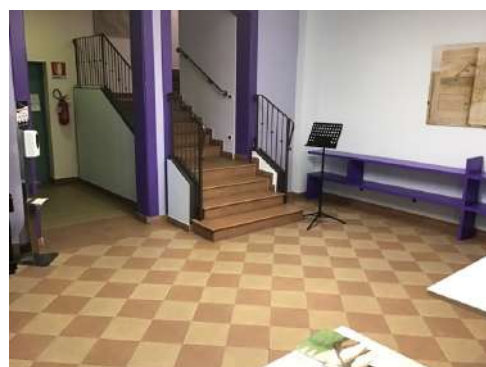
Riposizionamento dei cartelli di segnalazione ad un'altezza compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, preferibilmente tutti con medesima altezza e logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo

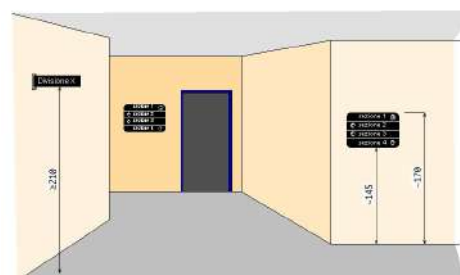


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA****8**

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

8-18Criticità rilevata
Molla di ritorno del serramento inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della molla di ritorno del serramento per consentire l'apertura con una forza di spinta inferiore a 8 Kg (consigliabile consentire l'apertura con forza non superiore ai 3,5 Kg). La molla dovrà essere dotata di blocco all'apertura e comunque garantire un tempo di chiusura del serramento abbastanza lungo da permettere l'agevole passaggio a persone con difficoltà di deambulazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/89

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € . 260,00

Note integrative:

Esempio





BIBLIOTECA

8

Corso Sforza n. 24

PRIORITA'

4125

TOTALE BARRIERE RILEVATE

19

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 28.880,00



PALAZZO SFORZA

9

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

Il Palazzo è utilizzato attualmente come sede di mostre d'arte e manifestazioni culturali e sociali. Nei suoi piani superiori trova posto l'Archivio Storico ed il Museo Luigi Varoli.

L'edificio ha una pianta relativamente semplice, la criticità maggiore è la mancanza di un impianto per il collegamento di tutti i livelli, si è proposto di realizzare un ascensore interno.

Tutti gli spazi interni sono accessibili.

Un nucleo di servizi igienici è presente solo al piano terra, considerata l'esigua dimensione dell'edificio non si ritiene necessario inserirli ad ogni piano.

Vista la destinazione d'uso museale, dovrà essere preso in considerazione un adeguamento degli spazi espositivi in modo tale che possano diventare maggiormente fruibili anche da parte di persone con disabilità sensoriali e dello spettro cognitivo.

Sia nella direzione di migliorare l'orientamento sia per garantire una fruizione delle mostre più inclusiva.



PALAZZO SFORZA

9

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9 - Palazzo Sforza



8 - Biblioteca

11 - corso sforza

9 - Palazzo Sforza

4 - VIA FRATELLI CAIROLI

5 - VIA GIACOMO MATTEOTTI

0 10 20 m

PEBA 2023

- PAU tratti urbani rilevati
- PEBA edifici rilevati



PALAZZO SFORZA

9

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

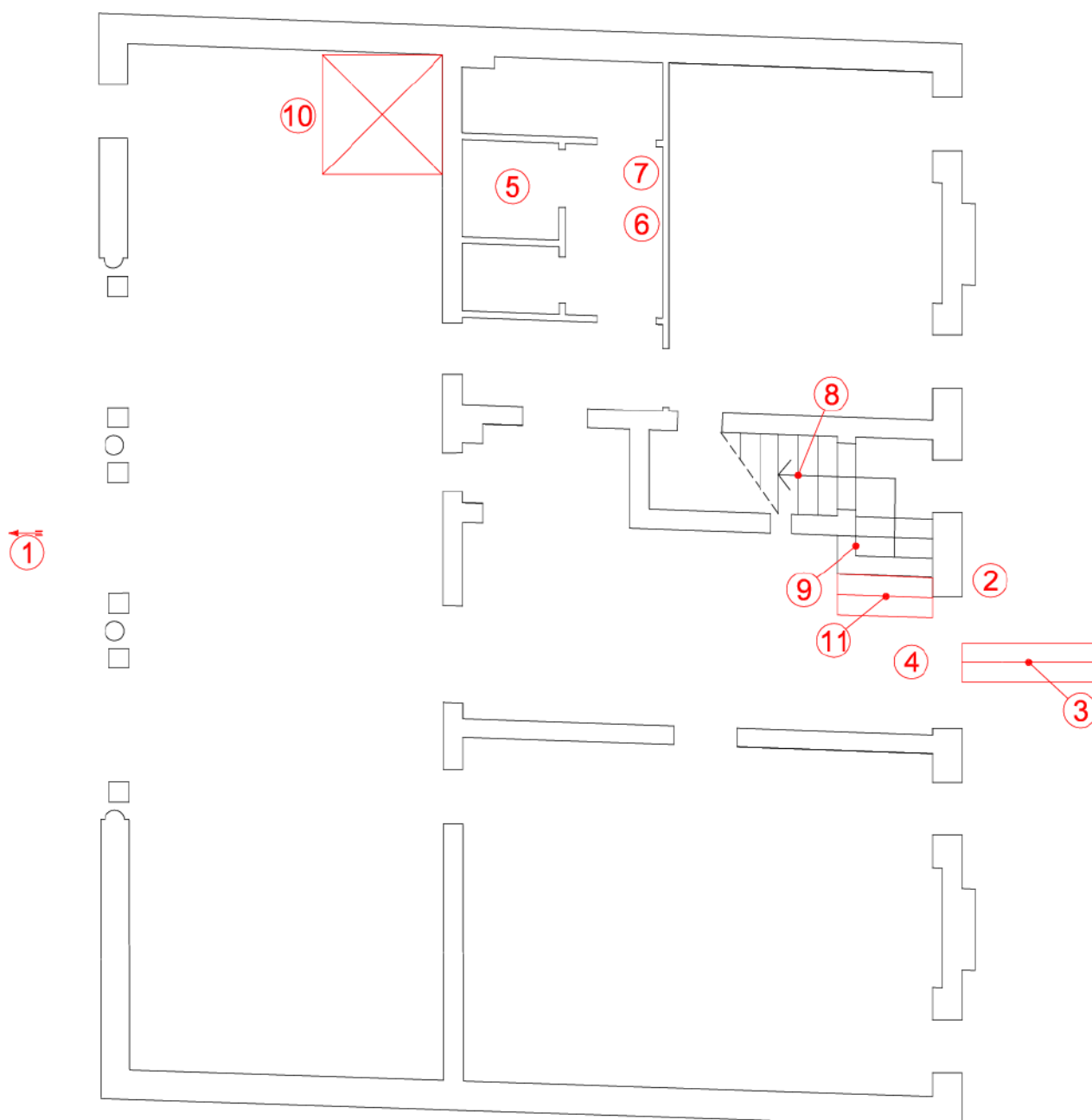
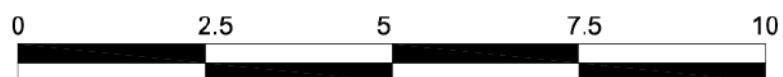
Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☒ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☒ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☒	Interesse turistico Basso ☒ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☐ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☒ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☒ Medio ☐ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☒ 1 Alto oltre 50.000 ☐ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☐ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☒ pavimentaz. int. ☒ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☐ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☐ corrimano int. ☒ ascensore est. ☐ ascensore int. ☒ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☐ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☐
PRIORITA' CALCOLATA 5000 STRALCIO SUGGERITO 4			
Presenza di utenti Motori ☐ 1 Sensoriali ☐ 1 Cognitivi ☐ 1 Pluripatologie ☐ 1 Lievi ☐ 1			

**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

PIANO TERRA
SCALA METRICA

**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-1Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

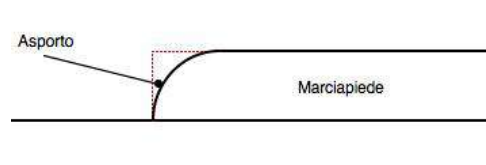


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 140,00**

Note integrative:

Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-3

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	3

Stima scheda € 580,00

Note integrative:



Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-4Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

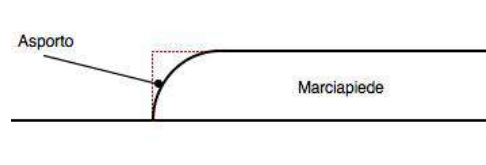


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-5Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

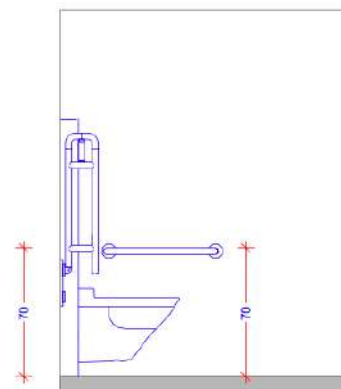


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZO SFORZA

9

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-6

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-7Criticità rilevata
Specchio: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1**Stima scheda € 30,00**

Note integrative:

Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-8Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucchiolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

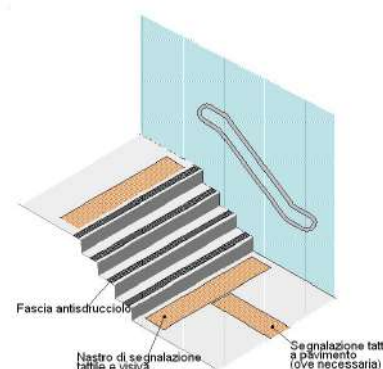


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
63

Stima scheda €. 1.470,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZO SFORZA

9

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-9

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

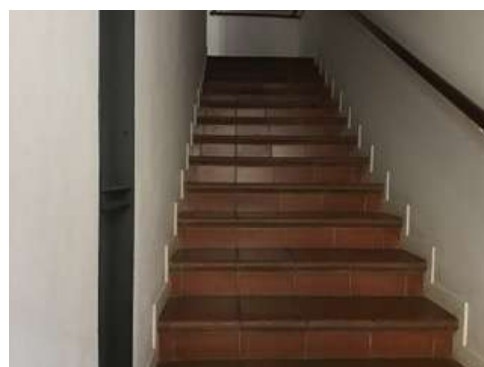
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



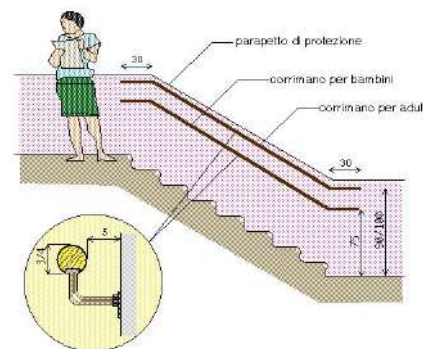
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

20

Stima scheda €. **3.360,00**

Note integrative:

Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-10Criticità rilevata
ascensore: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti ad un'altezza compresa tra cm 110 e 120, un

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo

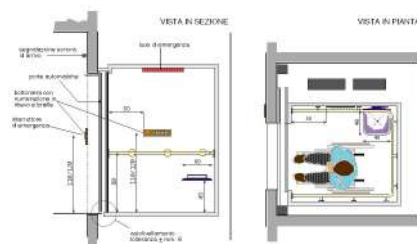


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 18.000,00**

Note integrative:

Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-11

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

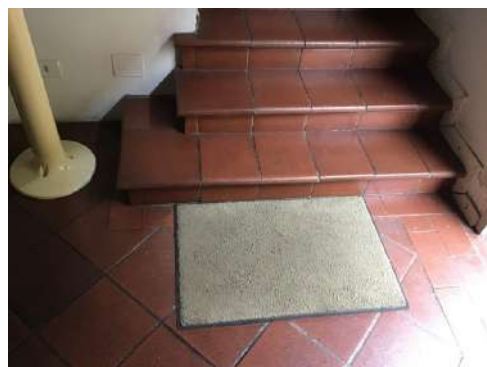
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

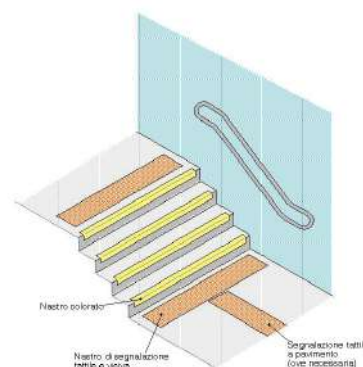


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-12

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento. La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE!

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 840,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149

Regolam.

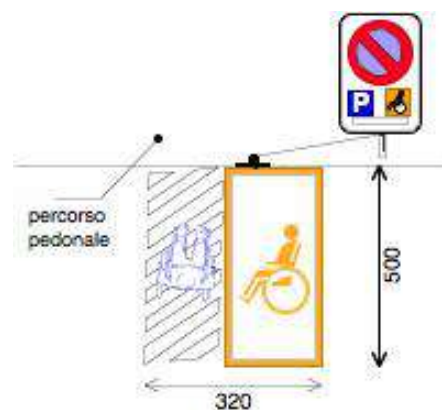
Legge 104/92 art. 28

D P R 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-13

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

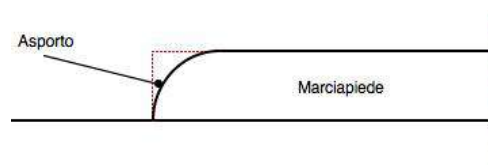


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda € 450,00**

Note integrative:

Esempio



**PALAZZO SFORZA****9**

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

9-14

Criticità rilevata

Pavimentazione con sconnessioni dovute al ciottolo - pietra

Descrizione dell'intervento

Miglioramento della pavimentazione esistente mediante la levigatura dei ciottoli o degli elementi lapidei, attenuando le asperità prodotte e successiva stilatura al fine di ottenere una maggiore complanarità tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

Materiale proposto:

Ciottolato

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
15	1,2		

Stima scheda € 11.630,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZO SFORZA

9

Corso Sforza n. 21

PRIORITA'

5000

TOTALE BARRIERE RILEVATE

14

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 38.450,00



CASA COMUNALE BARBIANO

25

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

L'edificio viene utilizzato da molte associazioni operanti nella frazione di Barbiano.

Al piano terra è presente un bagno sottoscala segnalato come non funzionante.

All'interno della struttura nella scala è collocato un servoscala a pedana, si è proposto l'inserimento di un ascensore, perché risulterebbe un impianto più inclusivo.

All'esterno si segnala la presenza di parcheggio riservato in uso quando non c'è il mercato il quale è presente probabilmente solo il martedì mattina.



CASA COMUNALE BARBIANO

25

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25 - Casa Comunale Barbiano



25 - Casa
Comunale
Barbiano

0 10 20 m

PEBA 2023

- PAU tratti urbani rilevati
- PEBA edifici rilevati



CASA COMUNALE BARBIANO

25

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☒ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☒ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☒ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☒ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☒ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☐ Medio ☒ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☒ 1 Alto oltre 50.000 ☐ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☒ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☐ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☒ pavimentaz. int. ☒ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☐ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☐ corrimano int. ☒ ascensore est. ☐ ascensore int. ☒ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☐ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☐
---	---	---	---

PRIORITA' CALCOLATA

6240

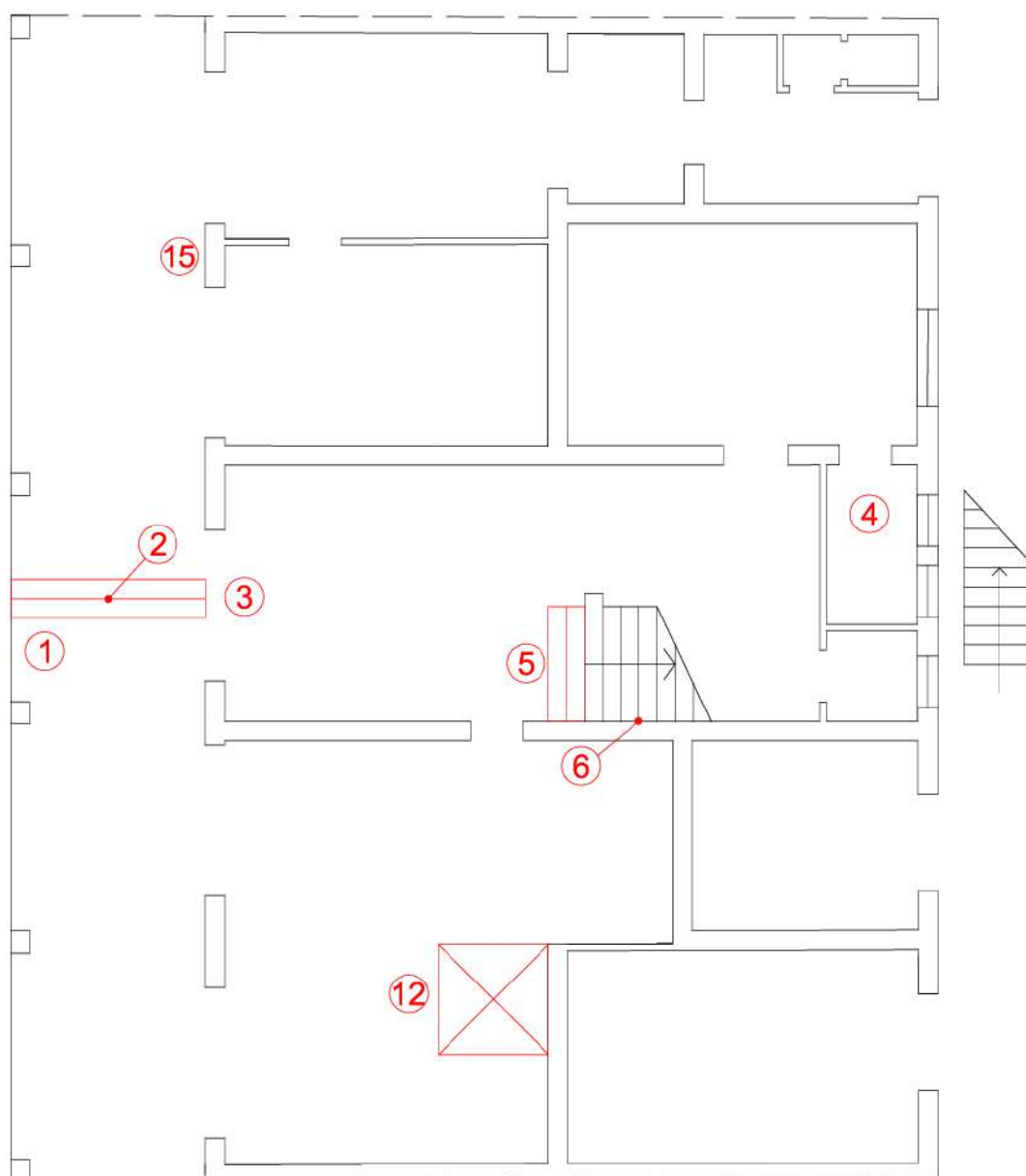
STRALCIO SUGGERITO

3

Presenza di utenti
 Motori ☐ 1
 Sensoriali ☐ 1
 Cognitivi ☐ 1
 Pluripatologie ☐ 1
 Lievi ☐ 1

25

6240





CASA COMUNALE BARBIANO

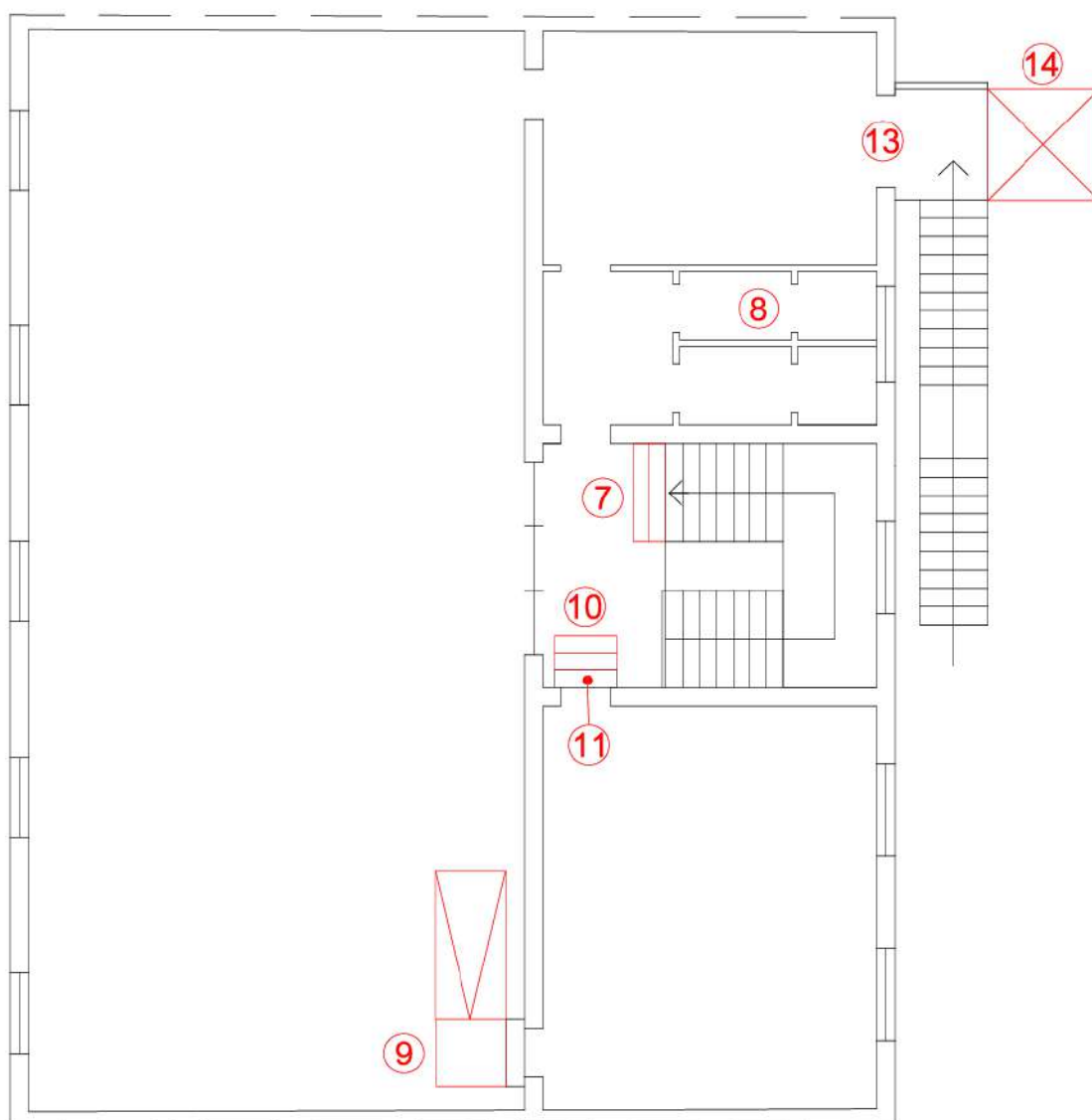
25

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

PIANO PRIMO
SCALA METRICA



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-1

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio





CASA COMUNALE BARBIANO

25

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-2

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **510,00**

Note integrative:



Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-3Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

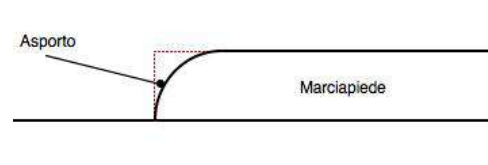


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-4

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').
Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo



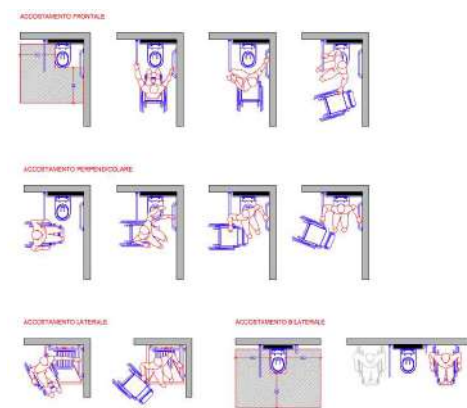
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-5

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

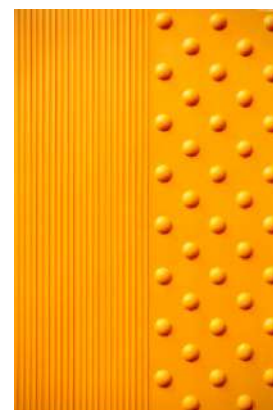


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,8

Stima scheda €. 270,00

Note integrative:

Esempio





CASA COMUNALE BARBIANO

25

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-6

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

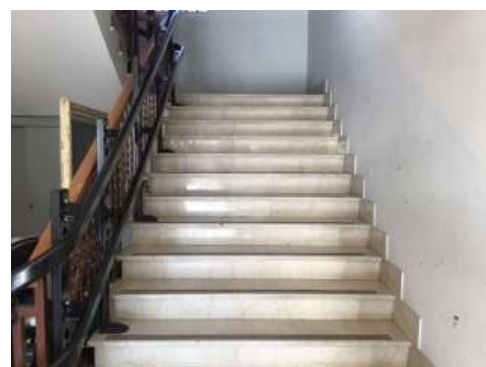
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



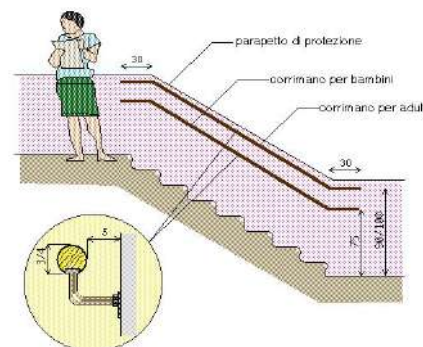
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

10

Stima scheda €. **1.760,00**

Note integrative:

Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-7

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

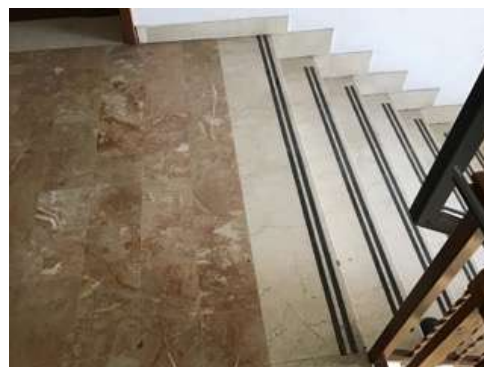
D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,8

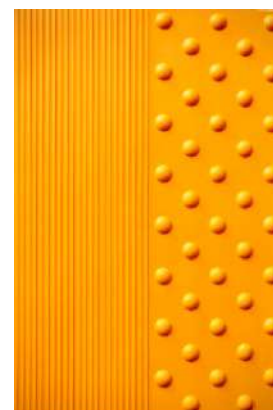
Stima scheda €. 270,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-8

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').
Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta o

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 41/1986
Legge 13/1989
Legge 104/1992
D.M. 236/89
D.P.R. 503/96

Foto del rilievo



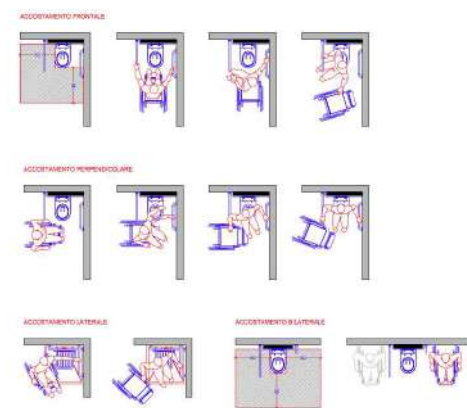
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-9Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

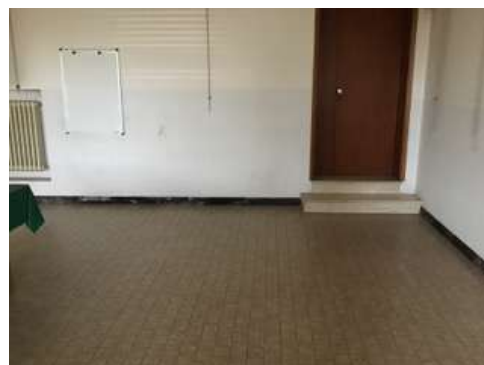
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
6,8	1,5		

Stima scheda € 6.160,00

Note integrative:

Esempio

**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-10

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

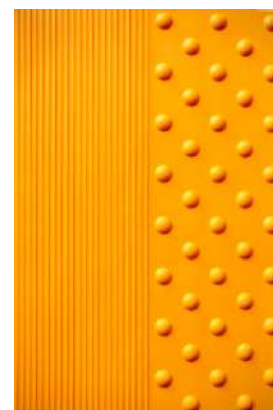
Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-11Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucchiolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

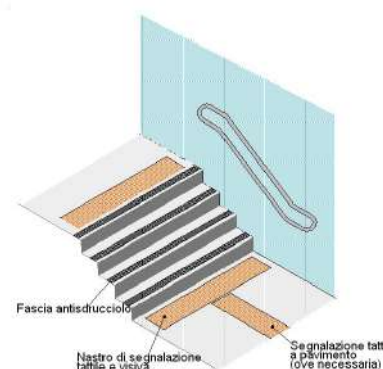


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,6

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-12Criticità rilevata
ascensore: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti ad un'altezza compresa tra cm 110 e 120, un

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



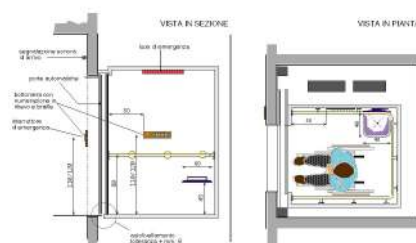
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 18.000,00

Note integrative:

Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-13Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

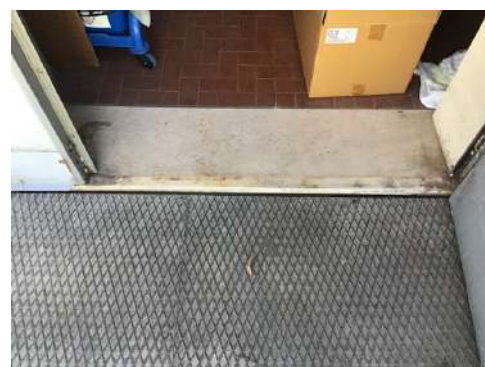
Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

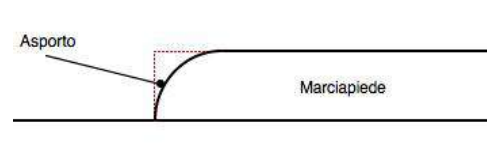


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-14Criticità rilevata
Assenza di spazio calmo

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di struttura a sbalzo o di nicchia con funzione di spazio calmo, a integrazione della scala antincendio. Tale spazio dovrà garantire lo stazionamento in condizioni di sicurezza di un utente in carrozzina o con problemi di mobilità senza creare intralcio all'apertura delle porte e all'esodo degli altri occupanti. I materiali costituenti la struttura saranno gli stessi utilizzati per la scala antincendio (classe 0 di reazione al fuoco). Lo spazio calmo potrà essere collocato in adiacenza ad una parete solo se dotata di requisiti di resistenza al fuoco secondo la normativa vigente; nel caso in cui la parete non presenti tali requisiti la struttura di sicurezza dovrà distaccarsi dall'edificio di almeno 2,5 m, o comunque secondo le indicazioni legislative.

Lo spazio calmo dovrà essere dotato di opportuna segnaletica che inequivocabilmente lo identifichi e ne consenta il raggiungimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236 4,6
D.P.R. 503 Art. 18

Foto del rilievo

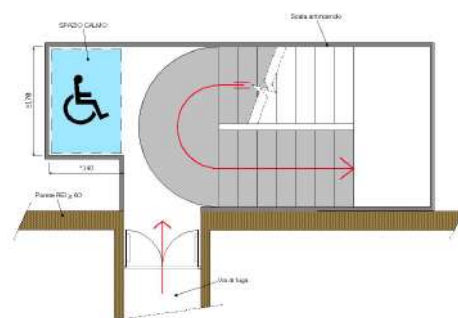


Lunghezza: 1,5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 880,00

Note integrative:

Esempio



**CASA COMUNALE BARBIANO****25**

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

25-15

Criticità rilevata

Oggetto generico che può essere causa di infortunio

Descrizione dell'intervento

Presegnalare l'ostacolo con una pavimentazione adatta alle esigenze delle persone non vedenti, per una profondità di cm. 100.

Per le persone ipovedenti, diventa necessario distinguere maggiormente l'oggetto, attraverso un adeguato colore di contrasto.
ATTENZIONE!

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 comma 8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CFN/TS 15209

Foto del rilievo

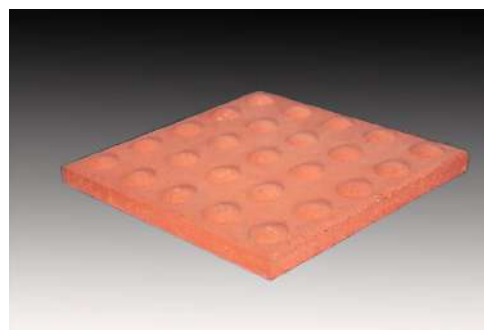


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	0,8		

Stima scheda € 0,00

Note integrative:

Esempio





CASA COMUNALE BARBIANO

25

Via Alberico n. 8

PRIORITA'

6240

TOTALE BARRIERE RILEVATE

15

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 49.580,00